40 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA Pagina 29

Giovedì 29 Maggio 1980
Anno 112 - Numero 132

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

In omaggio: il supplemento
in casa
● Tutto quanto può servire alle famiglie ●
Nelle pagine interne

Milano stamane si è fermata - Sdegno in tutta Italia

Il giornalista ucciso sul fronte delle Br

Milano. Il corpo esanime del giornalista barbaramente assassinato

MILANO — «Hanno ammazzato Walter Tobagi del "Corriere", inviato speciale sul fronte delle Brigate rosse»: con questo titolo che occupa tutta la prima pagina, stamane il *Corriere della Sera* dà la notizia dell'assassinio compiuto ieri a Milano dai terroristi. Tutti i giornali italiani, e con loro la stampa di tutto il mondo, vedono nell'uccisione di Walter Tobagi uno dei delitti più gravi e più provocatori commessi dalle Br; il richiamo all'assassinio del vice direttore de *La Stampa*, Carlo Casalegno, è costante. Ai giornalisti si vuol far pagare con la vita quando dicono coraggiosamente la verità. «Non abbiamo paura, e non lo diciamo in modo anonimo come essi usano nei loro criminali volantini e come, d'altra parte, certa retorica da funerali ama fare in pompa magna fra un delitto e l'altro; lo diciamo firmando con nome e cognome», scrivono direttore e vicedirettore del giornale milanese, concludendo: «Stiano certi gli assassini: il giorno è vicino, l'ira dei buoni segnerà presto la loro disfatta». Sono parole che trovano eco e commenti positivi e adesione ferma in ogni uomo libero e onesto.

Tutta Italia ha appreso e seguito le notizie dell'assassinio con animo commosso e provando un senso profondo di ribellione contro il sanguinario terrorismo. A Milano oggi per una dimostrazione di solidarietà con il giornalista ucciso, con i suoi colleghi che restano sul «fronte della verità», le attività saranno ferme per qualche tempo. Ma saggiamente i giornalisti per primi hanno deciso di non fare scioperi, per «dare con le notizie e le opinioni il loro contributo alla lotta contro l'eversione».

Alla tragedia di Milano si aggiunge la tragedia di Roma, l'agente di polizia ucciso davanti a una scuola in un bieco e vile agguato in cui altri due agenti sono rimasti gravemente feriti.

● Servizi a pagina 2 ●

CALCIO MERCATO

Zoff e Graziani sono in vendita?

Ridda di voci: il portiere bianconero e il centroavanti granata non intendono lasciare Torino

Dopo il 31 maggio i giocatori della Nazionale non potranno più essere ceduti per la prossima stagione, se non oltre la fine di ottobre. Logico, quindi, che sul conto di parecchi di loro circolino improvvise voci di cessioni a squadre concorrenti. E' il caso di Graziani, al quale si sta interessando l'Inter. Da qualche tempo il presidente del Torino Pianelli ha pubblicamente dichiarato che intende allestire una squadra ad alto livello e che, di conseguenza, non rinuncerà a Graziani ed ha anche fornito assicurazioni in proposito al giocatore. Si potrebbe quindi escludere qualsiasi trattativa: Graziani vuole un Torino forte, in grado di battersi nuovamente per lo scudetto ed è felice di rimanere a queste condizioni. C'è un'altra voce: quella che la Juventus stia pensando ad uno scambio Zoff-Galli. Il portiere della Fiorentina è uno dei giovani che si son messi maggiormente in vista, ma Dino Zoff, nonostante gli anni, resta sempre il numero uno in Italia: una trattativa che ha ben poche possibilità di andare in porto.

REDDITI

LA DENUNCIA SCADE LUNEDI'

ROMA — Chi non ha ancora inviato la dichiarazione dei redditi, avrà un giorno in più per mettersi in regola. Il ministero delle Finanze ha stabilito di fissare a lunedì 2 giugno l'ultimo giorno utile per autotassarsi e per spedire o presentare al comune la dichiarazione.

Il motivo del rinvio è che il termine fissato dalla legge il 31 maggio cade di sabato, giorno di chiusura delle banche. Spostando a lunedì la scadenza si è voluto alleggerire la pressione a cui sono sottoposte banche e uffici postali in questi giorni.

CIRIE' - Uccide il marito perché la maltrattava

● A PAGINA 9 ●

Walter Tobagi, assassinato ieri a Milano

Da un anno era minacciato per gli articoli sulle «Br»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Tutto quello che è dato di sapere, della morte di Walter Tobagi, inviato speciale del «Corriere della Sera» e presidente dell'Associazione Lombarda ucciso ieri in via Solari a Milano, è abbastanza poco. Gli hanno sparato con due pistole, una calibro 9 corto ed una 7.65. Gli hanno sparato addosso in due: uno appostato dietro la siepe del *dehors* della trattoria «Due Gemelli», un giovane sui diciassette anni (pare ma qui le testimonianze si fanno confuse e contraddittorie e c'è tanta paura a parlare) con un berretto blu calzato fino agli occhi e alto un metro e settantacinque circa. Dalla «Peugeot 204», sono scesi due terroristi. Quando è ripartita ne sono saliti tre. «*Probabilmente* — dice il capo dell'antiterrorismo di Milano, Pagnozzi — *uno del "commando" seguiva Tobagi da quando era uscito di casa*». Nella trattoria c'erano alcuni avventori, ma nessuno ha visto nulla e quelli che hanno visto qualcosa parlano poco e se parlano, logicamente, sono protetti da una coltre di silenzio. Si sa però che il «commando» ha agito con perfetta tecnica di guerriglia: uno segue a piedi il bersaglio; la «Peugeot» affianca Tobagi, lo sorpassa e scarica altri due terroristi che restano uno in mezzo alla strada, di copertura, e l'altro a sbarrare una eventuale via di fuga. Sparano in due una serie di colpi: cinque vanno a segno: due alle spalle con fuoruscita dall'emitorace sinistro: uno alla gamba destra, uno di striscio alla spalla destra; l'ultimo, il colpo di grazia?, dietro l'orecchio sinistro. Una delle armi pare avesse il silenziatore.

Tobagi è caduto a volto in giù, sulla cordonatura del marciapiede, in una pozzanghera d'acqua.

La Digos che ha la direzione delle indagini, smentisce parzialmente la storia della valigetta contenente un elenco di 46 nomi tra i quali quello di Tobagi che sarebbe stato invitato a lasciare la città. Era stata trovata nel gennaio del 1979 in viale Lombardia abbandonata da uno scippatore che spaventato del contenuto se ne era sbarazzato, non senza prima alleggerirla di una forte somma di denaro come attestava una fascetta di banca.

Dice il dottor Lo Schiavo capo della Digos di Milano: «*L'hanno trovata i carabinieri. Noi non possiamo sapere cosa c'era dentro*».

«Lo proteggevate?»

Risposta: «*Non aveva chiesto protezione. Mai chiesto la scorta*».

«Era stato minacciato?».

«*Altri sono venuti a segnalarci di essere minacciati. Lui no*». Eppure, il 14 maggio Tobagi confida ad un amico di aver fatto cambiare il numero di telefono «*perché lo disturbavano*». E ha chiesto al suo direttore, Franco Di Bella di essere dispensato dai servizi sul terrorismo. «*Abbiamo cercato di agevolarlo* — dirà Di Bella — *e infatti dopo l'articolo "Non sono samurai invincibili" del 20 aprile scorso comincia una serie di inchieste pre-elettorali sulla vita della città. La prima puntata è una intervista al sindaco Carlo Tognoli*».

Da dieci anni la «guerriglia» colpisce, come e quando vuole, con la strategia del «gatto selvaggio», usando come scacchiere l'intero territorio nazionale, eppure ogni volta che c'è un attentato la prima domanda che insorge è: «*Perché proprio lui?*». Come se questo interrogativo avesse un senso. E si formulano ipotesi e risposte prive di logica. Come quella che vorrebbe Tobagi colpito per aver scritto di Genova, proprio come Passalacqua di «Repubblica», che a sua volta era uno di «quelli di Genova» ed è stato «gambizzato» a Milano, un mese fa. Oppure, ipotesi meno fantastica, che Tobagi è stato scelto «soltanto» perché presidente della Associazione Lombarda. O ancora, chissà per quale altro motivo, piuttosto che per una semplice logica di «guerriglia», proclamata del resto pubblicamente dalle Brigate rosse «*Colpirne uno, per educarne cento*». Che è il senso del messaggio firmato «28 marzo».

In un dibattito al circolo della stampa di Milano la sera prima di essere ucciso, Tobagi che presiedeva un dibattito sul tema: «*Fare cronaca fra segreto professionale e segreto istruttorio*» dice: «*Tutte le volte ripetiamo gli stessi appelli, poi le cose vanno avanti come prima e stiamo a vedere a chi toccherà la prossima volta*».

Quasi un presagio.

Mario Bariona

Lo sgomento della città

MILANO — *La prima reazione della città all'uccisione di Walter Tobagi è stata più che di sgomento e di paura, di sorpresa. I blitz del generale Dalla Chiesa avevano creato in molti la convinzione che spazzare il terrorismo fosse facile. Così le prime reazioni ufficiali accusano il colpo. All'obitorio arriva il questore Sciaraffa che dice:* «Eppure ne abbiamo presi tanti e ne stiamo prendendo tanti. Non si finirà più?». *Alle sedici e trenta arriva il ministro dell'Interno Rognoni. I suoi guardaspalle scendono con le pistole in pugno dall'auto e rimangono fuori della porta. La scorta si allontana di un metro e il ministro parla:* «Tobagi era un giornalista valoroso. Dobbiamo andare avanti nella lotta in cui siamo impegnati, con tutta la determinazione di cui siamo capaci».

«Vorrebbero farci paura, ma questo è il nostro mestiere. Non faremo sciopero, i giornali usciranno regolarmente perché la gente non resti disorientata» *dicono i membri del comitato di redazione del Corriere della Sera. E il direttore Di Bella:* «Siamo qui e non potranno certo ammazzarci tutti. Il "Corriere" non cambierà di una virgola».

m. bar.

Trovata l'auto

MILANO — E' stata trovata dagli agenti della «Volante», intorno all'una di notte, la «Peugeot» grigia metallizzata usata dai terroristi per fuggire dopo l'assassinio di Tobagi. L'auto, targata MI 71261F, era parcheggiata in via Monferrato.

Per il caso Marco Donat-Cattin

Cossiga e Rognoni rischiano di essere rinviati a giudizio

ROMA — *Si riunisce nuovamente questa mattina la commissione inquirente per i procedimenti di accusa contro i ministri. All'ordine del giorno sempre il caso del presidente Cossiga e del ministro dell'Interno Rognoni, segnalato al Parlamento dal magistrato di Torino Caselli, che indaga sui terroristi di «Prima linea». Secondo la richiesta di Caselli, la commissione inquirente dovrebbe accertare se Cossiga e Rognoni possono essere accusati di aver favorito Marco Donat-Cattin (figlio del vice segretario della dc) accusato di essere un terrorista di «Prima linea» e sfuggito sino ad ora all'arresto.*

La delicatissima indagine preliminare aperta dalla commissione inquirente è ora all'inizio. Il socialista Jannelli è il relatore e dovrà riferire al più presto alla commissione, dopo aver letto tutti gli atti inviati dal magistrato torinese. Oggi dovrebbero essere ascoltati alcuni testimoni. Come avvenne anche per lo scandalo Lockheed, se la commissione dovesse ritenere fondati i dubbi del magistrato, verrebbe aperta una vera e propria istruttoria, al termine della quale il Parlamento dovrebbe votare per decidere se rinviare o no al giudizio della Corte Costituzionale i sospetti colpevoli.

Le notizie di oggi

• Accordo Governo-Confindustria. *Sulla necessità di impegnarsi nella lotta contro l'inflazione senza ricorrere ad una svalutazione della lira. Ribadito dal governo nell'incontro di ieri a Palazzo Chigi l'impegno di contenere il deficit pubblico entro i 40.500 miliardi. Sottolineata dalla Confindustria la necessità di rivedere la struttura del costo del lavoro.*

• Finisce domattina sciopero treni. *Alle 10. I ferrovieri aderenti alla Fisaf ritardano di un'ora la partenza dei treni. Ieri sera è stato raggiunto un accordo tra i sindacati confederali e il sottosegretario ai Trasporti che prevede l'adeguamento delle competenze accessorie, 25 mila lire mensili ai macchinisti e 16 mila al personale viaggiante.*

• Concluso sciopero veterinari. *Stanno tutti bene e partiranno fra meno di due ore per Palermo, loro iniziale destinazione, i circa 1100 pulcini di allevamento rimasti bloccati per 24 ore nella sala «aria condizionata» dell'aeroporto di Fiumicino a causa dello sciopero dei veterinari di confine che si è concluso ieri sera.*

• Sparatoria contro residenza ostaggi Usa. *Elementi non identificati hanno sparato contro un edificio in cui sono alloggiati alcuni ostaggi americani a Mashad, nell'Iran nord-orientale. Lo riferisce l'agenzia Pars citando una dichiarazione degli studenti islamici che sorvegliano gli ostaggi.*

• Niente divorzio in Irlanda. *Il governo irlandese ha respinto la richiesta di Noel Browne, deputato laborista, per un dibattito parlamentare sulla questione del divorzio in Irlanda, non previsto dalla legislazione irlandese. Il problema del divorzio è considerato nelle due Irlande, Eire a Sud e Ulster a Nord, con opposte motivazioni, come pre-requisito per una eventuale unificazione delle due parti dell'isola.*

• Duplice suicidio anziani coniugi. *Una coppia di anziani coniugi — Remo Tuzzo, di 81 anni, ingegnere in pensione, e la moglie Maria Marchi, di 71 — sono stati trovati morti nel loro appartamento di via Grande, a Livorno.*

• Attentato a uffici «Sunia» a Roma. *Persone rimaste sconosciute hanno dato fuoco a liquido infiammabile che era stato gettato davanti alla porta d'ingresso di un ufficio di rappresentanza del «Sunia» (sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari) in via Irpinia. Si è sviluppato un incendio che ha danneggiato un salone per il pubblico.*

• Incidenti razziali in Sud Africa. *Agenti della polizia sudafricana il cui veicolo era stato oggetto del lancio di pietre da parte di studenti mulatti hanno sparato uccidendo due giovani e ferendone tre.*

• Brasile svaluta il cruzeiro. *Dell'1,35 per cento, portandolo a quota 50,61 nei confronti del dollaro. E' la settima volta che il governo brasiliano procede alla svalutazione della moneta per un totale del 19,56 per cento.*

• Simone Veil: Cee sull'orlo della paralisi *«economica e politica» a causa del punto morto in cui si trovano i tentativi di venire a capo del rifiuto britannico di pagare i contributi assegnati alla Gran Bretagna per il bilancio comunitario.*

• Watergate: pubblici i nastri magnetici. *Le conversazioni dei protagonisti dello scandalo Watergate rese pubbliche ieri, per la prima volta, negli archivi nazionali di Washington hanno fatto registrare il più alto indice di ascolto. I novantacinque biglietti, messi in vendita, sono stati tutti acquistati da un eterogeneo pubblico formato da studenti, infermieri, conducenti di taxi e altri curiosi.*

Secondo i servizi spagnoli è frequentato anche da italiani

Nello Yemen del Sud un campo dove si addestrano i terroristi

MADRID — La direzione dei servizi di sicurezza dello Stato spagnolo ha rivelato l'esistenza nello Yemen del Sud di un campo di addestramento per terroristi in cui si sono recati militanti dell'«Eta» militare e di numerose organizzazioni terroristiche europee e giapponesi.

La consegna alle autorità spagnole, giovedì scorso, da parte dell'Olanda di quattro militanti dell'organizzazione separatista basca «Eta militare», di ritorno dallo Yemen del Sud, ha permesso alla polizia spagnola di conoscere l'esistenza di questo campo, situato ad un centinaio di chilometri da Aden e diretto da membri del «Fronte popolare di liberazione della Palestina» (FPLP).

I militanti separatisti baschi, si è precisato dalla stessa fonte, vi hanno seguito corsi teorici e pratici di uso delle armi, di tattica militare e di formazione politica, in installazioni in cui, secondo diversi indizi, avevano soggiornato anteriormente gruppi terroristici europei e giapponesi.

Secondo la direzione dei servizi di sicurezza, tredici militanti dell'«Eta militare» si sono recati in tre gruppi ad Aden nel gennaio scorso.

Una volta arrivati nella capitale dello Yemen del Sud, aggiungono i servizi di sicurezza, questi terroristi sono stati accolti ed alloggiati da membri del «FPLP», per 15 giorni, in una casa situata alla periferia e controllata da un palestinese di nome Omar che monta la guardia con una mitragliatrice «Kalaschnikov».

Sempre secondo la stessa fonte, il campo, circondato da filo spinato, si trova su una collina ed è composto da otto edifici. E' diretto da «Saki», un membro del «FPLP». L'attività nel campo, precisa la stessa fonte, comincia alle sei di mattina con esercizi fisici e con l'addestramento all'autodifesa. Dopo la colazione e fino a mezzogiorno i terroristi hanno dei corsi teorici. Dopo pranzo i corsi riprendono alle 15 fino allo spegnimento delle luci, alle 22. I terroristi imparano a conoscere e a maneggiare diversi tipi di armi (bombe a mano, mitragliatrici, pistole) sovietiche, tedesche, britanniche, americane e cinesi. Imparano anche a fabbricare e a montare ordigni esplosivi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Roma - Mentre dava ripetizioni in casa

Insegnante rapinata e legata coi 2 allievi

ROMA — Un'insegnante di lettere, Lucia Colafrancisci, è stata rapinata in casa mentre dava ripetizioni a due suoi alunni: tutti e tre sono stati legati e sono riusciti a liberarsi solo dopo molto tempo.

Il fatto è accaduto ieri sera in via Lattanzio 66. L'insegnante, che si era recata ad aprire la porta, si è trovata di fronte a due giovani armati di pistola, che dopo averla immobilizzata insieme ai suoi due giovani allievi, si sono impossessati di banconote per mezzo milione e di alcuni preziosi.

Mentre insegnante e allievi cercavano di liberarsi dai legami e dal bavaglio, i genitori dei due ragazzi, preoccupati, dopo aver bussato a lungo alla porta della professoressa senza ottenere risposta, ne hanno denunciato la scomparsa. Dopo molti tentativi finalmente uno dei ragazzi è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme.

• SAN SALVADOR: Arrestato esponente estrema sinistra — E' uno dei dirigenti delle «Forze popolari di liberazione»

Big del tennis da Wojtyla?

PARIGI — John Fibak, che è tra i protagonisti degli internazionali di tennis di Francia, non esclude di poter avere un giorno tra i suoi allievi uno sportivo d'eccezione, l'attuale papa Giovanni Paolo II, suo connazionale.

«*Sì, è vero, sono stato invitato dal Papa a visitare la Città del Vaticano in qualità di istruttore di tennis. Le incombenze del Pontefice ed il calendario internazionale di tennis hanno reso sinora impossibile questo incontro ma potete essere sicuri che in futuro ci sarà, per ora abbiamo la sua benedizione e ne siamo felici*».

Di papa Wojtyla il connazionale Fibak parla con toni entusiasti. «*Sono lieto che in Vaticano ci sia un papa atletico. E' bello sapere che gli piace lo sport. Ma ritengo che la sua dote maggiore sia la sua capacità intellettiva.*

«Morte di principessa»

Per un film risarcimento di 16 mila miliardi?

LONDRA — Sedicimila miliardi come risarcimento sono una cifra da capogiro. Eppure è la somma che è stata chiesta alla compagnia televisiva britannica «Atv» che ha trasmesso recentemente il film «Morte di una principessa». Oppure pubbliche scuse.

Così ha detto ieri in una conferenza stampa tenuta a Londra, l'avvocato statunitense Abdullah Tariq al Monsour. Il legale ha dato comunicazione alla «Atv» di una azione legale che è stata avviata nei suoi confronti a San Francisco ed ha aggiunto che rappresenta oltre 600 milioni di fedeli dell'Islam ma non in particolare il governo dell'Arabia Saudita.

• TOKIO: Delegazione cinese in visita in Norvegia e Inghilterra — E' capeggiata dal vice-primo ministro Kang Shien: discuterà con i dirigenti dei due Paesi europei le possibilità di cooperazione nel settore dell'energia e visiterà impianti

Fervono i lavori per accogliere (dopo oltre 176 anni) il Pontefice

Parigi sta cambiando Arriva Papa Wojtyla

Ad aspettarlo c'è anche il parroco che ogni notte lottava contro il diavolo

Il papa in Francia per quattro giorni dopo 176 anni, quanti ne sono trascorsi da quando Pio VII fu praticamente obbligato a recarsi a Parigi per incoronarvi Napoleone. Un itinerario intenso quello di Giovanni Paolo II, con momenti storici di rilievo, come i colloqui con il presidente francese Giscard d'Estaing (che ha di recente incontrato il *leader* sovietico Breznev), come il discorso all'Unesco, l'organizzazione culturale con sede a Parigi che opera nell'ambito dell'Onu e che offrirà a papa Wojtyla l'occasione di trattare temi che a Roma definiscono «particolarmente impegnati». Poi ci sono altre tappe e ha sorpreso, fra queste, l'assenza di Lourdes, erroneamente attribuita da alcuni, al fatto che la Chiesa è sempre stata cauta nel riconoscere i miracoli avvenuti presso la grotta in cui Bernadette raccontò di aver visto la «Bianca Signora».

Il fatto è che Giovanni Paolo II andrà a Lourdes nell'estate dell'anno prossimo, si fermerà forse due o tre giorni, e l'ha prescelta addirittura come sede del Congresso eucaristico mondiale, per cui non poteva esserci riconoscimento più aperto. Nel frattempo, sempre per il 1981, si viene preparando la visita in Gran Bretagna, visita complessa per molte ragioni storiche e politiche, sulla quale tornano di frequente i maggiori quotidiani inglesi assicurando che dalla regina al Parlamento, *«dalla Corona al popolo»*, come hanno scritto, Giovanni Paolo verrebbe accolto *«con il calore che si serba ad un amico il cui slancio ecumenico ormai è noto e ben compreso»*.

Per ora davanti al Papa c'è la Parigi un po' giansenista di sempre (percorsa cioè dai resti di quell'eresia secondo cui l'uomo, corrotto per principio, non può essere salvato che dalla grazia concessa solo per imperscrutabile disegno divino); c'è la Francia corrosiva e irreligiosa di Voltaire e di Anatole France, la Francia che si tiene spesso a una sottile patina di anticlericalismo ma che ha dato anche Lisieux, la città di santa Teresina, che ha avuto il fenomeno di Lourdes e di Ars, con quel curato bizzarro, santo e stravagante, che di notte faceva a botte con il diavolo. E papa Wojtyla andrà proprio ad Ars.

Di papi in visita ufficiale la Francia dopo Pio VII non ne ha avuti. Ha serbato accoglienze trionfali al cardinale Pacelli (il futuro Pio XII) che Pio XI, negli anni precedenti la seconda guerra mondiale, inviò a inaugurare la basilica di Lisieux; ha accolto con affetto il cardinale Roncalli (poi divenuto Giovanni XXIII) quale nunzio di Roma a Parigi. Ora Giovanni Paolo apre un capitolo nuovo e la visita ha un senso particolare: è la prima a un grande Paese occidentale, la seconda a una nazione europea dopo quella che Karol Wojtyla compì nella sua Polonia.

Nei giorni scorsi il papa ha preparato gli interventi che farà, ha letto molto, e nella sua mente dev'essere ben presente il verde della provincia francese, deve ricordare senz'altro le pagine di Bernanos del *Diario di un curato di campagna* e dei *Dialoghi delle Carmelitane*. Il libro che ha tenuto più di frequente accanto a sé, fra un impegno e l'altro, subito dopo il ritorno dall'Africa, è una biografia in francese di Giovanni Maria Vianney, appunto il santo curato d'Ars.

Palchi e transenne in Place de la Concorde e davanti à Nôtre Dame per l'arrivo di Giovanni Paolo II

«Questo prete lo affascina in modo misterioso», dicono in Vaticano. Nacque nel 1787 ma non pare troppo lontano nel tempo. Un po' massiccio di corporatura, con un viso sempre sorridente, fu di povere e umili origini. Era bocciato a quasi tutti gli esami, faceva fatica a imparare il latino ma più tardi riuscì a catechizzare vescovi e cardinali; venne ritenuto dapprima inabile a confessare e infine raccolse i tormenti e le angosce di una folla immensa che si metteva in coda per essere confessata da lui. Aveva ricevuto la prima comunione in un pagliaio e studiò in un seminario che aveva per dormitorio un fienile. Mangiava due patate bollite al giorno e solo per ordine del vescovo, ormai in età avanzata, faceva una colazione — una tazza di latte e un po' di pane — almeno alla sera.

A Ecully, il 9 febbraio 1818, Vianney arrivò a piedi, con le scarpe logore e troppo grandi per lui, accompagnato da una donna e da un contadino che gli portavano dietro il letto, un canterano e pochi libri. Ebbe l'impressione di aver smarrito la strada e domandò a un ragazzo dove si trovasse Ars, e questi glielo indicò: *«Tu mi hai mostrato la via per Ars e io ti indicherò quella per il paradiso»*, gli rispose Vianney, che quel ragazzo doveva poi incontrare ancora più tardi.

La lotta con il diavolo, con le malelingue del paese, con gli anticlericali che lo insultavano e che facevano di tutto per costringerlo ad abbandonare Ars, fu lunga. *Grappino* — così Vianney prese a chiamare il demonio — andava a trovarlo quasi tutte le notti, gli buttava sossopra il letto, lo sconvolgeva con bagliori rossastri e rumori infernali, ma Vianney resistette e conquistò i suoi parrocchiani. *Grappino* si diede per vinto. Quel *«prete mangiapatate»*, come lo chiamava urlando con voce stridula, apparendogli sotto le sembianze più orride, era invincibile.

Il Santo curato d'Ars: la sua cittadina sarà visitata dal Papa

Fa un certo effetto, nelle statue e nelle immagini, osservare il volto e le mani del curato d'Ars. Sul suo viso c'è stampato qualcosa di ammiccante, di furbesco, sotto un naso non piccolo; occhi vivacissimi, chiari, capelli argentei spesso scomposti; le mani sono robuste, un po' tozze; sono mani che hanno lavorato e che il santo tiene strette fra loro con energia, con forza caparbia.

Giovanni Paolo II in quest'immagine deve vedere qualcosa di stranamente familiare. L'incontro ideale e invisibile fra papa Wojtyla e il curato d'Ars sarà un momento imprevedibile. E' del resto con la definizione di *«uomo imprevedibile»* che Jean Guitton, Accademico di Francia, ha dato il benvenuto al pontefice sulle colonne del *Figaro*.

Persa nel verde, con stradicciole disseminate di sassi, tagliata fuori dal mondo anche se mèta di pellegrinaggi, Ars non è molto dissimile dalla polacca Wadowice dove il Papa è nato. Sarà curioso osservare lo sguardo di Karol Wojtyla quando si soffermerà sulle ciotole, sui piatti che il curato ha lasciato vicino al camino, fra la cenere, in quell'angolo buio della stanza, e che sono ancora là.

Alzando la mano benedicente per frenare gli assalti di *Grappino*, Vianney mai avrebbe immaginato che nella sua «povera spelonca», come la chiamava, un giorno sarebbe entrato il successore di Pietro.

Renzo Rossotti

Nelle elezioni dell'8 e 9 giugno si vota solo per la Regione

I capilista di Genova

CITTA': Genova.
ABITANTI: residenti 787.038.

ELETTORI: 292.314 maschi e 337.355 femmine.
totale; 629.669 iscritti.

SINDACO: Fulvio Cerofolini.

GIUNTA: socialisti, comunisti.

OPPOSIZIONE: dc, pli, psdi, pri, msi, pr.

NOTA: A Genova si vota solo per rinnovare il consiglio regionale e quello provinciale. Entrambi sono a maggioranza socialcomunista.

Servizio a cura di
Paolo Lingua

PCI

Nome: Antonio Montessoro.
Età: 42 anni.
Professione: segretario regionale del pci.
Reddito: 530 mila mensili
Vita politica: segretario della Fgci, è stato segretario provinciale.
Leit-motiv elettorale: «Continuare il cambiamento per costruire una nuova qualità della vita».

PSI

Nome: Delio Meoli.
Età: 52 anni.
Professione: funzionario pubblico.
Reddito: 7 milioni 628 mila lire. Nel '72 è stato eletto consigliere regionale, rieletto nel '75. E' stato assessore all'Urbanistica.
Leit-motiv elettorale: «Conferma della maggioranza di sinistra alla Regione».

PRI

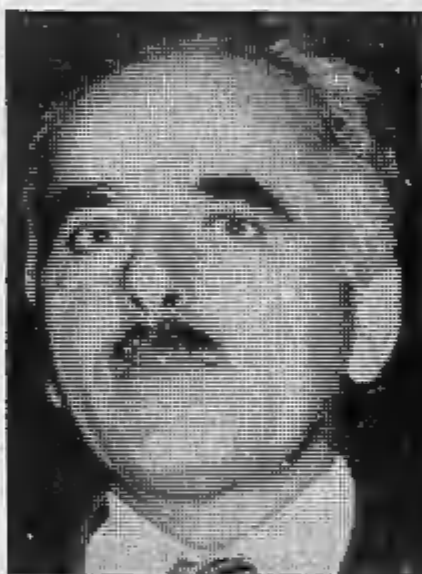
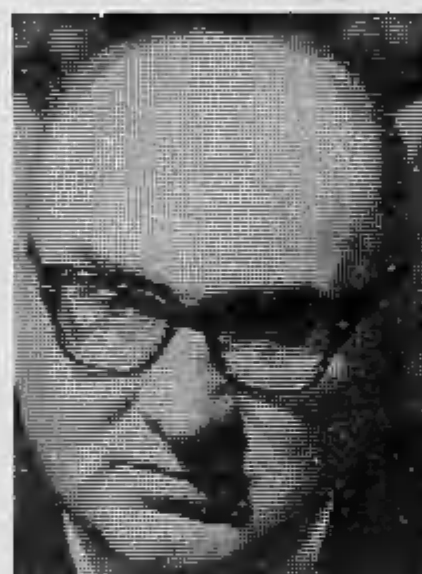
Nome: Giovanni Persico.
Età: 53 anni.
Professione: ordinario di legislazione del lavoro alla facoltà di giurisprudenza
Reddito: 11 milioni 317 mila lire.
Vita politica: consigliere regionale dal '70. Dal '70 al '75 assessore al Bilancio.
Leit-motiv elettorale: «Competenza e onestà per amministrare la Regione».

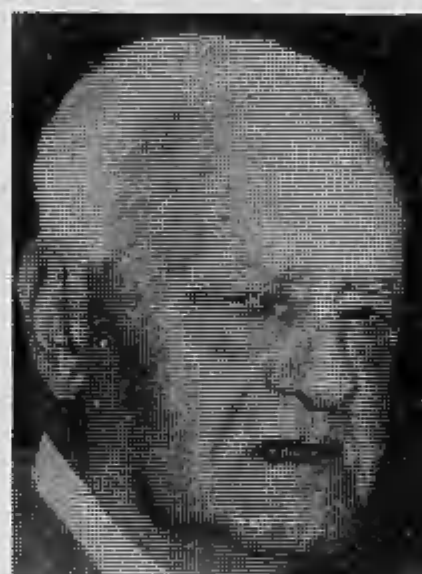
LCR

Nome: Livio Maitan.
Età: 57 anni.
Professione: funzionario di partito.
Reddito: riceve uno stipendio mensile pari a quello di un operaio, 450 mila lire
Vita politica: esponente della IV Internazionale.
Leit-motiv elettorale: «Difendiamo dodici anni di lotte operaie, il sindacato dei consigli di fabbrica».

MSI

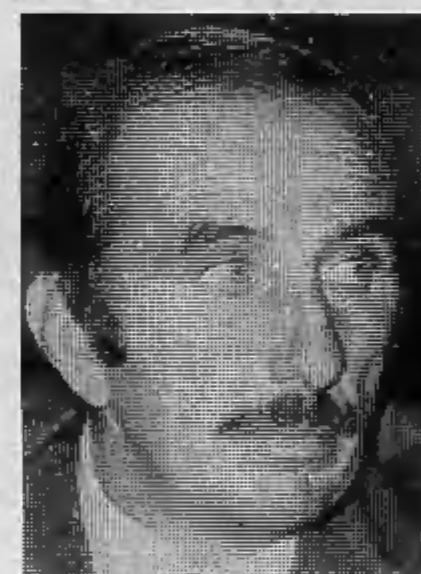
Nome: Cesco Giulio Baghino.
Età: 69 anni.
Professione: giornalista, deputato.
Reddito: quello di deputato.
Vita politica: iscritto al msi dal '46. Vicedirettore del «Secolo d'Italia» fino al '72.
Leit-motiv elettorale: «Con l'Msi vita, lavoro e libertà».

DP

Nome: Giovanbattista Lazagna.
Età: 57 anni.
Professione: avvocato, ma non esercita
Reddito: vive con i proventi dell'attività agricola.
Vita politica: ex iscritto al pci, è stato capolista per Nuova sinistra unita nel '79
Leit-motiv elettorale: «Stare con la gente per fare politica».

PSDI

Nome: Giuseppe Merlo.
Età: 59 anni.
Professione: ex insegnante. Consigliere regionale.
Vita politica: iscritto al psdi dal 1947. Dal '75 consigliere regionale.
Reddito: lo stipendio di consigliere regionale, un milione al mese.
Leit-motiv: «Socialdemocrazia significa sicurezza nella libertà».

UNIONE PENSIONATI

Nome: Stefano Oberti.
Età: 76 anni.
Professione: pensionato Inps da diciannove anni.
Reddito: 250 mila al mese circa di pensione.
Vita politica: iscritto al partito radicale.
Leit-motiv elettorale: «I partiti sperperano il pubblico denaro esasperando i pensionati e le casalinghe».

DC

Nome: Fausto Cuocolo.
Età: 50 anni.
Reddito: 17 milioni 729 mila lire.
Professione: Preside della Facoltà di Scienze Politiche
Vita politica: eletto consigliere regionale nel '75
Leit-motiv elettorale: Una frase di De Gasperi: «Nessuna garanzia è altrettanto efficace quanto la porta della dc».

PLI

Nome: Gustavo Gamalero.
Età: 54 anni.
Professione: avvocato.
Reddito: 6 milioni 898 mila.
Vita politica: Presidente regionale del partito, membro della direzione nazionale del pli.
Leit-motiv elettorale: «I fatti davanti alle parole».

PDUP

Nome: Lidia Menapace.
Età: 66 anni.
Professione: funzionaria di partito. Giornalista.
Reddito: 500 mila lire
Vita politica: iscritta alla dc, ne è uscita dopo il '68. Dal '70 è al Manifesto, prima alla direzione e successivamente alla segreteria nazionale.
Leit-motiv elettorale: «Un voto rosso che resterà rosso».

Violenta polemica elettorale ad Alba tra comunisti e democristiani per l'articolo di un quindicinale

Il pci querela un giornale: «Mai preso soldi dall'Est»

Sotto «accusa» la redazione di «Alba 80», una testata nata due mesi fa - Ha scritto che alcuni industriali della città sarebbero «costretti a versare contributi a oscure società» per commerciare con i Paesi dell'area comunista - Dc: «La pubblicazione non è nostra»

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Campagna elettorale a ferri roventi tra comunisti e democristiani di Alba. Tutto è incominciato con un articolo di un quotidiano locale, simpatizzante dell'area democristiana, ed è finito (per ora) con una querela. *«Alba 80»*, quindicinale nato due mesi fa, pubblica sull'ultimo numero il pezzo che riportiamo a parte, riprodotto in fotografia. Vi sono accuse sui bilanci del pci e si avanzano sospetti: da dove i comunisti ricavano i miliardi di differenza tra i finanziamenti e la spesa? *«Forse* — ipotizza l'articolista — *potrebbero dire qualcosa i dirigenti di industrie albesi i quali, quando commerciano con i paesi dell'Est, sono costretti a versare ad oscure società il 10 per cento dell'importo degli affari».*

In guerra, in amore e in politica, hanno pensato i dirigenti del pci locale, tutto è permesso, ma questo è troppo. Si sono consultati con il loro legale, l'avv. Scagliola di Alba, ed è partita la querela per diffamazione.

«Il problema è politico — dice Franco Revelli, vice segretario regionale comunista e capolista alle amministrative per la circoscrizione di Cuneo —. *La democrazia cristiana non sa più a che cosa attaccarsi e cerca di fare di tutta l'erba un fascio. Ma noi non siamo avvezzi agli scandali, come loro, e a certe insinuazioni rispondiamo in modo chiaro. Siamo a disposizione della magistratura per produrre qualsiasi documentazione ci venga richiesta».*

Alla sezione della democrazia cristiana di Alba si parla del fatto con una certa cautela. L'on. Francesco Sobrero indica come *«più competente»* a rilasciare dichiarazioni il sindaco Tommaso Zanoletti. Il primo cittadino di Alba in una Giunta che ha visto la maggioranza formata da dc, pri e psdi (e l'opposizione con pci, psi e pli) risponde *«per pura cortesia».*

«Infatti — spiega — *la querela riguarda il giornale e non la dc».* Una pubblicazione, però, da qualcuno definita *«pre-elettorale». «Non è vero* — ribatte il sindaco — *si tratta di un quindicinale d'opinione. Certo non simpatizzante del pci».*

Non sarà elettorale, dicono fra i denti i querelanti, però da due mesi lo ricevono a casa tutti, o quasi, i cittadini di Alba, con o senza abbonamento.

«Mi stupisco — continua Zanoletti, candidato al Comune — *che non sia stato querelato anche l'Espresso il quale nel numero del 18 maggio scorso riportava, ben più ampiamente, le stesse cose».*

Ma *«Alba 80»* fa affermazioni che riguardano gli industriali. Lei è al corrente di qualcosa di preciso? *«Questo* — dice il sindaco parando il colpo — *sarà argomento del dibattito processuale».* E aggiunge: *«I comunisti accusano sempre con molta pesantezza e c'è nell'aria una querela anche per loro, circa un volantino elettorale dove si dice che ci sono stati scandali alle Banche di Cuneo amministrate dalla dc. Credo proprio che le Banche decidano di rivolgersi alla magistratura».*

Quali sono i commenti al giornale sotto accusa? *«Per il momento* — dice Giancarlo Mollo, uno dei responsabili — *non abbiamo ancora deciso che cosa fare. D'altra parte l'articolo era molto generico».*

Per quanto riguarda l'affermazione sugli industriali albesi, però, dava ad intendere che ci fosse qualcosa di più. *«Sulle prove non so niente. Non ho scritto io il pezzo».*

E' un giornale della dc il vostro? *«Ci lavorano alcuni iscritti e altri che iscritti non sono. Non abbiamo preso particolari impegni in clima elettorale. Diciamo che siamo vicini all'area cattolica».*

La battaglia, comunque, non accenna a smorzarsi. I muri di Alba si colorano di manifesti del pci che spiegano come, invece di fare accuse false, la democrazia cristiana *«dovrebbe pensare ai vari Caltagirone, Calleri e Arcaini».*

Daniela Daniele

ALBA 80

FATTI E MISFATTI

PAPA' BRESNEV

Al sen. Donat Cattin, assieme a molti difetti tra cui un caratteraccio veramente unico, viene universalmente riconosciuto il merito di non tirarsi indietro e di parlare chiaro. Donat Cattin ha fatto quattro conti e ha dimostrato che il P.C.I. incamera tra contributi pubblici e offerte aderenti circa 50 miliardi l'anno mentre ne spende circa 150.

Da dove ricava la differenza?

Il P.C.I., mentre è prodigo ad accusare altri partiti che spendono molto meno, tace su questo "particolare".

Forse potrebbero dire qualcosa i dirigenti di industrie albesi i quali, quando commerciano con i Paesi dell'est, sono costretti a versare ad oscure società il 10% dell'importo degli affari.

Un giudice di un comitato elettorale spiega come nasce una lista

Quando i partiti usano 007 per indagare su candidati nuovi

A suggerire il nome di Franco Reviglio, attuale ministro delle Finanze, al comitato elettorale del psi sono stati i nuclei sindacali (le cellule psi in fabbrica) di Torino, entusiasti della politica fiscale del professore universitario. Lo conferma lo stesso segretario provinciale del psi. Fornaciari dice anche che la candidatura di Francesco Forte cadde in seguito all'intervento dei compagni del collegio di Varese-Como-Sondrio, che avevano eletto l'economista deputato. Temevano che Forte consigliere a Torino avrebbe finito con il trascurare il loro collegio.

Questa la versione ufficiale. Ne circola un'altra: a bocciare Forte sarebbero stati esponenti sindacali del partito. Non lo volevano perché, a loro giudizio, Forte è un socialista un po' troppo liberista, perché ha proposto modifiche alla scala mobile.

Ancora su Reviglio. Ai compagni che chiedevano garanzie sull'ortodossia del ministro, dal partito sarebbe arrivata la conferma che il professore aveva ormai preso la tessera, e i bene informati assicurano prima di essere nominato ministro anche nel secondo governo Cossiga.

Esponenti di altri partiti cittadini sussurrano pure che la formazione delle liste socialiste quest'anno sono state particolarmente laboriose ed animate. Uno dei motivi di non poche discussioni l'esclusione di Scicolone, vice sindaco uscente, dal vertice della lista per il Comune. Altro motivo: il consigliere Alessio all'ottavo posto, dietro a sei candidati con il cognome che inizia con la lettera A e che non sono conosciuti. «Un sabotaggio» è stato il commento di molti: non volevano che avesse il numero 2.

Si dice che pure al psdi le cose non siano filate tanto liscie. Il segretario torinese del partito, Nebiolo, afferma che Romita capolista è stata una decisione della segreteria provinciale, ma tace quello che dicono altri: cioè, che Romita è stato scelto per non dare il numero uno a Magliano, seguace di Longo (a Torino gli amici di Longo sono in minoranza). Hanno voluto fargliela pagare.

Liberali. Bastianini smentisce di aver fatto il muso duro per tre giorni, quando pareva che il capolista alla Regione dovesse essere l'ex parlamentare Catella. Smentisce anche che si sia verificato qualche litigio durante la formazione delle liste. Ma non manca chi assicura che Santoni sia rimasto non poco deluso per non aver avuto il numero 2, dietro a Cavallo, e per essere finito in fondo alla lista.

Nel pri i problemi sono stati superati con una testa di lista allargata. Così le lamentele del commercialista Franco Ferrara, segretario cittadino da cinque anni, sono state bloccate prima di nascere. Ferrara lo diceva da tempo: il segretario ha diritto ad una posizione di privilegio, dopo che per tanti anni s'è fatto un mazzo così. Era pronto a rinunciare se non l'avessero esaudito. Qualche perplessità sarebbe emersa, bisbigliano da fuori, su Giorgio La Malfa. «In consiglio s'è visto così poco. Può dare l'impressione di essere uno specchietto per allodoie». Ferrara è categorico: «La Malfa è sempre stato presente quando era opportuno, noi lo consideriamo torinese».

Partito comunista. Il segretario Gianotti spiega che non hanno avuto problemi nella formazione delle loro liste. I rivali esterni non possono smentirlo: «Quel che succede in quel partito lo sanno soltanto loro e se ne guardano bene dal farlo uscire fuori». Qualcuno azzarda: «Lo scontento dovrebbe essere Todros. Lui voleva la Regione, l'hanno spedito alla Provincia».

Situazione opposta nella dc. Quello che succede in via Carlo Alberto lo vengono a conoscere tutti, prima o poi. Tra le ultime novità: la bocciatura romana dell'indipendente Galasso, che Torino aveva approvato all'unanimità; la preferenza di Picco a Chiabrando a capolista per le regionali, decisione anche questa arrivata da Roma.

Sul «caso» Gallo Orsi ora si conosce un altro particolare: Arnaud gli telefonò da Roma all'una di notte. Il notaio gli chiese un'ora di tempo per la risposta. Alle 2 altra telefonata: risposta negativa. Gallo Orsi ha deciso di declinare l'invito dopo aver letto alcune pagine del libro su Napoleone III.

Simone Maggiora, della segreteria di dp, e Chiarenza del movimento sociale, hanno risposto di non avere avuto problemi per la composizione delle liste. Maggiora ha precisato di aver avuto qualche difficoltà soltanto a reperire indipendenti.

Pochi i posti per i non fedelissimi

L'importante è neutralizzare

I diversi comitati elettorali sono composti, quasi sempre, da rappresentanti dei gruppi di potere che animano la vita dei partiti. Questi gruppi, a loro volta, hanno uno o più leader, che sono i veri «gestori» del partito, ai vari livelli. I leader dei gruppi agiscono con due obiettivi: rafforzare la posizione loro e del gruppo, ostacolare qualsiasi manovra o personaggio che possa costituire un pericolo per il loro potere.

«In quest'ottica va visto anche il comportamento dei comitati elettorali — dice un personaggio torinese che conosce bene il sistema politico —. Si può stare certi che qualunque potenziale candidato che potesse infastidire in qualche modo uno dei leader locali non sarà mai messo in lista. Entrano soltanto quelli che i capi ritengono non possano dare fastidio o che, comunque, siano controllabili. Di solito, i nuovi candidati sono fedelissimi dei leader».

Ogni tanto si mette in lista il personaggio. Questo per dare l'impressione di un ricambio, dell'iniezione di forze fresche, poi perché il personaggio famoso resta un ottimo specchietto per allodole. Compito del leader sarà assicurarsi l'amicizia del personaggio «libero» o almeno d'impedirgli di nuocere al gruppo, magari evitando che venga accaparrato da un leader rivale che rafforzerebbe la sua posizione.

I leader dei vari partiti a Torino? Secondo un esperto sono questi: Minucci, Quagliotti e Baiardi nel pci; Enrietti, La Ganga e Fornaciari nel psi; Gandolfi nel pri; Romita nel psdi; Bastianini e Santoni nel pli; Bodrato, Donat-Cattin, la Savio e Botta nella dc.

Una «selezione» diversa per i candidati tesserati o indipendenti

Per i capilista dei grandi centri la decisione finale viene da Roma

«In tutti i partiti, i candidati si possono dividere in diverse categorie. Le principali sono queste: consiglieri uscenti, personalità, indipendenti, tesserati sicuri e di vecchia data, forzati, nuovi. La distinzione diventa determinante durante le discussioni per le formazioni delle liste. I forzati, ad esempio, cioè quelli che hanno accettato di mettersi a disposizione del partito solo per fare numero, senza alcuna ambizione od illusione, sono i primi a saltare, ad essere messi fuori lista, appena sorge la necessità di fare spazio ai candidati di prestigio che si sono decisi all'ultimo minuto. E sono quelli pronti ad accettare la candidatura, in sostituzione del candidato ritiratosi all'ulimo momento».

Comincia così il racconto di uno dei «giudici» del comitato elettorale che aveva il compito della composizione della lista torinese di un partito medio. A lui è stato chiesto, appunto, come nasce una lista. La spiegazione è valida per quasi tutti i partiti. L'hanno confermato due componenti dei comitati elettorali di altre due formazioni politiche. Il numero dei giudici varia da partito a partito, ma è sempre piuttosto ristretto: al pci sono una dozzina, nel pri cinque, nella dc otto, nel pli sette, nel psdi tre, poco meno di venti nel msi, fino a una trentina a dp.

Il «giudice» continua: «I forzati della lista sono quelli sui quali si discute meno. Di solito, la commissione legge il nome e non fa commenti. Noi ci radunavamo ogni sera, dalle 20 a mezzanotte. Non s'andava oltre, perché il mattino dopo ci aspettava il lavoro, noi non siamo professionisti della politica».

«Consiglieri uscenti. Anche in questo caso si andava spediti, tranne rare eccezioni. Se il consigliere vuole ripresentarsi, nessuno glielo nega. Si dibatte del suo caso praticamente soltanto se il candidato aspira al vertice della lista. Allora l'esame si fa più approfondito, si valuta l'operato, si discute la sua proposta. Allora nasce il problema della capolista, che di solito salta fuori nella prima riunione. Proponiamo un capolista unico, oppure più capilista? Se passa la seconda soluzione, praticamente non si può negare al consigliere uscente una posizione privilegiata».

«Teniamo presente, comunque, che in città grandi come Torino, il "numero uno" si decide a Roma o d'accordo con Roma. Risolta questa questione, la lettura della lista procede di nuovo spedita. Anche per i tesserati di vecchia data, si legge il nome e via. Arriviamo ai nuovi. La relazione sul loro conto spetta a uno della commissione che o li ha esaminati personalmente o si è fatto riferire da altri del partito».

«Del nuovo candidato dirà quanti anni ha, che lavoro fa, chi l'ha proposto o perché s'è voluto presentare, da quanto tempo è tesserato, i suoi requisiti morali, il giudizio di chi lo conosce, quanti voti può portare, di quale materia è più esperto, il passato politico e professionale, l'impegno che ha dichiarato. L'esaminatore è in grado di fornire tutte queste informazioni perché il candidato ha avuto uno o più colloqui con esponenti del partito e perché qualcuno o un componente del comitato elettorale ha fatto lo 007».

«Questi colloqui con il candidato non sono esami, io di qua e lui di là, io domando e lui deve rispondere. Si fa un discorso che parte quasi sempre dal lavoro di lui, dalle sue esperienze e arriva alla fede e all'impegno politico. Non si scrive nulla, si cerca soltanto di capire il candidato, di scoprirne ogni caratteristica. Ogni tanto, comunque, qualche bidone si prende. Per questo diventiamo sempre più esigenti. C'è gente che, rifiutata da un partito, entra in lista in un altro; c'è chi viene e promette di portare cinquemila voti, poi ottiene un'unica preferenza, neppure quella della moglie. Capitano».

«Sui candidati di tessera nuova si perdono anche 10-15 minuti. Comunque, se sono già entrati negli ottanta, hanno moltissime probabilità di restarci. E' facile, infatti, che superino anche la verifica del comitato provinciale che ha delegato il compito della selezione alla commissione elettorale. Stesso discorso vale per gli indipendenti. Su questi, però, si approfondisce l'analisi politica. Non avendo la tessera sono un rischio. Questo è il motivo per il quale, nonostante i vari referendum e le varie primarie, ne sono entrati così pochi nelle liste».

«Infine le personalità. Per i candidati di questa categoria si discute soprattutto la loro collocazione. Sanno di avere un certo peso, così normalmente chiedono di essere capolista. Ma non si possono dimenticare i consiglieri uscenti, magari il segretario cittadino. D'altra parte non si possono fare neppure delle teste di lista di dieci persone. Ecco, allora, che nasce il confronto. Che, quasi sempre, finisce o con il successo del consigliere o con l'inserimento di tutti (tranne l'unico capolista) secondo l'ordine alfabetico».

A cura di
Rodolfo Bosio

Taccuino elettorale

DC

Ore 21, v. Medail 13, Angeleri; 11, p. Crispi, Galotti, Berardi; 20,45, v. Campana 28, Gaiotti, Berardi, Palermiti, Santise; 16,30, v. Nizza, Martini, Borio, Sartoris; 21, c. Bramante, Martini, Prete, Borio, Nardullo; 17, v. Bainsizza 2, Alberton, Croce, De Sieno, Di Pol, Villari; 19, v. Leoncavallo 120, Alberton, Chiabrando, Di Pol, Sicheri; 21, v. P. Tommaso 2, Alberton, Chiabrando, Di Pol, Juliano, Penasso; 21, Lanzo, hotel Piemonte, Vietti, Targhetta, Bergoglio, Brizio, Conti, Notaristefano, Sartoris.

DP

Ore 13, Fiat Mirafiori, p.ta 1, Geymonat, Canu, Caiazza; 17, v. Assietta, Guiglia; 17, p. Graf, Caiazza.

Per Torino

Ore 17, v. Garibaldi, Gremmo, Frau, Balestri.

PDUP

Ore 21, merc. Condove, Bottiroli.

PSDI

Ore 16, Cam. Commercio, Furnari, Volante; 21, v. Mercanti 17, Furnari, Volante; 10-21,30, p. Galimberti, Grazzi; 18,30, v. Bertola centro St. Buozzi, Paparella, Di Dedda, Zanino; 20,30, c. Francia 7, Pastore, Serra, Mosca; 21, c. P. Oddone 20, Strobbia, Contini; 19, c. Regina cc/o Bac, Fenoglio, Peitta, Marretta. Ore 21, Susa, Vera, Benzi; 20, Moncalieri, Di Dedda, Miscioscia.

PRI

Ore 15,30, v. F. da Paola 17, Vetrino, Vaccarino, Cappelli; 15,30, c. Moncalieri 2, Lodi, Romanini; 16, giard. Passo Buole, Francini; 16, p. Basilicata, Ferrara; 17, p. Risorgimento, Ravaioli; 17, giard. Colombo, Nasi Neglia; 16,30, p. Sabotino, Renacco; 18, v. Brofferio 3, Ferrara, Baldoni, Balsamo; 18,30, v. Giolitti 19, Paonni; 21, v. Giannone 1/bis, Ferrara, Angelino, Francini.

PCI

Ore 16,30, 17,30, c. Francia Aeritalia, Gianotti, Molineri; 15, c. Belgio 38, Migliasso; 17, v. Arquata 13, v. Parma, Revelli; 20,30, p. Giacomini, Montanari; 20,30, collegio femm., Marchiaro, Bianchi, Fubini; 21, Galleria Arte Moderna, Revelli, Gozzini; v. Avigliana 13, Vecchione, Sabadini; 26ª sezione, Quagliotti; 16, Politecnico, Novelli. Ore 21, Pino Torinese, Sanlorenzo, Gardini; 21, Settimo piazza, Novelli, Bajardi; 18, Lombardore, Novelli; Moncalieri, teatro com., Foppa; Settimo, Pirelli; 16, Montanaro, circ. Arci, Rosolen; 17, Fenestrelle; 20,30, Perosa, Formia; 21, Luserna S. Giovanni, Bontempi; Chieri, Ferraris, Gariglio.

PSI

Ore 14, Fiat Sot, Tapparo, Spagnuolo; 14,30, c. Vittorio, Biffi, Migliano, Perinetti; 17, Tesoriera, Prest, Spagnuolo, Ricci, Simone, Zola; 17,30, facoltà Architettura, Astengo; 21, cinema San Paolo, Bonifetto, Mercurio, Romando, Olivieri, Salerno; v. Vipacco, Spagnuolo; 21,30, v. Assarotti, Moretti; 13, Olivetti, Tapparo.

PLI

Ore 16,30, Banco Ambrosiano, Feletig, Neirotti; 17,30, facoltà Economia, Demarchi, Peveraro; 18, v. Sacchi 36, Altamura; 22, S. Mauro, rist. Centro, Bastianini, Vinchi.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 36; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 152; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, via A. Costa 32; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1350 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA meccanica cerca lapidello tangenziale dim. lunghezza da 1100 a 1500 d'occasione senza intermediari. Tel. 290.292 - 293.411.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni: 542.834 - 530.445.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 594.760 598.916 596.046.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 590870.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza via S. Teresa 23 tel. 539.025.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.716.

CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

FINCOTEX PROPONE
mutui settennali agevolati 15% scalare. Prestiti auto e personali in poche ore. Tassi modici.
FINCOTEX
corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.826.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

A.C.C. vende zona Stadio bar latteria analcolico forte incasso a 40 milioni trattabili comprese scorte 15 milioni. Telefonare 360.923.

A. PRIVATO vende tintoria lavanderia zona centrale anche pagamento dilazionato. Tel. 534.603.

ABAMEC 638.038 ferramenta colorificio articoli casalinghi zona collinare cede 17 milioni 500 mila più 20 milioni merce.

ABBIGLIAMENTO uomo elegante zona Rinascente tabelle 9-10 attività ultradecennale cede con referenze Di Salvatore 581.694 - 501.889.

ABBIGLIAMENTO tavole 9-10-14 avviatissimo zona mercati generali ottimo affare utile netto annuo L. 30 milioni cedesi per ritiro commercio Crimea snc 655.479.

AFFARE merceria abbigliamento corso Monte Cucco vendesi per ritiro commercio tel. 380.810.

APPIA 513.751 cede in Santa Rita panetteria 200 mila giornaliere tabelle I VII 16 milioni contanti più rate mensili.

ARTICOLI ufficio su corso centrale moderno avviato possibilità ampliamento locali propone Studio GMP 538.821.

AZIENDA articoli campeggio avviatissima utile e fatturato dimostrabili propone Studio GMP 538.821.

BAR super alcolici adiacente piazza Omero ampio locale ottimo incasso con muri cedesi ritiro commercio vero affare Crimea s.n.c. tel. 655.479.

BAR super alcolico incasso 220 mila giornaliere 15 giorni prova cedo 45 milioni anticipo 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR superalcolico arredatissimo centralissimo chiusura serale domenicale cedo anticipando 8 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BORGATA Parella minibar elegante moderno 150.000 al giorno 35 milioni dilazionabili per trasferimento cedo. Tel. 580.955.

CASA centro storico con negozio tabella 9 - 10 - 14 avviamento ventennale vendesi. Telefonare 0182/970.098 ore pasti.

CEDESI licenza ambulante confezioni biancheria valida per le 6 province (Piemonte). Banco vendita e ombrellone. Tel. 544.920.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo mobilificio esposizione mq 200 ampie vetrine annesso alloggio zona industriale e residenziale cintura.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ricambi auto avviamento decennale unititolare magazzeno mq 700 con moderni uffici clientela nazionale ed estera facile conduzione richiesta 30 milioni e merce.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Francia abbigliamento tabelle 9 10 11 14 richiesta 20 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima trattoria bar super zona Crocetta adatta famiglia 4 persone ottimo reddito annuo dimostrabile, dilazioni.

DISCHI incasso 100 milioni negozio avviato su corso centrale cede ottime facilitazioni Studio GMP 538.821.

EDICOLA giornali cartoleria posizione centrale 180 mila al giorno cedesi 35 milioni dilazionati affarone. Tel. 599.447.

EUROCESSIONI cede in importante centro commerciale provincia Torino market alimentari avviamento ventennale, trattative in sede. Tel. 0184 72.672 dilazioni.

EUROCESSIONI
cede in zona industriale prima cintura Torino industria leader stampaggio lamiere e stampi. Importante portafoglio clientela nazionale ed estera, strutture e macchinari moderni ad alto livello produttivo. Trattative in sede. Tel. 0184 72.672.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede Biellese self service alimentari 400 mila giorno, 40 milioni trattabili dilazioni.

EUROCESSIONI Tel. 0184 72.672 cede provincia Novara [illegible] trasporto commercio mobili 130 milioni trattabili, ratei.

FRANA cede articoli dietetici prodotti prima infanzia ottima posizione fronte mercato scuole forte incasso. Tel. 511.090.

FRANA cede maglificio artigianale attrezzatissimo lavoro sicuro utile 70 milioni annui facile conduzione. Tel. 511.090.

LABORATORIO maglieria esterna donna macchine seminuove giro annuo oltre 115 milioni clientela. Di Salvatore 581.694.

LATTERIA centrale piccola facile conduzione attrezzata incrementabile per ritiro cedesi L. 9 milioni 300 mila. Tel. 580.955.

LAVASECCO zona corso Bramante attrezzato adatto 2 persone incasso 17 milioni incrementabili cedesi tel. 538.821.

MACELLERIA alimentari tabelle 1-2-14 mq 75 attrezzatura moderna 19 milioni trattabili cede Di Salvatore 581.694.

NEGOZIO licenze X XI XIII XIV centralissimo ampi locali 3 grandi vetrine giro annuo assai elevato cede con referenze anche senza merce Di Salvatore 581.694.

PASTICCERIA attrezzata con ottima clientela giro annuo oltre 90 milioni cede Di Salvatore 581.694.

RIVENDITA pane pasticceria con forno zona Statuto incasso 130 mila richiesta 13 milioni 500 mila. Tel. 710.538 - 713.409.

TINTORIA avviatissima zona Pozzo Strada attrezzatura completa vero affare ottimo incasso cede Crimea s.n.c. tel. 655.479.

TINTORIA ottimo affare zona S. Paolo vendesi per ritiro commercio tel. 380.810.

TRATTORIA bar super in città provincia Torino zona passaggio buon reddito cede Di Salvatore 581.694.

ZONA borgo Rossini merceria confezioni arredamento tutto nuovo 21 milioni vera occasione 50 milioni anno. Tel. 599.447.

4 Terreni

GABETTI 011 5767 divisione agricola ricerca per primaria clientela aziende e tenute agricole in Piemonte. Riservatezza.

GABETTI 011 5767 divisione agricola vende Moncalieri vicinanze stazione terreno a pioppeto mq 5000 servito da strada.

SICA vende Moncucco Torinese terreno 7000 mq. Tel. 543.339 534.289.

SKEMA vende mq 2073 di terreno in Trana villaggio dei funghi posizione molto bella tel. 548.808/548534.

STRUTTURA per 5 ville su 2 piani con 4000 mq. di terreno vendesi a S. Benigno. Tel. 542.338.

TERRENI industriali Villanova d'Asti progetti approvati capannoni diverse superfici bellissima posizione con servizi tel. 0141/94.342.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale capannone deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura tel. 651.918.

GABETTI 011/5767 divisione industriale ricerca per propria selezionata clientela capannoni in affitto da 500 a 3000 mq. cintura Torino massima riservatezza.

SICA acquista conto clienti capannoni liberi occupati 500-2000 mq zone Venaria, Druento, Pianezza. Tel. 543.339.

offerte

A. COM.FAI vende negozi nel centro commerciale del complesso residenziale Sanbart a S. Bartolomeo al Mare superfici varie eventualmente abbinabili. Mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Roma, tel. 0183 400.805 oppure filiale di Torino via Guarini 4, tel. 546.123.

A.G. CASE affitta locali 600 mq Porta Nuova 2° piano con montacarico adatti uffici deposito ecc. Tel. 556.374.

A. SERIM A vende adiacenze piazza della Repubblica corso XI Febbraio muri negozio liberi 24 milioni 300 mila muri negozio affittati tintoria 25 milioni 500 mila volendo abbinabili tel. 519.801.

A. SERIM B vende Borgaro centro muri negozio 50 mq vero affare buon reddito 13 milioni 800 mila permute tel. 519.801.

A. SERIM C vende San Mauro ottimo investimento basso fabbricato 150 mq circa buona posizione 35 milioni tel. 519.801.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a 6000 amministrazione Baldi 538.594.

AFFITTASI in Torino complesso industriale di 17.000 mq. coperti su una superficie di 26.000 mq. terreno, Commit 595.376.

AFFITTASI magazzino seminterrato mq. 450 con ufficio montacarichi mensili 700 mila strada San Mauro. Tel. 544.958.

AFFITTASI Venaria locali industriali mq. 1200-2200-5000 più uffici. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI vendesi Moncalieri locale industriale nuovo mq. 4000-2000 con palazzina uffici. Tel. 610.341 - 544.958.

CAPANNONE industriale di mq 3150 su terreno di 18.000 mq vendesi in Castelnuovo Calcea (At) sulla statale per Nizza Monferrato per informazioni tel. 657.472.

CENTROCASA 513.831 box auto Centro Europa liberi od occupati da 5 milioni a 6 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CORSO Lecce vendo muri negozio con retro mq. 50 attualmente occupato da pettinatrice. Tel. 543.534 ufficio 748.151 serali.

FABBRICATO industriale in Beinasco adiacente ingresso tangenziale superficie locale lavorazioni mq 1500 con altezza ml 12 - officina mq 1000 uffici - magazzini - alloggio custode mq 1000. Per informazioni telefonare Fiduciaria Immobiliare 556.956.

FIDUCIARIA immobiliare vende confinante autostrada Torino-Aosta a soli 9 Km da Torino fabbricato industriale nuovo adatto anche esposizione, posizione pubblicitaria ottima, superficie 1500 mq più uffici terreno circostante mq 3000 prezzo conveniente. Tel. 556.956.

GABETTI 5767 divisione immobili industriali vende libero adiacente via Vigliani fabbricato a 2 piani + seminterrato mq 655 tot. Adatto uffici e magazzino.

GABETTI 5767 vende libero corso Tortona angolo corso Belgio muri negozio mq. 60 con retro servizio cantina 46 milioni.

GEDIM vende Cascine Vica locale ad uso supermercato con magazzino interrato di circa mq 370 più negozio con soppalco per circa mq 410 tutto collegato internamente tel. 517.566.

LIBERO fabbricato industriale adiacente corso Traiano mq 850 unico piano terra riscaldamento vendesi. Sotrim 503.350.

LOCALE commerciale libero nuova costruzione 400 mq. esposizione più 400 mq. seminterrato adatto qualsiasi attività piazzale mq. 800 15 km. da Asti statale Isola Alessandria. Tel. 011/542.338.

LOCALE industriale zona Stupinigi vendesi frazionati mq. 4.000-2.200-1700 a L. 250.000 al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

MAGAZZINO libero interno cortile 2 vani adatto anche uso piccolo laboratorio adiacente corso Casale L. 6 milioni 500 mila. Tel. 549.694.

MURI negozio libero mq 40 con cantina via Morghen 31 adatto diverse attività AG Case vende 21 milioni. Tel. 556374.

OCCASIONE muri negozio 110 mq buon reddito centrale vende 45 milioni. Ravarino 355.344 322.202.

PIAZZA Statuto via Passalacqua vendiamo liberi anche frazionando locali con negozio di mq 200 uffici al piano ammezzato mq 180 e magazzini interno cortile mutuo e dilazioni. Tel. 888.746 - 883.827.

SICA vende capannoni industriali vicinanze di Torino. Tel. 543.339 534.289.

STILCASE propone investimento capitale muri negozio liberi mq. 70 soppalcabili lire 528 mila mq. Tel. 517.603 - 532.462.

UTIP 531.186 vende muri negozio a Cascine Vica libero con 2 vetrine soppalco retro mutuo dilazioni pagamento.

VENDE liberi locali centrali uso box magazzini abbinabili Ravarino 355.344 322.202.

VENDESI tra Bruino e Sangano muri negozio in zona fortemente abitata ed in sviluppo mq. 82 utili geometra Negro, telefonare 908.6275 ore ufficio.

VENDO affitto capannone industriale mq 2000 e 3500 circa uffici ml 1000 zona sud e mq 3000, 2000, 1500 con uffici zona nord-nord-ovest. Tel. 501.660.

ZONA centralissima vendo locali piano rialzato con grande seminterrato 460 mq tel. 6505539 Edilresidence.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro anche 1° impiego rivolgersi via Sacchi 54/B ore ufficio.

A.A. CERCASI ragazzi/e per facile lavoro organizzato anche primo impiego. Per informazioni: piazza M. Cristina 5/A.

A.A. 400.000 più percentuali cercasi ragazzi/e per lavoro organizzato via Baretti 23 interno cortile.

AZIENDA costruzione macchine e attrezzatura cerca [illegible] con esperienza tempi e cicli di lavorazione. Tel. 290.292 - 293.411.

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e bordo macchine solo se capaci. Telefonare 556.835.

CERCASI urgentemente custodi referenziati per villa collina marito autista giardiniere moglie lavori domestici per 4 ore offresi appartamento indipendente arredato auto buon stipendio. Tel. 339018.

SORVEGLIANTI per importante complesso industriale zona Francia cerchiamo. Si richiede esperienza arma c.c. e custodia stabilimenti; età 30/40 anni. Scrivere dettagliando curriculum. Scrivere: «Publikompass 378 - 10100 Torino».

(continua)

Rivalità tra bande dietro l'uccisione di Giovanni Marando ai Murazzi

Nove in carcere: l'assassino è tra loro

Elena Digato

Enrico Bellavista

Sono nove fino a questo momento le persone finite in camera di sicurezza della questura o in carcere in seguito all'assassinio, ai Murazzi del Po, del ventiduenne Giovanni Marando, mortalmente ferito martedì notte, a colpi di pistola, nella pizzeria «Mulino del Po».

Fino ad oggi esisteva la convinzione, dovuta anche ad una parte delle recenti testimonianze, che il giovane fosse stato ferito fuori dal locale, sui Murazzi, dopo una banale lite e ad un'ubriacatura generale. In realtà il dottor Sassi e gli investigatori della squadra omicidi hanno stabilito, con una certa dose di certezza, che la sparatoria, che ha coinvolto più persone, è avvenuta nell'interno della pizzeria ed è stata causata da una violenta discussione sulla protezione del locale e di una giovane prostituta che lavorava nella zona.

Giovanni Marando, la vittima, fino ad un anno fa aveva lavorato in Germania come manovale. Recentemente era entrato nel «giro» della malavita, seppur ufficialmente lavorava in modo saltuario in una cooperativa di trasporti.

Martedì notte è stato accompagnato al pronto soccorso delle Molinette sull'auto di un conoscente: Gerardo Fiorenza, di 27 anni, il primo degli arrestati, per favoreggiamento. Per tutta la prima giornata, in Questura, il Fiorenzo aveva sostenuto: «*Verso le 2 passavo in auto per corso Massimo d'Azeglio. All'angolo di via Galliari ho soccorso il Marando: era a terra, il petto coperto di sangue*».

Ma alle Molinette era arrivato un altro giovane, Giuseppe Gentile, di 32 anni, ferito lievemente, anche lui da un colpo di pistola, ad una gamba. Al medico aveva detto: «*Mi hanno sparato ad una gamba, mentre me ne andavo per i fatti miei dalle parti del cimitero*». Poi interrogato a lungo dagli agenti aveva cambiato versione: «*C'è stata una sparatoria ai Murazzi. Ero insieme ad amici. Avevamo trascorso la serata in un bar di corso Palermo, poi siamo andati nella pizzeria dei Murazzi. Verso l'una. Si è bevuto parecchio ed all'improvviso è scoppiata la lite. Siamo usciti in strada continuando a litigare, poi all'improvviso l'inferno. Non so che cosa sia accaduto: ho sentito male ad una gamba e sono fuggito*».

Anche Gentile è stato arrestato per favoreggiamento e solo a questo punto si era deciso a fare i nomi di Marando, Fiorenza e Francesco Ricchiuti, di 31 anni, che si è costituito stamane.

Gerardo Fiorenza, intrappolato dalle dichiarazioni di Gentile, si decide a dire una parte della verità: «*E' vero, c'ero anch'io. E' successo come dice Gentile. Chiedetelo anche al Ricchiuti*».

In carcere finiscono anche due algerini: tempo fa uno di loro ed un loro connazionale erano stati coinvolti in una sparatoria ai Murazzi. Mohamed Gouahali e Be-Hldel Bonchelan. Il primo viene fermato, del secondo non ci sono più tracce. Nella soffitta dove abitano in via Cottolengo 25 la polizia, sotto un letto, trova un'automatica 7,65. Gouahali viene arrestato, e con lui Ali Hadri, che nella mansarda sembra aver preso il posto di Be-Hldel, forse rientrato in patria. La perizia dovrà accertare se la pistola è quella che ha sparato.

Per reticenza viene fermata l'intera famiglia che lavora nella pizzeria: la titolare, Antonietta Dolce, di 48 anni, il marito Enrico Bellavista, 45 anni, ed un nipote, Enzo Dolce, di 24 anni che dai due è considerato come un figlio.

Enzo Dolce aveva dichiarato: «*Martedì notte nel locale c'è stata una discussione accesa. Giovanni Marando ad un certo punto si è alzato ed è andato al gabinetto. Abbiamo sentito gli spari: gli avevano sparato dalla finestra che dà sulla strada. Per soccorrerlo abbiamo dovuto abbattere la porta*».

La polizia ha ricostruito però la vicenda in un altro modo. Martedì notte cioè nel locale sarebbero stati presenti tre o quattro avventori, tra i quali Giovanni Marando, altre persone sono entrate verso l'1 nel locale ed immediatamente tra i due gruppi è nata una violenta discussione sulla protezione del locale e di una prostituta, Elena Digati, 22 anni, fermata stamane. Sono state estratte le pistole. Giuseppe Gentile è rimasto ferito, Marando, colpito da un primo proiettile, ha tentato di fuggire verso il gabinetto, ma è stato raggiunto da altri due colpi, alla schiena, che lo hanno ferito mortalmente. L'assassino, dicono alla squadra omicidi, è sicuramente tra gli arrestati: resta da ricostruire nei minimi dettagli la meccanica della sparatoria per smascherare chi ha sparato.

Cinque attentati nella notte

Cinque attentati incendiari sono stati compiuti questa notte nell'arco di quattro ore:

Con il primo, a mezzanotte e mezza, è stato preso di mira il parlamentare missino Ugo Martinat che si presenta, come capolista, alle prossime elezioni comunali. La sua auto, una «124» parcheggiata in corso Francia all'altezza del numero 17, è stata data alle fiamme.

Il secondo attentato, mezz'ora più tardi, non dovrebbe avere matrice politica. Si tratta di un'altra automobile incendiata, una Lancia «2000», anche questa distrutta sotto l'abitazione del proprietario, Bruno Zambon, 41 anni, via Lessolo 14. Ai funzionari della Digos ha detto di non essere legato ad alcun partito. Quattro anni fa Zambon è stato processato ad Alba perché accusato di aver acquistato alcuni quadri pagando con un assegno a vuoto e con due brillanti falsi. Il 3 gennaio del '77 era stato aggredito mentre parcheggiava l'auto nel box. Tre banditi armati lo avevano rapinato e ferito.

Terzo attentato, alle 2, in via Bonafous 6, contro l'agenzia per pratiche automobilistiche Casalegno. E' stata scardinata la saracinesca e sono stati lanciati all'interno alcuni stracci imbevuti di benzina. Modesti i danni.

Alle 2,50 è stata presa di mira la clinica Pinna Pintor. Da un'auto in corsa è stata lanciata una bottiglia incendiaria contro l'ingresso di via Vespucci. N...sun danno. Soltanto il muro è rimasto affumicato.

Ultimo attentato, alle 4,30, contro la sede Inam di corso Toscana 108. E' stata forzata una persiana del piano rialzato e, infranto il vetro, è stata versata della benzina sul pavimento. Le fiamme hanno provocato gravi danni e sono andati distrutti parecchi documenti. L'attentato è, al momento, inspiegabile e non è stato rivendicato da alcun gruppo terroristico.

• Tentativo di rapina, ieri sera, in una gioielleria di via San Dalmazzo 11. Tre giovani, a viso scoperto, sono entrati nel negozio all'ora della chiusura e hanno puntato una pistola contro la titolare, Margherita Canale, 78 anni, e la figlia Maria, 48 anni. I rapinatori hanno cercato di impossessarsi dell'incasso della giornata ma le due donne si sono messe a urlare. I banditi le hanno colpite al capo con il calcio della pistola e sono fuggiti senza prendere una lira. Madre e figlia sono state medicate al Mauriziano

Musica classica e canto corale con i concerti di Stampa Sera

Tempo permettendo domenica primo giugno avranno inizio gli ormai tradizionali «Concerti di Stampa Sera»: aprirà il programma un pomeriggio alla Mandria con i cori Varade di Borgosesia e Alpette di Torino, mentre il 15, ancora domenica, sempre di pomeriggio alle 16, saranno di turno il gruppo Polifonico della Corale di Varzo, la Corale città di Acqui Terme e il coro La Bissòca di Villanova d'Asti.

Per la musica classica le serate (con inizio alle 21), saranno tenute al Castello del Valentino (Borgo Medioevale) rispettivamente dal duo pianistico Maura Adamo Venturino e Gabriella Rosso Vianzone il 17 giugno e da «I Cameristi di Torino» diretti da Evelino Pidò il 23 giugno. L'organizzazione alla Mandria è curata dall'amministrazione del Parco Regionale, mentre al Borgo Medioevale i concerti sono organizzati in collaborazione con l'assessorato all'ecologia del comune di Torino, nell'ambito della mostra «Fiori in piazza».

Come di consueto i tagliandi per l'ingresso gratuito alle manifestazioni verranno pubblicati da Stampa Sera ogni giorno a partire da oggi. Ed ecco alcuni dati sulle formazioni vocali e strumentali.

Coro Varade di Borgosesia. Il coro è nato nell'ambito della sezione del Cai di Varallo ed è diretto da Romano Beggino: «*Noi viviamo tra le montagne* — scrivono nella presentazione del gruppo i coristi — *quindi cantare insieme diventa quasi una necessità... L'intendimento è di raggiungere una nostra dimensione musicale, ma innanzitutto riscoprire e salvaguardare i valori semplici e altamente socializzanti della vita di gruppo*». Il coro sta attualmente lavorando alla realizzazione di un ellepì di prossima pubblicazione.

Coro Alpette di Torino. Fondato nel '66 da amatori torinesi e alpini della sezione di Alpette (Cuorgnè) è passato attraverso la consueta strada di formazioni analoghe: dalle canzoni genericamente «di montagna», ad un repertorio più meditato tratto dalla tradizione popolare piemontese. Il disco inciso l'anno scorso (prodotto in proprio) è composto interamente di brani piemontesi, alcuni inediti. Anche le armonizzazioni sono originali, opera del maestro Giovanni Uvire. Il mese prossimo il gruppo parte per Stoccarda dove darà alcuni concerti, ospite della comunità italo-tedesca.

Duo pianistico Venturino-Vianzone. Il duo si è affermato nel 1972 ad un concorso indetto dalla Rai per giovani interpreti, cominciando da allora una serie di stagioni fittissime di impegni e successi. Maura Adamo Venturino si è diplomata al conservatorio di Parma e attualmente insegna al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Gabriella Rosso Vianzone, diplomata al conservatorio alessandrino, si è perfezionata con Fausto Zadra a Roma. Insegna pianoforte al conservatorio di Torino, sede staccata di Cuneo.

I Cameristi di Torino. Formazione orchestrale costituita da giovani musicisti dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino e del Teatro Regio. Il gruppo è stato fondato nel 1977: direttore stabile Evelino Pidò, diplomato in fagotto e musica corale al conservatorio torinese. Attualmente studia composizione con Gilberto Bosco. Dal '73 fa parte dell'orchestra della Scala. L'orchestra «I Cameristi» è sponsorizzata dalla Fiat Iveco. In programma per l'estate tournées in Francia e Australia.

PARCO REGIONALE LA MANDRIA (Castello)

ore 16 domenica 1 giugno

Concerto dei cori
VARADE DI BORGOSESIA
ALPETTE DI TORINO

tagliando valido per l'ingresso gratuito

Fiat-Flm per l'integrativo

Si riprende a trattare

Le delegazioni della Fiat e della Flm si sono nuovamente incontrate stamane poco prima delle 10 all'Unione Industriale per riprendere il negoziato sul contratto integrativo aziendale. L'incontro, in un primo momento, era stato previsto per ieri, ma il sindacato ha chiesto il rinvio perché i tre segretari nazionali Sabatini, Veronese e Morese erano impegnati a Livorno per la stesura dell'integrativo Alfa Romeo (e nella mattinata non sono ancora arrivati).

I colloqui sono ripresi dove si era rimasti venerdì scorso: la componentistica: un settore di grossa importanza sia per i pesanti riflessi che ha sul problema dell'indotto (le industrie esterne alla Fiat, ma che lavorano quasi esclusivamente per essa e che subiscono i contraccolpi più duri delle contrazioni produttive e di mercato), sia per lo stretto collegamento che presenta con quello del contenimento dei costi produttivi.

In giornata si dovrebbe poi passare a parlare di nuove tecnologie e, di conseguenza, a un primo sgrossamento di quello che è uno dei temi portanti dell'intera vertenza: l'organizzazione del lavoro. Come noto, il sindacato chiede che venga gradualmente superato lo schema della linea di montaggio con lavoro vincolato per creare «*gruppi di lavoro*» che avrebbero anche il vantaggio — oltre a quello di rendere professionalmente più qualificata la prestazione dell'operaio — di creare strutture produttive più elastiche e, quindi, più facilmente adeguabili all'andamento del mercato. «*Ma in questa fase del negoziato non arriveremo fino a questo punto del discorso*», precisano alla Flm. «*Ci limiteremo a introdurre l'argomento tanto per sentire quali sono le intenzioni della Fiat e vedere come si possa inserire al loro interno la nostra piattaforma*».

E' probabile che il confronto prosegua anche domani, almeno nella mattinata (secondo il programma di lavoro originario si doveva continuare ieri e oggi), per poter compiere qualche sostanziale passo avanti. Sembra evidente che entrambe le parti hanno una certa fretta: il sindacato non vuole correre il rischio di mandare la gente in ferie senza integrativo, la Fiat ha per le mani tali problemi da non desiderare certamente di tirare per le lunghe questo. Dal confronto col sindacato, oltretutto, potrebbero già venire fuori le soluzioni per qualcuno di essi.

g. d.s.

Meno bambini e più scuole

Presentazione ufficiale, ieri mattina in Comune, delle nuove scuole che entreranno in funzione con il prossimo autunno. Si tratta di cinque nidi, 13 scuole materne, cinque elementari ed altrettante medie, per un totale di 8170 posti ed una spesa di oltre 120 miliardi. In più, risultano in costruzione oppure in avanzata fase di progettazione altre scuole per 11 mila 300 posti, con una spesa di circa 40 miliardi, che verranno consegnate nei prossimi due anni.

«I doppi turni nelle elementari che nell'anno scolastico '75-'76 erano 475, sono oggi ridotti a venti — *ha sottolineato l'assessore Vindigni, illustrando la situazione attuale al provveditore Pisani insieme agli assessori Dolino e Rossi* —. Con le nuove costruzioni, essi spariranno completamente salvo qualche possibile residuo da collegare non a carenze quantitative ma ad una distribuzione ancora anomala degli edifici scolastici in relazione al riordino dei bacini di utenza».

In più, c'è da tenere in conto un calo delle nascite che incide sulla frequenza scolastica comportando una presenza di mille bambini in meno ogni anno.

Intanto, già il prossimo anno si calcola che il numero di allievi per aula scenderà da 26,54 a 20,44 nelle elementari e da 24,86 a 22,74 nelle medie, mentre potranno essere finalmente accettate tutte le domande di iscrizione alla scuola materna.

Altri obbiettivi già raggiunti: un programma di riqualificazione che sino ad ora ha compreso 25 scuole, con una spesa di 9 miliardi; la ritinteggiatura di oltre un terzo degli edifici; spese di manutenzione triplicate negli ultimi tempi.

Ha aggiunto Vindigni: «Sono infine ripresi gli interventi a favore delle secondarie, in particolare di istituti magistrali e professionali.

Tutto questo, secondo la precisazione del provveditore Pisani, con il presupposto di base di una sempre maggior collaborazione di insegnanti e famiglie. «Fornire strutture aggiornate e tutto lo spazio che si può desiderare esige che docenti e studenti siano disposti ad usufruirne senza ostruzionismi e preconcetti. Non è ammissibile che una classe entri in agitazione appena le si propone di spostarsi di qualche centinaio di metri, come purtroppo si è già verificato in diversi casi — *ha affermato il provveditore* —. Dunque, è indispensabile che il Consiglio provinciale e i Consigli distrettuali scolastici facciano eco e assecondino al massimo grado la programmazione del Comune».

«Festival» a Chieri

Si apre stasera, giovedì, la quarta edizione del Festival dell'Avanti a Chieri: fino all'1 giugno piazza Europa sarà tutto un fermento con spettacoli, mostre, concerti, dibattiti. Il psi locale presenta un programma piuttosto nutrito di manifestazioni e l'intervento di personaggi politici di notevole risonanza anche in campo regionale e nazionale.

Stasera, alle 18, verrà inaugurata la mostra di grafica a tema libero a cui parteciperanno quasi tutti gli artisti chieresi. Alle 21 avrà luogo un concerto di musica pop-rock con i complessi «Naif» e «Fbi».

Tre uomini arrestati per estorsione di 30 milioni al costruttore Talladira

La mafia siculo-calabrese incassa milioni e molte volte la vittima, per paura, non denuncia nemmeno l'estorsione. E' quanto aveva fatto il costruttore edile di Moncalieri Enzo Talladira un anno prima che gli fosse sequestrato il figlio. I carabinieri del Nucleo operativo, però, sono egualmente venuti a conoscenza del fatto e hanno arrestato i responsabili. Così, probabilmente, son riusciti a entrare nell'organizzazione del rapimento.

Protagonisti dell'estorsione sono Franco Rimella, nato a Palermo 37 anni fa, residente a Villarbasse; Annunziato Catalano, di Bagnara Calabra, 37 anni, abitante a Beinasco in via Donizetti 2; Carmine Armeni, 30 anni da Ciminà, con casa in strada del Dosso 164.

Per i primi due, oltre che per l'accusa d'estorsione aggravata è stata inviata comunicazione giudiziaria anche per il sequestro. Per Carmine Armeni invece l'accusa è di detenzione di sei fucili che gli sono stati trovati in una valigia.

Il personaggio di maggior spicco è Franco Rimella. Di lui i giornali parlarono quando fu trovato nel febbraio del '78 in una villetta di Legnano dove si svolgeva un «vertice mafioso». Una riunione di *boss* della malavita operanti nel Settentrione per sostituire il capo siciliano assassinato: quell'Ignazio Scelta, ucciso con i suoi due guardiaspalle in strada, a Palermo, pochi giorni prima. La villa era di Anna Ajello, 30 anni, anche lei residente a Torino e amica di Giuseppe «Pippo» Mirabella, boss del racket dei negozi, indiziato di due omicidi, legato alla banda di Francis Turatello, e al clan dei Mammoliti.

Catalano — Rimella

Franco Rimella sarebbe quello che organizzò nel giugno del '78 un'estorsione ai danni di Enzo Talladira di 30 milioni. Il costruttore edile pagò per non avere noie. Almeno così credeva. Ma l'organizzazione mafiosa — almeno così pensano i carabinieri — avuta conferma di una certa disponibilità finanziaria, si sarebbe fatta avanti nel novembre del '79 sequestrandogli il figlio. Marcello Talladira di 22 anni fu tenuto per 128 giorni e per due mesi fece mancare al padre ogni notizia. Alla fine i rapitori riuscirono a spuntare mezzo miliardo che venne pagato sull'autostrada. Due giorni dopo Marcello Talladira era libero: era il venerdì di Pasqua di quest'anno.

Dopo la liberazione i carabinieri — che avevano temporeggiato nelle indagini per non mettere in pericolo la vita del sequestrato — presero immediatamente attività. Interrogatori, perquisizioni, contatti con la malavita organizzata. E proprio da quest'ultima è pervenuta notizia al colonnello Ruggeri dell'estorsione di 30 milioni. Enzo Talladira non ha potuto negare l'avvenuto pagamento. Con la denuncia si è arrivati ai responsabili».

Nuovo rifugio in Val Pellice

Domenica verrà inaugurato il nuovo rifugio del Cai-Uget sulle montagne della Val Pellice, all'ingresso della conca del Pra. Inaugurato il 2 luglio 1960, il rifugio, intitolato ad un caduto partigiano, Willy Jervis, venne distrutto da un incendio il 29 dicembre del 1976.

Tre estati sono quindi bastate a numerosi volontari, soci e non soci del Club Alpino per riportare il rifugio, il più grande delle Alpi Cozie, alla primitiva funzionalità.

La confessione di Rita Gemma, 28 anni, che ieri ha ucciso il marito

«Per sei anni mi ha continuamente maltrattata Alla fine non ne ho potuto più e ho sparato»

I due sposi di Ciriè il giorno del loro matrimonio

La figlia di Rita e Rocco Gemma con la nonna

E' morto con negli occhi il buco nero della canna di quella pistola che aveva comprato lui, che lui, aveva insegnato ad usare alla moglie. E lei ha sparato sette volte, la mano stretta alla pistola, il cuore lontano, il respiro fermo. E con lo stesso sguardo spento, ha detto ai carabinieri *«l'ho ammazzato, non ne potevo più»*.

Così è finita la storia di Rita e Rocco Gemma, quattro anni d'amore prima, di violenza poi, di odio ieri. Lei ha ventotto anni, volto minuto, capelli neri. Casalinga, sposata e subito madre, in casa dalla mattina alla sera, la bambina da crescere, un uomo da accontentare. Lui, 30 anni, gruista alla Fiat e operaio in mille lavori per arrotondare; lavoratore che non accusava la fatica, ma violento d'una violenza antica, storica.

Risse al bar, con gli amici, per un *«settebello»* perduto; risse in casa, pugni e calci alla donna che lo aspettava, pugni e schiaffi alla bambina, minacce di ogni tipo. Quella pistola, comprata *«per difendersi»*, ma sempre lì, paurosamente presente in ogni litigio. Quella pistola che un giorno lui le aveva messo in mano, *«vedi, si tiene così, si spara così»*, se qualcuno l'avesse aggredita. Amore anche quello, in fondo, amore sbagliato di tutti e due. Matrimonio fallito, dicono adesso parenti e amici.

Rita Macrì ha sparato

Il corpo di Rocco Gemma sul pavimento della cucina

Un'analisi facile, ingiusta. Bisogna essere nella testa della gente, per capire, bisogna pensare a quella donna sempre sola, colpita nell'anima e nel corpo dalla violenza cieca di lui.

E così si è arrivati a ieri, quando Rita non ha capito più nulla, quando lui l'ha guardata sparare senza crederci ancora, neppure con il sangue sulle mani, sulle spalle, sul petto. E' caduto senza parlare, e senza parlare lei è uscita da quella casa che era stata loro. E' scappata verso il carcere. *«Ho ammazzato mio marito, questa è la pistola»*. Adesso ci sarà un processo, una sentenza, una condanna, anche. Ma Rita Gemma porta, da oggi, l'ergastolo nel cuore. Tutto il resto, per lei, non sarà che l'eco di una vita diversa da quella che sognava quel giorno, quattro anni fa, quando sorrideva accanto al suo uomo nella foto di nozze.

I messi di conciliazione in sciopero ad oltranza

Sciopero di mezza giornata ad oltranza per i trentacinque messi comunali di conciliazione. L'astensione dal lavoro in via Garibaldi 25 si è iniziata ieri *«e si concluderà* — dicono i diretti interessati — *solo quando l'amministrazione avrà cura di rispondere alle nostre richieste»*. L'oggetto dell'agitazione è il decurtamento, avvenuto nel dicembre '79, di quelle indennità che fino ad allora erano state corrisposte per i disagi che il servizio comporta.

«L'amministrazione civica — sostengono i messi di conciliazione — *nell'attuare questo provvedimento si è rifatta a un decreto che doveva essere applicato al momento della sua emanazione e cioè alla fine del '78. Perché, dunque, un anno di ritardo? Detto questo, le indennità che percepivamo non devono essere considerate tra quei diritti "da sospendere" cui fa riferimento il decreto. Per questo abbiamo inviato una diffida al Comune e abbiamo avviato ricorso al Tar. Da parte dell'amministrazione per ora non c'è stata risposta»*.

I messi comunali hanno così deciso di attirare l'attenzione sul loro problema (*«Non solo economico»* dicono) con lo sciopero ad oltranza di 4 ore al giorno.

«Le autorità di tutti gli enti pubblici torinesi sanno quanto è importante e duro il nostro servizio — affermano —. *Possibile che solo il Comune non se ne accorga? Dobbiamo effettuare i pignoramenti, recapitare ingiunzioni giudiziarie, convocazioni. Il nostro è un lavoro rischioso; è difficile il rapporto con la gente, perché le persone che contattiamo sono sempre debitori: devono pagare. E' un'attività ingrata, ma dobbiamo svolgerla»*.

Raccontano vari episodi, recenti e passati, in cui qualche collega *«se l'è vista brutta»*. *«Quello lì ha subito un tentato investimento* — dice un messo comunale —, *quell'altro ha dormito fuori casa per 15 giorni per sfuggire a un cittadino cui erano stati pignorati i mobili. Ma le minacce per noi fanno parte del pane quotidiano. Non parliamo delle telefonate che riceviamo a casa. E la responsabilità che abbiamo per trasportare denaro e altri valori?»*.

«Non possiamo continuare questo servizio — aggiungono altri — *per 450 mila lire al mese, quelle indennità di disagio arrotondavano il nostro stipendio di circa centomila lire»*.

Una manifestazione per sollecitare misure urgenti

A Roma duecento della Bugnone da cinque mesi senza stipendio

Duecento lavoratori di aziende del Gruppo Bugnone accompagnati da rappresentanti provinciali della Flm partono questa sera per Roma: vanno a manifestare al ministero del Lavoro per sollecitare la cassa integrazione: «*E per chiedere al governo che prenda una decisione sul futuro assetto del gruppo, tale da impedire la dispersione di un'attività e un capitale professionale di grosso valore come quello rappresentato dalle aziende coinvolte nel fallimento Imeco* (la finanziaria che controlla le aziende del gruppo, n.d.r.)», precisano.

La concessione della cassa integrazione è comunque l'esigenza più impellente, soprattutto per i 420 dipendenti della Tecmo, l'industria di macchine grafiche da cui si è innescato il processo di fallimento. «*Siamo senza salario da 5 mesi*», dicono i lavoratori. «*La nostra capacità di resistenza è ridotta all'osso. E' dai primi di marzo che è stata fatta domanda per la cassa integrazione, ma evidentemente si è persa nel labirinto della burocrazia. Anche le banche torinesi continuano a temporeggiare e noi non sappiamo più come tirare avanti*».

Agli istituti di credito, il sindacato ha chiesto — con il sostegno della Regione — di anticipare 400 milioni assumendo come garanzia le liquidazioni che costituiscono un credito privilegiato (vale a dire che deve essere pagato per primo) nei confronti del fallimento. Alcune banche hanno dato immediatamente il proprio assenso, altre sono tuttora incerte in quanto considererebbero l'operazione non sufficientemente remunerativa. «*Si tratta di fare una scelta*», dicono alla Flm. «*Tirare ancora fuori altri soldi consentendo la ripresa produttiva e, quindi, un parziale recupero di qualche credito, oppure tagliare ogni finanziamento e perdere tutto. La mancanza di ogni entrata economica, oltretutto, spinge la gente a cercarsi un altro lavoro. Evidentemente, i primi a trovarlo sono gli operai più qualificati. Se ne sono già andati 175: un capitale di professionalità che si impoverisce giorno per giorno*».

L'altra azienda del gruppo Bugnone più direttamente coinvolta, è la Vanguard di Milano: anche qui una produzione qualificata, anche qui 100 lavoratori senza salario da marzo, con la cassa integrazione che non arriva e prospettive a dir poco incerte. La produzione è ferma per mancanza di liquidità.

L'aspetto più clamoroso dell'intera vicenda, però, riguarda il settore alluminio: 5 aziende per complessivi 800 lavoratori, che producono articoli in alluminio molto ricercati sul mercato fra cui quella carta-metallo ormai entrata nell'uso abituale di ogni famiglia. «*Il parziale sblocco dei fidi bancari consente di lavorare*», spiegano alla Flm, «*ma la carenza di liquidità crea difficoltà nell'acquisto di materie prime e si è costretti a fare cassa integrazione. Trattandosi di aziende sane e competitive, è ovvio che non ci sono difficoltà a trovare un acquirente che subentri alla fallita Imeco. Prima di tutte, ed è la soluzione da noi preferita, la azienda di Stato Efim, però bisogna sbrigarsi. Non si può più perdere altro tempo*».

Giorgio Destefanis

Rivoli: passa alla Provincia il seminario diventato scuola, ospiterà 2500 studenti

La riutilizzazione di tutta la zona del castello di Rivoli, caldeggiata per anni dall'amministrazione comunale, sta per diventare una realtà. Dopo l'accordo tra Regione e Comune (che ha dato la possibilità alla prima di iniziare il recupero del vecchio castello, residenza estiva dei Savoia), è di oggi la notizia che l'ex seminario arcivescovile è stato acquistato dalla Provincia. Il complesso urbanistico, a sud-ovest del maniero progettato dal Juvarra, sorge su un'area di 50 mila metri quadrati, di cui seimila coperti, ed è attualmente sede di scuole superiori: liceo scientifico, istituto tecnico per geometri e scuole professionali Valentino Bosso. Ospita complessivamente 1500 allievi che occupano soltanto una parte del fabbricato.

«Una volta ristrutturato — *ha detto il sindaco di Rivoli, Silvano Siviero* — potrà accogliere tranquillamente mille allievi in più e realizzare parzialmente il sogno dell'amministrazione comunale che dieci anni fa aveva proposto alla Provincia, offrendo un terreno gradito in regione Tetti, di costruire un campus scolastico per gli studenti del circondario».

Stamane per presentare alla stampa l'immobile — che è stato valutato cinque miliardi 800 milioni — erano presenti in via Montelimar 10, con le autorità rivolesi, il presidente della Provincia Salvetti, il vice presidente Ardito e l'assessore Romeo.

«L'ex seminario — *ha precisato Siviero* — rappresenta un anello importante della catena che unisce idealmente le tre grosse proprietà poste sulla sommità della collina morenica di Rivoli. I suoi 50 mila metri quadrati di superficie, uniti agli 80 mila del castello, e ai 50 mila di Villa Melano, contengono un patrimonio urbanistico notevole circondato da un parco di complessivi 180 mila metri quadrati che è giusto venga recuperato e messo a disposizione dei cittadini».

Villa Melano, di proprietà dell'ospedale Maria Vittoria, che a suo tempo l'aveva acquistata per trasformarla in una clinica per lungodegenti, è una costruzione del 1800 di circa 6500 metri cubi, sita ai piedi del castello. Vittima di incendi e di vandali, qualche volta ricettacolo di drogati, l'edificio dovrebbe essere preso in comodato per ventinove anni, come è accaduto due anni fa al castello di proprietà del comune, dalla Regione Piemonte. Dopo la ristrutturazione, sarà affidata anch'essa al comune per il pubblico utilizzo.

«Se tutto andrà secondo le previsioni — *ha affermato ancora il sindaco* — tra qualche anno la città avrà il castello, l'ex seminario e Villa Melano ristrutturati. Nel primo avranno sede fra l'altro un teatro cittadino, sale di rappresentanza regionali e le mostre di arte minimal e "ambientale"; nel secondo, scuole superiori di ogni ordine e grado; nella terza, infine, molto probabilmente, troveranno posto centri di incontro per anziani e associazioni varie. L'operazione, i cui mosaici solo tra qualche tempo si uniranno, per completare il quadro d'insieme, è di grande importanza sociale e urbanistica. Solo enti come la Regione e la Provincia potevano intraprenderla per recuperare alla cittadinanza oltre che tre strutture artisticamente valide e ambientalmente capaci, un parco naturale di interessante valore faunistico e floreale».

Appuntamenti in città

• **«L'Università della terza età»** organizza stasera presso la sede Anla di via Massena 20 un incontro, aperto a tutti, con il prof. Gian Giorgio Massara ordinario di Storia dell'arte che parlerà sul tema: **Pittura del 900 - La crisi dell'immagine.**

• **Il Coordinamento dei Comitati di quartiere spontanei** informa che stasera si svolgerà presso i locali di via Assietta 13, la prevista tavola rotonda su «La partecipazione a Torino durante i cinque anni di amministrazione di sinistra e prospettive per il futuro». Partecipano: Loris Colombati (dp), Emilio Delmastro (psi), Claudio Morterra (pci), Eros Prete (dc), già militanti nel movimento dei quartieri.

• Stasera alle ore 21,30, **Corso di parapsicologia**, quarta lezione, **I fenomeni medianici** al Centro esperienze esoteriche Shan in via Cagliari 19.

• Organizzato dalla sinistra indipendente, si svolge stasera alle 21 alla Galleria d'arte moderna un convegno-dibattito su **«Cristiani e marxisti oltre il dialogo?»**. Intervengono: il senatore Gossini, Franco Revelli del pci, Marisa Suino del Csi, il professor Mario Alovisio, il dottor Carlo Fenoglio e Maurizio Mantelli, Carlo Marino della Gioc, il professor Adriano Andruetto e l'ingegner Angelo Tartaglia.

• Il partito radicale e il psi organizzano oggi alle 19 e alle 24 incontri-dibattito su **«Referendum, liberalizzazione delle droghe leggere e legalizzazione dell'eroina»**. Intervengono l'on. Teodori e Viale della Fgsi.

• **La federazione del pci** organizza oggi una conferenza stampa sui problemi dell'informazione. Adalberto Minucci, della segreteria nazionale del partito, affronterà i temi della nomina degli amministratori Rai e della legge sull'editoria.

• Oggi alle 16 l'assessore allo sport Fiorenzo Alfieri inaugurerà un **nuovo impianto sportivo** di base in via Rocco Scotellaro angolo via Oxilia. Parteciperà alla manifestazione la banda musicale dei pensionati Atm.

• La prova scritta del concorso a **74 posti di disegnatore in prova nella carriera esecutiva** dell'amministrazione periferica del catasto, indetto con D.M. 27-10-1979, avrà luogo il giorno 16 luglio 1980, alle ore 8, presso le sedi ed i locali indicati nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 15 maggio. I candidati che hanno presentato la domanda alle Intendenze di Finanza della Regione Piemonte dovranno presentarsi a Verona presso la Fiera, piazzale del Lavoro n. 8, Z.A.I.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Alberto Borsotti

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Irma** con il marito **Giuseppe Occhipinti** e il figlio **Paolo**, **Teresa** vedova **Tesio** con il figlio **Alberto**, la sua tanto amata **Carmen** con **Cucchia, Picicci, Mimmo, Enzo** e il piccolo **Alessandro**. I funerali avranno luogo venerdì 30 nella parrocchia di San Tommaso partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). Per l'ora dei funerali telefonare al 542.158.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

Dopo molte sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

dr. Martino De Martini

di anni 83

Molto addolorati l'annunciano: la moglie **Giuditta**, il cognato **Marco**, il nipote **Riccardo**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 30 alle ore 15 in Levone Canavese, partendo alle ore 14 da Torino Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Rolle (Remon)

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ernestina Doglio**, il figlio **Sergio** con la moglie **Piera Ferrero** e l'adorato **Alessandro**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professor Pattarelli, medici e personale dell'ospedale di Venaria. I funerali avranno luogo giovedì 29 maggio 1980 alle ore 16,30 in Alpignano, partendo da piazza dei Caduti. Per espressa volontà dell'estinto, non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alpignano**, 28 maggio 1980.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Passiatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela**, le figlie, il genero, il fratello, la sorella e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 30 alle ore 8,45 nella chiesa dell'ospedale San Giovanni Battista in via San Massimo.
— **Torino**, 27 maggio 1980.

Il 26 maggio, in Pinerolo è serenamente mancata ai suoi cari

Maria Golzio ved. Gorra

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Angelo** con la moglie **Mary** e figlia **Giovanna**, la figlia **Margherita** ved. **Spina** e figlia **Maria Teresa** ved. **Mensa** con **Gianmaria**, i parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottor Carlo Emanuelli che l'assistette sempre con amore filiale, al dottor Giovanni Martina di Pinerolo ed alla signora Francesca Gurgo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1980.

E' improvvisamente mancato

Giovanni Galla

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adriana Cattaneo**, il nipote **Gianfranco**, il genero, la sorella, il fratello, le cognate, unitamente ai parenti tutti. I funerali a Gavonata il 29 corrente mese alle ore 18.
— **Gavonata di Cassine**, 28 maggio 1980.

E' mancata

Esterina Cargnino in Fassetta

Ne danno il triste annuncio il marito, il fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 10,15 partendo Ospedale Mauriziano. Non fiori.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bossotti

Anziano Lancia

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Francesca**, il figlio **Carlo** con la moglie **Fernanda Salvato**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma verrà benedetta oggi 29 alle ore 15 Ospedale Molinette indi proseguirà per Rivarossa ove alle ore 16 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

Cristianamente è mancata

Natalina Tinivella ved. Merlino

Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 29 maggio 1980.

Serenamente è mancata

Teresa Brizio ved. Ferrero

anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli **Aldo** con la moglie **Rosy**, **Giuseppina** col marito **Virgilio**, **Mario** con la moglie **Rosanna** e **Michelino**, le nipoti **Cinzia**, **Marina** e **Ornella**, parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Reita

Pensionato Municipale

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie, la figlia **Carla** col marito **Dario** e gli adorati nipoti **Mauro, Fabio e Sabrina**, la mamma, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da strada Mongreno 34. La presente è ringraziamento. Un grazie particolare ai dottori Agllo, Bumma e Grassone per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 29 maggio 1980.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari

Erminia Bosio

La piangono le sorelle **Flora, Lella, Pina** con il marito, i nipoti **Aurora, Adriano, Ornella** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Nicola Cortese medico curante. Benedizione ore 13,30 oggi ospedale Gradenigo, indi la cara salma proseguirà per Montemarzo d'Asti dove avverranno i funerali ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1980.

E' tornata in cielo la mamma

Rina Calosso ved. Bosio

L'annunciano la figlia **Vittorina** con il marito **Ercole**, i nipoti **Maurizio e Giuseppe** con **Lella** e il piccolo **Agostino**, la nuora **Silla Nuvoli** ved. **Bosio**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Paolo Cometto per le cure prestate. I funerali giovedì 29 ore 16, partendo da via Novalesa 11, Leumann.
— **Collegno**, 28 maggio 1980.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Cardona

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, il fratello, la sorella, i cognati e parenti tutti. La cara salma proveniente da Imperia giungerà venerdì corr. mese alle ore 16 nella parrocchia di Madonna della Rovere. Indi proseguirà per il cimitero di S. Bartolomeo al Mare.
— **S. Bartolomeo al Mare**, 28 maggio 1980.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Angelo Cardona

— **Torino**, 29 maggio 1980.

E' mancata ai suoi cari

Adriana Brugnolini Vecchiato

pianista
docente di pianoforte
al Conservatorio «Giuseppe Verdi»
di Torino

I figli, il marito, il genero, **Palmira Fant**, i parenti tutti la ricordano a quanti le hanno voluto bene. I funerali si svolgeranno venerdì 30 maggio alle ore 10,15 nella chiesa Maria SS. Regina delle Missioni (Via Cialdini 22).
— **Torino**, 28 maggio 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Lovera

Ragazzo del '99

cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina Della Croce**, i figli **Ferdinando** con la moglie **Giuseppina Pezzana**, **Carlo** con la moglie **Luciana Storari**, gli adorati nipoti **Daniela, Giancarlo, Massimo**, la sorella **Fernanda**, il fratello **Maurizio**, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 16 nella parrocchia di Pozzo Strada partendo dall'ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Cercenasco. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1980.

E' mancato ai suoi cari il 26 maggio

Gaetano Maria Cavalli

A funerali avvenuti, secondo i suoi desideri, in forma privatissima e modesta, ne danno l'annuncio la moglie **Laura Morano**, il figlio **Silvio** con la moglie **Giulietta** e il nipotino **Gaetano Maria**, la sorella **Grazia**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Riposa a Meina nella tomba di famiglia.
— **Meina**, 29 maggio 1980.

Tragicamente è mancato

Giorgio Bianchi

di anni 47

Costernati l'annunciano la mamma **Giuseppina**, la moglie **Elide**, i figli **Maurizio**, **Sergio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Cappella del Cimitero Torino Sud.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

Serenamente è mancato

Natale Vernero

Cav. di Vittorio Veneto

ex Macchinista FF.SS.

di anni 87

Addolorati l'annunciano: la moglie, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in forma civile ore 16 di oggi da via Exilles 53 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

E' mancata ai suoi cari

Ettorina Caudera ved. Bianco

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Ersilia** vedova **Grasso**, **Olga** col marito **Piero Negri**, i nipoti **Enzo, Luisa, Gualtiero, Armando, Nuccia, Roberto, Angelica**. I funerali avranno luogo venerdì 30 alle ore 16 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, partendo da via Bernardino Luini 46. La cara salma proseguirà per Ciriè (San Pietro - Devesi). La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

E' mancato

Mario Facelli

lasciando nel dolore la moglie **Giuseppina Vottero**, i figli **Piergiorgio e Luca**, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali oggi partendo dall'abitazione ore 15.
— **Druento**, 29 maggio 1980.

Cristianamente è mancata

Anastasia Barra ved. Brunero

L'annunciano figli, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 31 maggio ore 10 dall'abitazione via Risorgimento 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro Torinese**, 28 maggio 1980.

Dopo una vita dedita al lavoro è cristianamente mancato il

comm. Vittorio Deorsola

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giorgio** con la moglie **Mirella**, **Franco** con la moglie **Viviana** e l'affezionata **Agnese Perardi**. Un particolare ringraziamento alla signorina Pia Zaccaron che per anni l'ha assistito con affetto filiale. Funerali oggi 29 corr. ore 16 parrocchia S. Teresina con partenza dalla clinica Pinna Pintor. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 29 maggio 1980.

E' mancato

Giuseppe Amadio

anni 58

Danno triste annuncio: la moglie, la mamma, figlio, figlia, genero, nuora, i cari nipotini **Marco e Carla**, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in forma civile venerdì 30 maggio ore 10,30, partendo dall'abitazione via Torino 29 in Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 29 maggio 1980.

E' mancato il

cav. Carlo Del Santo

Maestro del Lavoro

Ne danno l'annuncio il figlio **Paolo** con la moglie **Ersilia** e il nipote **Carlo**. La famiglia ringrazia sentitamente l'Amministrazione, le Suore del Soggiorno Alfieri e il dott. Gastaldi di Priocca per le premurose cure prestate al caro estinto. I funerali a Priocca d'Alba venerdì 30 maggio, alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Magliano Alfieri**, 28 maggio 1980.

La figlia, il genero e il nipote annunciano la dipartita di

Reduce Vercellotti

I funerali avranno luogo oggi 29 alle ore 14,15 Ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino**, 27 maggio 1980.

RINGRAZIAMENTI

Moglie, figlie e fratello del compianto

geom. Guido Ferrara

ringraziando della partecipazione al dolore ricordano che la Messa di Trigesima sarà celebrata il 7 giugno, ore 9 Chiesa del Pilonetto.
— **Torino**, 29 maggio 1980.

ANNIVERSARI

31-5-1979 31-5-1980

Giovanni Lannes

Ricordandolo con infinito rimpianto la S. Messa sarà celebrata sabato 31 maggio ore 9 nella parrocchia Madonna di Pompei.

1960

Francesco Paolo Di Gioia

1965

Maria Greca Maldera Di Gioia

Il tempo non cancella la vostra dolce immagine, vivi nel nostro cuore, presenti nella nostra vita.

Nel 1° tristissimo anniversario di

Ester Chicco La-Vista

i suoi cari la ricordano. S. Messa in suffragio sabato 31 maggio ore 18 parrocchia S. Barbara.
— **Torino**, 28 maggio 1980.

1978 1980

Cosimo Visca

Con immutato affetto e rimpianto la famiglia lo ricorda a parenti e amici. S. Messa 30 maggio ore 9,30 parrocchia Missioni via Cialdini 20.

1975 1980

Onorino Monticone

(orologiaio)

Con immutato dolore la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono.

1967 1980

Anna Raineri Salterini

Sei sempre tra noi.

Ridotte le risaie: rendono meno

Novarese: in aumento l'area coltivata a mais

NOVARA — Negli ultimi tempi, nel Novarese, i terreni destinati [illegible] risaia si [illegible] ridotti [illegible] mila ettari, mentre quelli coltivati a mais sono saliti a 26 mila. A determinare questo mutamento delle abitudini [illegible] contadini novaresi hanno contribuito soprattutto due fattori: [illegible] mercato e l'aumento dei costi.

«Nelle passate stagioni — spiega un agricoltore — gli scambi commerciali erano molto più facili per la minor [illegible] e gli acquirenti pagavano alla consegna del[illegible] merce. Adesso è divenuta una consuetudine che chiedano una dilazione di [illegible] paio di mesi per i versamenti. Ma con i prezzi di quest'anno [illegible] è possibile ritardare gli incassi quando, quasi, [illegible] è neppure terminato [illegible] raccolto che già [illegible] corre reinvestire il denaro per acquistare le materie prime?».

Anche se i timori sorti [illegible] scorso autunno non hanno trovato [illegible] nella realtà (il '79 con i suoi undici milioni di quintali prodotti è stato un'annata eccezionale per i risicoltori del Novarese, i prezzi di vendita sono sempre rimasti sui livelli dell'anno precedente.

«Il periodo d'oro — dice [illegible] direttore della Coldiretti, Remigio Bermond — è finito da un pezzo ed i margini [illegible] guadagno si [illegible] ridotti sensibilmente. Ad un notevole aumento dei costi, valutabile attorno al trenta per cento, non ha fatto riscontro un'eguale lievitazione degli introiti».

Così gli agricoltori novare[illegible] si stanno rivolgendo alle colture del mais. Commentano all'ispettorato provinciale per l'agricoltura: «Sessanta quintali è [illegible] per ettaro del risone che è venduto a 30 mila lire il quintale e di 90 è quella del mais, il cui prezzo è di [illegible] mila lire il quintale. La differenza di guadagno la si ha sui mezzi meccanici perchè quelli utilizzati in risaia durano al massimo cinque anni, mentre sui terreni adibiti alle colture del mais almeno il doppio». r. e.

«Ma siamo ancora pochi»: appello dell'Aido

Alessandria: raddoppiati i «donatori» per trapianti

ALESSANDRIA — Opera in città [illegible] più di [illegible] la sezione provinciale Aido, Associazione italiana donatori organi, e grazie all'attività svolta i soci, che fino all'anno scorso erano circa 200, [illegible] sono 500.

«Benché il numero sia più che raddoppiato — dice la segretaria provinciale Enza Palermo — siamo ancora troppo pochi anche perché l'esistenza dell'associazione è scarsamente nota e chi vorrebbe farne parte, non sa [illegible] chi rivolgersi nè come iscriversi».

L'associazione è nata otto anni fa a Bergamo per contribuire ad una maggiore informazione sulla condizione umana di chi attende dalla donazione di organi la possibilità di sopravvivere e [illegible] essere reintegrato nella comunità; per agevolare la donazione; per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi etico-deontologici [illegible] nessi col trapianto di organi umani, nel rispetto delle leggi [illegible] infine per stimolare gli enti preposti alla prevenzione ed educazione sanitaria.

«Tali iniziative però — soggiunge Enza Palermo — [illegible] possono essere affron[illegible] solo da cittadini di buona volontà. I problemi relativi al trapianto [illegible] al prelievo devono essere risolti da [illegible] più cosciente e adeguata politica sanitaria. Spesso infatti l'associazione deve sollecitare il ministero della Sanità affinché conceda l'autorizzazione [illegible] quei pochi ospedali che ne hanno fatto richiesta e a sensibilizzare sul problema i medici alcuni dei quali, molto spesso, non hanno nè tempo nè voglia di afforontare lo scottante argomento».

Quando l'opinione pubblica si renderà conto che le insufficienze renali stanno diventanto una malattia sociale (11.000 dializzati aspettano [illegible] trapianto renale [illegible] ogni anno se ne aggiungono 3500) e che tale malattia può colpire tutti indistintamente, solo allora si prenderà coscienza del dovere civico della donazione di organi dopo la morte. Solo allora forse la politica sanitaria si impegnerà per risolvere tali problemi sopperendo alla carenza di strutture.

Gli alessandrini che intendono donare i propri organi — offrendo i reni [illegible] può garantire la sopravvivenza [illegible] pazienti affetti [illegible] gravi insufficienze renali e donando le proprie cornee anche [illegible] si è miopi, presbiti, astigmatici, è possibile ridare la vista [illegible] un cieco — devono compilare un modulo da ritirare all'ufficio Aido di Alessandria in corso Lamarmora presso la Croce Rossa. Nel modulo si dichiara che dopo la morte, dal proprio corpo possono essere fatti prelievi a scopo di trapianto terapeutico. Ciò vale per reni e occhi; chi intende donare altre parti [illegible] corpo deve specificarlo. Alla domanda è sufficiente allegare due fotografie. **Emma Camagna**

• **NOVI LIGURE - Disinfestazione in città** — L'assessorato all'igiene e sanità ha affidato [illegible] una ditta specializzata [illegible] Milano, la Libco, il servizio di derattizzazione di alcune [illegible] della città. Le operazioni di bonifica interessano le fognature [illegible] centro abitato, i cortili [illegible] centro storico, il mercato ortofrutticolo, il macello civico, le scuole e le pertinenze comunali.

Imperia: ha cento anni la più vecchia elettrice

IMPERIA — (b. v.) *Ha compiuto cento anni la più anziana elettrice della provincia di Imperia. E' Maria Calsamiglia, è nata a Pianavia, una frazione del comune di Prelà, [illegible] molti anni vive a Imperia in borgo San Moro.*

La Calsamiglia ha molte storie da narrare sul passato della nostra zona. E' [illegible] delle sopravvissute al tragico terremoto che nel 1887 distrusse quasi interamente Diano Marina [illegible] provocò danni enormi in tutta la Riviera di Ponente. Aveva allora sette anni ed ancor [illegible] ricorda quelle tragiche ore.

[illegible] festeggiato il raggiungimento del secolo con i figli, i nipoti e numerosi pronipoti.

Manifestazione il 14 giugno

[illegible] aerei [illegible] Paesi [illegible] al «Tiger meet»

CAMERI — *Una grandiosa manifestazione aerea è in programma, il [illegible] giugno, all'aeroporto [illegible] Cameri. Vi prenderanno parte 17 gruppi di velivoli [illegible] 12 Paesi che fanno parte della Nato: Australia, Belgio, Canada, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Norvegia, Portogallo, Turchia, Usa e Italia.*

La manifestazione è denominata «Nato tiger meet», cioè incontro internazionale [illegible] piloti che volano su apparecchi militari che hanno co[illegible] emblema una tigre. L'origine di questo incontro risale al 1960 quando due reparti militari americani [illegible] inglesi che avevano [illegible] emblema il felino, [illegible] riunirono a Woodbridge, in Inghilterra, per scambiarsi informazioni e discutere sulle rispettive tattiche operative e per migliorare i loro rapporti sul piano dell'amicizia. Da allo[illegible] l'incontro si è ripetuto ogni anno e vi hanno partecipato reparti sempre più numerosi i quali [illegible] stati autorizzati dal sodalizio delle «tigri» a fregiare i loro velivoli col felino rampante.

Per le asconda volta il «meet» avviene [illegible] Cameri, base del 21° Gruppo caccia. Ci saranno anche manifestazioni per il pubblico: acrobazie individuali su apparecchi civili [illegible] militari, presentazione a terra [illegible] in volo di velivoli fra i quali alcuni modernissimi [illegible] il Tornado [illegible] l'americano F.5.

Opera in tiglio del valdostano Mario Stuffer

In 78 sculture la storia della Madonna nera di Oropa

AOSTA — *Tutta la storia della Madonna Nera, [illegible] rata [illegible] Santuario di Oropa, è sintetizzata in 78 sculture che ornano [illegible] altare in tiglio che il prossimo luglio sarà collocato nella capella do[illegible] nel 369 Sant'Eusebio, Vescovo di Vercelli, [illegible] una delle tre statue della Vergine, in ebano nero, attribuite al cesello di San Luca, che egli stesso portò da Costantinopoli.*

L'altare, costituito da tre blocchi di tiglio stagionato del peso complessivo di tre quintali, [illegible] opera dello scultore valdostano Mario Stuffer. Lo sviluppo del bassorilievo è di tre metri e 60 e l'altezza di [illegible] metro; la base verrà rivestita in rame [illegible] la pietra dell'altare, in marmo verde di Oropa, pesa [illegible] quintali. Lo scheletro è stato realizzato da Marino Ceretta.

«Per un anno ho condotto ricerche nel Biellese per raccogliere [illegible] versione più attendibile sulla storia della Madonna Nera — dice Mario Stuffer —, poi ho abbozzato i soggetti e ho preso a lavorare [illegible] scalpello e sgorbia. L'altare sarà pronto [illegible] luglio per [illegible] collocato nella "Cappella del Sasso", sorta attorno alla nicchia dove Sant'Eusebio nascose la statua, in occasione della tradizionale processione della gente di Fontainemore».

Le [illegible] sculture ripropongono la figura di Sant'Eusebio, scene della pestilenza [illegible] 1630, i pastori che [illegible] leggen[illegible] biellese vuole abbiano ritrovato la statua della Madonna Nera nascosta dal Vescovo (da parte valdostana si sostiene invece siano stati i muratori di Fontainemore mentre si recavano, scavalcando il Colle della Balma, a lavorare nel Biellese), [illegible] processione di Fontainemore ed al centro la Vergine venerata ad Oropa.

Mario Stuffer, che ha speso complessivamente due anni di lavoro per realizzare l'altare, [illegible] apprezzato scultore valdostano cui si deve, tra l'altro, il Cristo delle nevi che svetta ai piedi della Becca di Nona e [illegible] statua della Madonna in legno teck che venne posta nel 1957 sulla vetta del Dente del Gigante e fu distrutta poi da un fulmine.

Artista singolare, Stuffer espone d'estate le sue opere nei pressi del lago di Chamolé, a 2300 metri [illegible] quota, dove possiede uno chalet. «A me le sale d'arte non piacciono — dice — [illegible] preferisco il contatto con la natura dove in fin dei conti [illegible] la materia prima per il mio lavoro».

Amatori e collezionisti [illegible] noscono il comportamento estroso di Stuffer ed affrontano volentieri il disagio di un'escursione pur di scegliere i pezzi migliori tra quelli allineati lungo la mulattiera che costeggia il romitaggio [illegible] Chamolé.

Giuseppe Margot

[illegible] **AOSTA: Bilinguismo in banca** — Dopo gli assegni bilingue, [illegible] succursale di Aosta della [illegible] Commerciale ha realizzato tutta la segnaletica interna [illegible] italiano e francese. «L'iniziativa è stata assunta — ha spiegato il direttore — in ossequio al bilinguismo e anche per favorire la clientela turistica che affluisca in città dai trafori del Monte Bianco [illegible] Gran San Bernardo».

Come rimanere sereni, distesi e senza paura

I consigli degli esperti per affrontare gli esami

Per tutto il [illegible] di luglio 350 mila studenti in Italia saranno impegnati nelle prove degli esami di maturità che ancora una volta, sempre in via sperimentale dopo le decisioni del 1969, presentano alcune modifiche seppur di non importan[illegible] rilievo.

Gli esaminandi delle scuole statali [illegible] private [illegible] Torino sono 14.691 che dovranno affrontare [illegible] giudizio di 214 commissioni.

Come sempre i giovani — dato comune negli anni passati [illegible] che sarà altrettanto comune per quelli futuri — si presentano alle prove con paura, emozioni, ansie, apprensioni che vengono condivise [illegible] genitori [illegible] dalle famiglie. E' possibile dare loro alcuni consigli per tentare di razionalizzare e affievolire questa situazione di disagio che talvolta ha pesanti ripercussioni sull'esito degli esami?

Per questo fine [illegible] rivista *Tuttoscuola* ha raccolto in passato giudizi e consigli di insegnanti [illegible] di presidi di tutta Italia, dal Nord al Sud, dalle grandi città a quelle minori. Sono consigli di esperti [illegible] quali si possono aggiungere quelli dei papà e delle [illegible] memori delle stesse ansie provate nei loro anni verdi. Tra questi suggerimenti uno ha particolare valore e cioè nei giorni precedenti agli esami continuare studi e preparazione, ma [illegible] portarsi in una situazione di «surmenage» intellettuale paragonabile a quello del sovrallenamento per gli sportivi.

Anche la scelta dei compagni con cui preparare gli esami, come abitualmente accade, può avere la sua importanza. In ogni classe c'è sempre chi è più e meglio preparato ed adatto [illegible] simulare esami con opportune interrogazioni. Queste servono sia a chi è meno preparato che ha così occasione di imparare, sia [illegible] chi è più preparato che si chiarisce le [illegible] e razionalizza la materia. Insomma lo studiare insieme può sempre essere molto utile.

Per gli esaminandi [illegible] professor Francesco Terella consiglia: «Innanzi tutto non abbiate paura». Biso[illegible] imparare a tenere a bada ansia e timore che posso[illegible] portare a dei blocchi psicologici. Lo stesso insegnante è del parere che occorre affrontare gli esami [illegible] una certa dose di umiltà: non bisogna cercare di imbrogliare, di arrampicarsi sui vetri. Confessare di non sapere qualcosa non deve far ver[illegible] purché si sappia spiegare, con mente lucida e pacata, perché non si sa e che cosa non si sa, dando prova così, implicitamente, di conoscere [illegible] complesso della materia.

Preside di un liceo scientifico, [illegible] professor Gaetano Lonigro, consiglia di affrontare gli esami [illegible] matematica [illegible] molta calma, di soffermarsi sui quesiti riflettendo bene prima di scegliere quello ritenuto più adeguato alla propria preparazione; [illegible] procedere nei calcoli [illegible] ordine e [illegible] del caso di aggiungere ad essi un ragionamen[illegible] scritto. «In tal modo [illegible] candidato darà la possibilità al commissario [illegible] rendersi conto del procedimento seguito con vantaggio del giudizio finale che dovrà essere elaborato sulla prova scritta».

Per molti studenti altro scoglio è il latino. Per il professor Aliquo, preside del liceo classico, sarà bene che la versione di [illegible] brano di lingua latina inizi con una lettura del testo da ripetere due o tre volte sino alla comprensione globale del brano. Soltanto dopo si potrà procedere alla traduzione vera [illegible] propria frase per frase. Per la maturità classica la versione dovrà essere fatta «non come trascrizione meccanica del testo da una lingua all'altra, [illegible] [illegible] esatta interpretazione del pensiero dell'autore nel rispetto delle forme proprie della lingua italiana».

Per gli esami orali [illegible] professoressa Maresca, preside di un Istituto tecnico femminile, ritiene molto importante che il candidato durante il colloquio dimostri presenza [illegible] spirito, facilità nell'esprimersi e fiducia che gli esaminatori intendano venirgli incontro. Sarà bene poter dare anche prova [illegible] aver assorbito nel [illegible] degli studi nozioni sulla vita [illegible] mondo della cultura, [illegible] scuola, della società in genere.

Sono tutti buoni consigli anche se non sempre può [illegible] [illegible] facile metterli in atto. In molti casi per lo studente l'esame significa una situazione nuova e crea sempre [illegible] certa tensione che è bensì necessaria per l'impegno psicologico, [illegible] che se [illegible] eccessiva può essere dannosa.

Infine cercare serenità nel concedere al [illegible] almeno sette ore prima della prova; adottare una alimentazione leggera ma sostanziosa, che non ti pianti in asso proprio nel momento in cui [illegible] fisico ha bisogno di essere sostenuto.

Sarà bene anche vestirsi in modo corretto, [illegible] senza voler fare gli elegantoni [illegible] gli stravaganti, abbigliarsi in[illegible] [illegible] se uno si recas[illegible] ad [illegible] appuntamento con [illegible] persona di riguardo. Infine evitare l'abuso di tè o caffè o sostanze eccessivamente stimolanti.

al. vi.

Allievi «difficili»

Nel rendimento degli alunni nelle scuole c'è un elemento che non sempre è tenuto in sufficiente [illegible]derazione e cioè [illegible] simpatia personale che il giovane [illegible] proporre di se stesso, sia agli insegnanti sia ai compagni.

Il maestro contribuisce a forgiare l'immagine dello scolaro e poiché l'insegnante è spontaneamente portato [illegible] dare le [illegible] preferenze ad [illegible] scolaro bravo [illegible] c'è da stupirsi che nel complesso della classe gli alunni ben visti anche [illegible] compagni siano per solito i migliori. Si dà anche [illegible] caso inverso [illegible] cioè di ragazzi non particolarmente dotati per gli studi, ma prediletti dai compagni che tro[illegible] simpatie anche tra gli insegnanti.

Gli scolari antipatici invece sono notevolmente svantaggiati anche negli studi; per solito mancano di spirito cameratesco, adottano comportamenti sleali, sono [illegible] dei quali i compagni e gli insegnanti non si possono fidare anche [illegible] il modo [illegible] agire di questi ragazzi, specie [illegible] confronti degli insegnanti, [illegible] dovuto soltanto ad un atteggiamento improntato alla riservatezza.

A formulare il giudizio complessivo sul singolo ragazzo collaborano pressoché in egual misura gli insegnanti ed i compagni così che in ogni classe sarà sempre possibile trovare i «primi e ben voluti», i «modesti e [illegible] apprezzati», e infine i «rifiutati ed esclusi». Questi ultimi non possono contare sulla solidarietà [illegible] compagni dato che l'immagine di se stessi è ovviamente negativa. Però proprio a questi bambini difficili gli insegnanti dovranno dedicare particolare affetto [illegible] attenzione.

I super-dotati, [illegible] problema come gli handicappati

Se in classe c'è un genio la scuola non lo favorisce

Circa due anni fa [illegible] notizia proveniente dall'Estre[illegible] Oriente, [illegible] la memoria [illegible] ci inganna dal Pakistan, segnalava il nome di uno studente che a dodici anni aveva già conseguito la licenza degli studi superiori in modo da potersi iscrivere all'università. Si trattava di un matematico di eccezione che in due anni diede tutti gli esami per poter consegui[illegible] la laurea, beninteso [illegible] pieni voti, tanto che l'anno seguente, quando aveva [illegible] anni, gli fu consentito di tenere dei corsi liberi all'Università dato che [illegible] aveva ancora l'età sufficiente per essere nominato professore.

Senza dubbio un caso rarissimo, eccezionale. Eppure [illegible] ragazzi superdotati [illegible] ne trovano un po' ovunque co[illegible] per esempio quel giovane torinese, scoperto da un'inchiesta fatta dal nostro giornale, che alla licenza liceale aveva riportato tutti 10. Casi eccezionali, abbiamo detto, che pongono alle scuole quasi altrettanti difficili problemi quanto quelli dei ragazzi meno capaci o che, pur intelligenti e pronti, sono svogliati.

In questa materia un'esperienza interessante avrà inizio l'autunno prossimo con [illegible] nuovo [illegible] scolastico in Germania a Brunswick, nell'Istituto tedesco cristiano per la gioventù. Qui verrà organizzata una classe particolare alla quale [illegible] assegnati 18 adolescenti dai sedici ai diciassette anni selezionati in tutte le scuole della Repubblica federale. Questi giovani prodigi troveranno così un posto adatto ed adeguato per le loro intelligenze alle quali era difficile inserirsi nel solito sistema scolastico.

Ovunque è abbastanza facile selezionare fisicamente adatti agli sport ed allenarli sino a farli divenire dei campioni. Non altrettanto può dirsi per i piccoli genii, sia che vengano ammirati sia che non vengano identificati, che alla scuola si annoia[illegible] perché l'insegnamento procede troppo lentamente e rimangono isolati dai loro compagni.

Ricerche compiute in Germania hanno accertato che un 1% di bambini [illegible] ciascuna età raggiunge un quoziente intellettuale superiore [illegible] 140. Si tratta [illegible] bimbi che parlano correntemente prima dei due anni e che a sei o otto anni [illegible] un linguaggio pari a quello [illegible] un adulto colto.

Secondo il professor Manfred Schmidt, titolare della cattedra di psicologia dell'università [illegible] Mannheim, l'eccezionale intelligenza [illegible] questi scolari si impoverisce però quando non [illegible] abba[illegible] stimolata. I giovani si rinchiudono in un loro proprio mondo, rifiutano il loro «entourage», si scontrano con la incomprensione dei coetanei [illegible] assumono un atteggiamento che [illegible] solo [illegible] li fa riconoscere [illegible] super intelligenti, ma quasi li fa confondere [illegible] degli sciocchi.

Tipico il caso di un giovane di undici anni che rifiutava di seguire i corsi scolastici tanto che i professori avevano deciso [illegible] sistemarlo in una scuola per bambini ritardati. Senonché, proprio per stabilire [illegible] suo «ritardo», venne sottoposto [illegible] [illegible] test particolare [illegible] risultò che aveva un quoziente intellettuale pari [illegible] 150, cosa che accade soltanto ogni duecento esami.

L'Istituto di Brunswick dedicherà quindi una particolare attenzione per colmare la lacuna di tutte le scuole [illegible] danni dei superdotati. Si intende così dar vita a una sezione per «ragazzi prodigio» con studi adeguati, intesi però [illegible] far sì che questi giovani [illegible] divengano dei ragazzi egoisti, incapaci di vivere tra i loro coetanei o che siano affetti da un complesso di superiorità. Dovranno invece considerare il loro talento come un dono della natura che imporrà loro particolari obblighi verso la società. A volte i superdotati saranno nuovamente inseriti nelle classi normali proprio con il compito di aiutare i compagni che avessero difficoltà nell'apprendimento.

Seguiranno corsi comprendenti tutte le materie abituali, [illegible] in quelle da loro favorite verranno seguiti da [illegible] «padrino», che potrà es[illegible] un professore di università, un artista di fama, un uomo di scienza. Il ruolo del padrino non sarà quello di un professore supplementare, ma piuttosto di un «alla pari» più [illegible] con il compito di indirizzarli [illegible] le letture più utili e di seguirli fraternamente.

Merita ricordare un particolare interessante: l'Istituto tedesco cristiano per la gioventù ha un centinaio di scuole per bambini handicappati, ciechi o sordomuti. Ai nuovi corsi per superdotati potrebbe essere ammes[illegible] [illegible] giovane inglese [illegible] tredici anni Katy Priestley che ha scritto un avvincente romanzo immediatamente pubblicato [illegible] ridotto in un telesceneggiato che ha avuto milioni di spettatori. La scuola tedesca potrà accogliere allievi anche [illegible] altre nazioni. L'imparare una nuova lingua per loro non sarà una difficoltà.

[illegible] Vigna

Dichiarazioni di Valitutti sulla scuola

MILANO — Con un incontro avvenuto [illegible] Boario Terme il distretto rotariano della Lombardia ha trattato temi relativi alla cultura e alla scuola con una presentazione del governatore del distretto prof. Giorgio Vaigimigli e con interventi assai interessanti di molti dei presenti tra i quali Pier David in rappresentanza del presidente internazionale James L. Bomar.

Di particolare importanza [illegible] stata la relazione del professor Valitutti, [illegible] ministro per la Pubblica Istruzione: ha illustrato il concetto di cultura parlando soprattutto come [illegible] di scuola.

Il professor Valitutti ha ricordato che la scuola italia[illegible] divenuta scuola di massa ha bisogno innanzitutto di riqualificarsi «così recuperando [illegible] valore di cultura come possesso di tutti i giovani che la frequentano». L'intervento è stato assai apprezzato, [illegible] pure quello del professor Silvio Ceccato.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

[illegible] **CASETTA** libera con giardino cerco in acquisto pagamento contanti [illegible] o vicinanze Torino. Tel. 594.727.

A. CERCO acquistare appartamento libero di 1-2 camere tinello bagno in Torino, telefonare 330.725

A. CERCO alloggio anche prima cintura libero signorile 3-4 camere servizi sistemazione figlia pago subito. Telefonare 472.057.

[illegible] **CONTANTI** acquisto [illegible] privato alloggio 2-3 [illegible] servizi [illegible] entro settembre. Tel. [illegible].

A. FAMIGLIA acquista pagando contanti alloggio libero subito o al massimo entro [illegible] fine [illegible]. Tel. 779.364.

A.G.CASE acquista alloggi [illegible] 3-5 camere servizi anche da ristrutturare in Torino pagamento [illegible] contanti. Telefonare 558.374.

A. IMPIEGATA acquista in Torino camera tinello [illegible] camere cucina purchè libero. Tel. ore ufficio 549.492

A. STABILI in blocco acquista società rapide trattative con qualsiasi situazione locativa e manutentiva. Tel. [illegible]972 - 489.789.

[illegible] privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. [illegible]. 650.5988.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino o cucina pagamento contanti. Tel. 682.669.

ACQUISTASI urgentemente qualunque zona preferibile Borgo Vittoria alloggio 1-2-3 camere tinello pagamento contanti. Tel. ore ufficio 256772.

ACQUISTASI villetta libera indipendente cintura Torino spesa [illegible] 87 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTEREI appartamento libero in Torino [illegible] prima cintura di 3-4 [illegible] pago in [illegible] tanti. Tel. 378.789.

ACQUISTIAMO

per [illegible] clienti rustici [illegible] in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. [illegible].

[illegible] con [illegible] notaine [illegible] in blocco e alloggi pagamento [illegible] riservatezza. 503.350 - 503.998.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 558956.

ACQUISTO alloggio libero signorile [illegible] Torino salone 2 camere cucina servizi pagamento contanti tel. 443.123.

ACQUISTO in contanti libero 1-2 camere servizi anche da ristrutturare spesa massima 30 milioni scopo investimento. Tel. ore ufficio 658.[illegible].

ACQUISTO per contanti alloggio occupato con tutti comfort o libero da ristrutturare qualsiasi zona. Tel. 749.3535 - 728.334.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio o casetta 3-4 camere in Collegno Rivoli Grugliasco. Telefonare 780.2433 ore pasti.

ALL'IMMOBILIARETORO

necessitano per la propria clientela alloggi in Torino e cintura garantiamo il massimo realizzo [illegible] in contanti e rapidità di vendita. Tel. 549.761 - 553.204.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da [illegible] 1-2 camere [illegible] cucinino servizi in Torino. Tel. 810.884.

ATTENZIONE
cerchiamo appartamenti liberi e occupati Torino e cintura.
[illegible] CHIEDIAMO
[illegible] firma di contratti di mandato o lettera di incarico. Saba[illegible] Immobili 655.359 - 682.669.

CASETTA e villetta [illegible] Torino e vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purchè indipendente. Tel. 510.684.

CERCA appartamenti liberi occupati in Torino e cintura anche da ristrutturare purchè in case decorose massimo realizzo e rapida definizione per contanti. Abitare [illegible] 502.493.

CERCHIAMO

per conto clienti stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione. Union Case 549777.

CERCO urgentemente da privato alloggio signorile in qualsiasi [illegible] pagamento immediato per contanti. Tel. [illegible]

IMMOBILIARETORO

esegue gratuitamente valutazione dei vostri immobili [illegible] eventuali affidamenti, vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza [illegible] Tel. 549.761.

IMMOBILIARETORO
acquista direttamente interi stabili anche rilevando società [illegible] valutazione nei frazionamenti. Tel. 549.761.

INSEGNANTE cerca causa trasferimento appartamento [illegible] 2-3 camere e servizi [illegible] Torino pagamento in contanti. Tel. 890.772.

INV. IMM. ricerca Torino e provincia alloggi ville rustici terreni tel. 516.283 516.965.

LE CASE DEL GABBIANO VALGONO DI PIU' SEMPRE

Chiedeteci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno: ve lo dimostreremo. Affidatela a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unioncase 549.777.

LIBERO acquisterei alloggio camera tinello anche non [illegible] spesa [illegible] milioni. Tel. 532.409.

L'IMMOBILE che intendete vendere, [illegible] lo esaminiamo [illegible] alcun genere di obbligo. [illegible] è [illegible] nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Telefonare 760.132.

NAZIONALCASE acquista direttamente [illegible] in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

[illegible] contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.884.

[illegible] acquista pagamento contanti [illegible] cucina servizi anche occupato. Telefonare [illegible]

[illegible] zona Torino acquisterei alloggio libero [illegible] camere tinello e cucina pagamento rapido. Tel. 539.181.

VILLA [illegible] o bifamiliare cercasi con urgenza prima cintura Torino pagamento immediato per contanti. Tel. 542.335.

[illegible]**ONA** Madonna di Campagna acquisto subito per contanti alloggio libero 1/2 camere cucina servizi tel. 446.671 875.074.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGI via Ventimiglia ascensore termo bagno 3 camere tinello 2 bagni (abbinamento 2 alloggi occupati) 47 milioni 700 mila. Tel. [illegible].

A. ALLOGGIO libero via Oropa camera cucina ingresso servizi cantina semi arredato vendo 22 milioni 800 mila. Tel. Riva 594.727.

[illegible] **COM.FAI** vende precollinare Madonna del [illegible] completamente ristrutturato [illegible] alloggi soggiorno pranzo cucina tre camere biservizi terrazzi [illegible] mansarda. Mutuo, dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende via Petrarca angolo via Madama Cristina per definizione frazionamento ultimi 1-2-3 camere eventualmente abbinabili a prezzi veramente interessanti, dilazioni. Tel. 548123.

A. CORSO Cosenza, corso Agnelli (adiacenze) libero camera cucina rifinitissimo 26 milioni 800 mila Giancontelli 517.591.

A. FIDIM Borgo Vittoria [illegible]o salone 3 camere cucina più terrazzo di 130 mq. 3 arie volendo box. Tel. [illegible]

A. [illegible] **A** [illegible] libero [illegible] cente corso Duca degli Abruzzi via Vela recente spazioso 2 camere cucina bagno ingresso 60 milioni, box auto 13 milioni tel. 519.801.

A. [illegible]**RIM B** vende adiacente corso Montecucco via Arvier recente camera tinello cucinino bagno 21 milioni tel. 519.801.

A. SERIM C vende libero via Buenos Aires [illegible] signorile camera cucina bagno ingresso 32 milioni tel. 519.801.

A. SERIM C vende via Saluzzo conveniente [illegible] camere cucina bagno ingresso soffitta 15 mi[illegible]0 mila dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SERIM D vende corso Vercelli angolo lungo Dora [illegible] economico 4 [illegible] bagno 14 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM E vende libera adiacente largo Orbassano casa indipendente composta [illegible] appartamenti 3 vani cadauno con annesso basso fabbricato mq 150 e ampio cortile [illegible] passo carraio tel. 519.801.

A. [illegible] **H** vende libero corso Regio [illegible] conveniente 2 camere cucina bagno 33 milioni; box auto 14 milioni. Tel. [illegible].

A. VENDESI via Entraque 7 alloggi [illegible] e occupati con muri officina 98 [illegible]. Tel. 331.148 visite dalle 15 alle 18.

[illegible] Risorgimento (Campidoglio) vendiamo appartamento libero, recente [illegible]struzione, camera cucina servizi Informazioni Edil Case tel. 548154.

A 10 minuti centro nuovo libero saloncino 2 letto servizi 20 milioni più dilazioni panoramico tranquillo vendesi. Tel. 787.044.

[illegible] uso pied-a-terre vendo monolocale [illegible] dato [illegible] L. [illegible] più 6 milioni [illegible]. Tel. 330.690.

ADIACENTE corso Marconi signorile occupato 8 vani biservizi 4 piano [illegible] ascensore 67 milioni Coberi. Tel. 517.495 mattino.

[illegible] via Spaventa 5 vendiamo alloggi di [illegible] lire 4.500.000. Possibilità abbinamenti. Informazioni: Edil-Case, tel. 548.1[illegible].

AIRASCA occasione libero [illegible] camere tinello cucinino box 3° piano stabile recente 37 milioni mutuo dilazioni. Telefono 383.433.

ALLOGGIO in villa zona Redentore 3 camere salone cucina taverna lavanderia box giardino Edil Residence vende. Tel. 6505539.

ALLOGGIO libero vende privato zona Martini mq 90 recente no agenzia richiesta 65 milioni tel. 710.538 - 713.409.

[illegible] libero Crocetta [illegible] piano [illegible] ascensore ingresso cucina 2 servizi 3 camere termo vende C.M.I. 539.385.

APPARTAMENTO libero zona Madonna di Campagna camera tinello cucinino bagno Edil Residence vende dilazioni. Tel. 6505539.

AVIGLIANA libero salone 3 camere cucina biservizi stabile signorile con giardino Sotrim 503.350 503.998.

(continua)

STAMPA SERA

in casa

Supplemento [illegible] STAMPA SERA
di giovedì 29 maggio 1980
Direttore responsabile [illegible] Doglio
A cura di Piero Soria

gli alberi e l'uomo

L'UOMO nell'arco della [illegible] storia, ha adottato nel suo rapporto con il mondo vegetale, e [illegible] gli alberi in particolare, modelli di comportamento diversi, come espressione di diversi stati d'animo.

Cerchiamo di definire, per grandi linee, questi tipi di comportamento che hanno interessa[illegible] il campo della religione, della mitologia, della magia, della medicina popolare, tentando [illegible] capire [illegible] essi si siano manifestati nel tempo.

Con grande sforzo d'immaginazione riportiamoci alle origini, quando l'ultimo anello dell'evoluzione animale fa la [illegible] comparsa sul piane[illegible] Terra.

L'el[illegible] fondamentale del paesaggio in cui i primi uomini si [illegible] a vivere, [illegible] rappresentato dal bosco: vastissime foreste coprivano infatti con un [illegible] pressoché continuo il territorio.

L'uomo si pone nei confronti del mondo vegetale che lo circonda, animato da due sentimenti distinti: riconoscenza per quanto l'ambiente gli offre per la [illegible] sopravvivenza (cibo, armi [illegible] difesa, fuoco e luce nelle tenebre), e insieme timore per la maestosità stessa del bosco, per le sue ombre e per i suoi mille rumori. Contemporaneamente l'uomo, attribuendo a [illegible] quanto lo circonda [illegible] principio spirituale, popola il mondo, [illegible] in particolare gli alberi, di «entità» benevole e malevole che li vivificano.

Proprio da questi primi legami che si stabili[illegible] tra [illegible] e alberi, nascono probabilmente le prime semplici pratiche rituali volte ad accattivarsi la benevolenza [illegible] quel mondo verde.

Ma l'uomo primitivo, osservando il mondo vegetale, si [illegible] di fronte a un fenomeno naturale che trascende la [illegible] capacità di comprensione: l'alternanza delle stagioni.

Egli vede con sgomento la vegetazione che gradualmente si intristisce, sino a quando gli alberi si spogliano e il bosco sembra morire.

Un oscuro timore l'assale: la [illegible] capacità razionale non è ancora in grado di rassicurarlo sul fatto che di lì a pochi mesi quegli stessi alberi sarebbero ritornati fiorenti di nuova vegetazione e carichi di nuovi frutti.

Ecco allora nascere le cerimonie magiche, i riti allegorici che hanno lo scopo d'indurre la rinascita della natura, di risvegliare le energie vitali della vegetazione.

Si accentua pertanto l'intensità del rapporto tra l'uomo e la natura, [illegible] questo processo porta gradualmente a considerare gli alberi, soprattutto gli esemplari più imponenti [illegible] maestosi, come sede di poteri e di entità sovrannaturali, sino a identificare in essi la divinità.

Nasce e si sviluppa così il «culto degli alberi» che con forma, contenuto ed espressioni diverse rappresenta un elemento costante della religione e della storia stessa di tutte le civiltà antiche.

E' impossibile, [illegible] [illegible] altro per ragioni di spazio, tentare un *excursus* di come questo culto degli alberi si sia manifestato presso le popolazioni, le culture, le civiltà più diverse per collocazione geografica o temporale.

E' però importante sottolineare come l'albero assuma presso tutti i popoli antichi, dagli egizi ai celti, dagli scandinavi agli indiani, dai greci ai romani, un'importanza fondamentale nelle diverse religioni, identificandosi spesso nella stessa divinità.

Più interessante della ricerca di tali analogie, appare il tentativo di capire perché questo culto degli alberi si è sviluppato, scoprendo quali sentimenti, quali esigenze profonde l'uomo ha cercato di esprimere attraverso questa religiosità.

Una prima risposta ci può venire dall'immaginazione degli stati d'animo che l'uomo primitivo provava di fronte allo spettacolo degli alberi che, nascendo da un minuscolo seme, divenivano maestosi, che tutti gli anni rinnovavano il miracolo della nascita di [illegible] nuova vegetazione, che avevano una vita così lunga, rispetto a quella umana, da farli considerare quasi [illegible] immortali.

E' comprensibile [illegible] tutto ciò abbia affascinato l'uomo, abbia fatto [illegible] in lui sentimenti di venerazione e l'abbia spinto a considerare l'albero come fonte della vita, come esempio di continuità di questa stessa vita e, quindi, come simbolo d'immortalità.

Ma il culto degli alberi risponde anche ad esigenze dell'animo umano molto più particolari, perché, proprio attraverso questo tipo di religiosità che vede nell'albero il suo riferimento centrale, l'uomo [illegible] di dare [illegible] risposta tranquillizzante ad alcuni interrogativi che lo tormentano [illegible] di [illegible] uno spazio per le proprie illusioni.

Uno degli interrogativi più grandi che da sempre ha scosso i sentimenti dell'uomo, è stato quello della morte. Il mistero della vita che si spegne e che sembra annullare per sempre la presenza [illegible] [illegible] persona, [illegible] stato un pensiero angosciante anche per le popolazioni che dettero vita alle antiche civiltà.

Esse cercarono perciò di superare questo timore di [illegible] scomparsa definitiva, anche attra[illegible] la creazione di numerose storie che giustificassero l'illusione di una continuità della vita dopo la morte del corpo.

E quale forma migliore se [illegible] immaginare che le persone morte si trasformassero in alberi, esempi ineguagliabili di vitalità [illegible] d'immortalità?

Possiamo ascrivere a questo filone i racconti mitologici di Filemone e Bauci che ebbero in premio da Giove, per la loro bontà, la possibilità di continuare a vivere insieme, dopo la morte del corpo, sotto le sembianze di un tiglio o di una quercia, o la storia di Ciparisso tramutato da Apollo in [illegible] cipresso perché continuasse ad [illegible] [illegible] presenza viva.

Questa ricerca di un'illusione d'immortalità attraverso un'animazione del mondo vegetale, con l'immaginare che lo spirito, uscito dal corpo materiale, [illegible] dimora negli alberi quasi come in un corpo nuovo, non interessa solo le antiche civiltà, [illegible] è riscontrabile anche in tempi a noi molto vicini presso popolazioni ad organizzazio[illegible] sociale [illegible] simile a quella dell'uomo primitivo.

Così ad esempio presso alcune popolazioni, sino [illegible] pochi decenni fa, si credeva che [illegible]rti alberi rappresentassero la dimora degli spiriti degli antenati defunti, che parlavano attraverso lo stormire delle fronde: [illegible] questi alberi si portavano doni votivi.

Un'altra manifestazione di religiosità è quella d'attribuire agli alberi uno spirito proprio, [illegible] manifestazione [illegible] simbolo della loro es[illegible] divina.

Quest'«animazione» di alberi, non è solo caratteristica degli antichi racconti mitologici, ma si è tramandata sino ai giorni nostri, e la ritroviamo in diverse leggende delle nostre vallate alpine.

Una delle manifestazioni più frequenti del culto degli alberi [illegible] quella di attribuire ad essi dei poteri sovrannaturali; si tratta di volta in volta, di poteri benefici [illegible] malefici proprio come, anticamente, esistevano le divinità del bene e del male.

Quest'attribuzione di poteri, molto diffusa in tempi remoti, non è [illegible] del tutto scomparsa neppure ai giorni nostri e, soprattutto nelle regioni del Nord Europa, vivono ancora tradizioni del genere e si svolgono cerimonie ad esse ispirate.

Tra gli alberi dotati di poteri benefici troviamo in primo luogo il pioppo. L'attribuzione di poteri benefici a questo albero deriva dal fatto che le tradizioni popolari raccontano che proprio con legno di pioppo venne costruita la croce di Cristo.

Un albero di questa specie, piantato vicino alla casa, viene pertanto considerato in molte località il migliore amuleto [illegible] la migliore protezione contro le disgrazie.

Un sacchettino contenente le sue foglie essiccate o, meglio ancora, le gemme raccolte pri[illegible] che schiudano, costituisce, secondo la credenza, una protezione insuperabile contro i mal[illegible]

Celeberrimo tra le piante benefiche è il vischio che, nel ricordo dei riti celtici nei quali [illegible] ritenuto dai druidi pianta sacra, ha mantenuto l'attribuzione di pianta protettrice e beneaugurante.

Gli viene da molte parti riconosciuto [illegible] pote[illegible] di salvaguardare dagli incendi per cui viene appeso con questa funzione sui tetti delle case.

Altrove [illegible] considerato come dotato del potere di difendere dalle ferite in battaglia, per cui i guerrieri [illegible] ne adornavano per diventare invulnerabili.

Anche il frassino, soprattutto nelle regioni nordiche, viene annoverato tra le piante con

poteri benefici. Lo si ritiene dotato del potere di tener lontani i serpenti velenosi, come d'altra parte il nocciolo, [illegible] per questa ragione i bastoni dei viandanti erano fatti con queste due specie. In passato, in alcune zone, era considerato quasi un «totem» [illegible] [illegible] [illegible] sorte era legata a quella della famiglia proprietaria: la morte del frassino presagiva la morte di qualche componente della famiglia.

Tra gli alberi dotati di poteri malefici il noce è sin dall'antichità il più noto.

Già in epoca romana era diffusa la credenza che chi si fosse addormentato sotto una pianta di noce, sarebbe stato assalito dagli spiriti.

La caratteristica malefica di questo albero ebbe la sua maggiore diffusione nel Medioevo, quando si riteneva comunemente che il tronco degli alberi [illegible] noce potesse servire da rifugio allo spirito delle streghe che stavano per essere bruciate sul rogo.

Questi spiriti, quando la pianta veniva abbattuta o colpita da un fulmine, ritrovavano la loro libertà [illegible] davano vita a una nuova strega.

Ancora oggi, in molte zone rurali, sono frequenti le dicerie legate alla pianta di noce.

Altro albero dotato [illegible] poteri malvagi [illegible] l'olmo. Il legno di questo bellissimo albero viene frequentemente [illegible] per la fabbricazione di casse da morto. La pianta poi ha la caratteristica di lasciare cadere dei rami; anche [illegible] notevole dimensione, all'improvviso [illegible] [illegible] nessun se[illegible] di preavviso.

Dall'impiego (non proprio allegro) del legname e dall'osservazione della caduta dei [illegible]mi, ha tratto origine l'attribuzione all'olmo dei poteri malefici nei confronti dell'uomo.

Viene infatti detto che quest'albero odia gli uomini e prima li aspetta al varco per colpirli con i suoi rami, e poi offre il suo legname per la costruzione dell'ultima dimora.

Appare abbastanza naturale che nella storia dell'umanità l'albero, da oggetto di culto, si sia trasformato anche in oggetto [illegible] strumento [illegible] [illegible]

Infatti tra gli alberi dotati di anima o capaci di manifestare poteri benefici o malefici e quelli che entrano a far parte del cerimoniale magico, il passo è molto breve.

Moltissime sono le piante legate al mondo fantastico della magia: esse entrano come ingredienti nei filtri o nelle pozioni, oppure rappresentano la materia prima per lo svolgimento di rituali magici, per creare o rompere incantesimi, oppure ancora servono da dimora alle streghe o come loro punto di ritrovo durante l'esercizio dei loro riti diabolici.

L. r.

la medaglia per il Gianduja

C'era una volta (cinquant'anni fa) il «giovedì della medaglia al Gianduja». Era una festa di tutti, dei piccoli e dei loro genitori. Ai nostri più giovani lettori riproponiamo il «Giovedì con la medaglia al Gianduja» a vedere le marionette Lupi.

D'intesa con la direzione del Teatro Gianduja di Torino (via Santa Teresa 5), tutti i bambini che avranno appuntata sul cappotto questa medaglia, copiata dall'originale — che ci è stato prestato dal collezionista Osvaldo Fasano di Villarbasse — ogni sabato entreranno gratis allo spettacolo pomeridiano

Ritagliare accuratamente le due facce della medaglia.

Procurarsi [illegible] pezzo di cartoncino resistente, ritagliare un cerchio della misura giusta [illegible] applicarvi le due medaglie, una per parte, avendo cura che combacino perfettamente.

Praticare un foro nel punto indicato.

Procurarsi un nastrino tricolore, far passare [illegible] cappio nel buco [illegible] annodarlo con una bella «gala».

Sul retro puntare [illegible] spilla di sicurezza che servirà per applicare [illegible] medaglia [illegible] cappotto.

se il neonato piange

SE una donna è al primo parto e questo avviene in ospedale come nella maggio[illegible] dei casi, [illegible] il ritorno a casa del neonato [illegible] un momento cruciale. Ora infatti il piccolo [illegible] «indifeso» lattante [illegible] interamente affidato alla inesperta madre, che già fisiologicamente [illegible] un momento di depressione. Cerchiamo quindi [illegible] analizzare [illegible] discutere [illegible] dei principali problemi che affliggono la madre primipara, il pianto.

Esso è prima di tutto un atto di comunicazione e costituisce per il [illegible] [illegible] delle principali maniere per farci capire come si sente.

Sovente le madri tendono a interpretare que[illegible] messaggio come una costante richiesta di cibo e quindi iperalimentano il figlio con conseguenze negative immediate o future (obesità).

Esiste in effetti il *pianto da fame* ma, [illegible] si vedrà, non è la sola ragione per cui i neonati o i lattanti piangono. Questo tipo di pianto inizia generalmente poco tempo prima del pasto o poco dopo, se questo [illegible] è stato sufficiente. Bisogna inoltre aggiungere che, entro certi limiti, le richieste di alimento si adattano [illegible] quanto noi somministriamo, cioè in altre parole, più mangia più ha fame, più ha fame più piange, quindi dobbiamo fin dall'inizio preoccuparci di non giungere ad una sovralimentazione.

Prima di etichettare ogni pianto come richie[illegible] di alimento, è quindi opportuno controllare attentamente la curva di crescita ponderale, lo [illegible] di nutrizione del piccolo e le evacuazioni. Se questi elementi sono nella norma, sarà ben difficile che il bambino necessiti di aggiunte alimentari [illegible] si dovranno ricercare altri motivi per giustificare il pianto.

Pianto da disagio: [illegible] abbastanza frequente [illegible] può esprimere veramente un qualcosa che dà fastidio al piccolo: [illegible] volte può [illegible] una fascia bagnata, evenienza frequentissima, altre volte, una copertina di troppo (è più difficile sbagliare per [illegible] che per difetto) [illegible] lieve indisposizione ecc.... In ogni [illegible] dopo aver cercato di rimuovere le eventuali occasioni di disagio per il bambino, si possono prendere in considerazione altre motivazioni di pianto.

Pianto di dolore: questo messaggio [illegible] decisa[illegible] più violento di quelli trattati in precedenza, a volte il bambino urla fino a diventare paonazzo, altre volte trattiene violentemente il respiro. E' opportuno precisare subito che per lo più, fortunatamente, la causa non deve de[illegible] [illegible] allarme proporzionato alla violenza [illegible] pianto. Generalmente si tratta di otalgia (male alle orecchie) frequente nei primi giorni di vita per la conformazione anatomica del timpano, opp[illegible] di dolori addominali, per [illegible] repentina distensione delle [illegible] intestinali, [illegible] in quest'ultimo [illegible] si accompagna sovente [illegible] rigurgiti e flatulenza. Sia nell'uno che nell'altro caso sarà opportuno cercare di calmare [illegible] bambino con semplici accorgimenti come l'introduzione, pur da molti discussa, di goccine analgesiche tiepide nell'orecchio oppure, nel caso [illegible] coliche addominali, si potrà distenderlo sul ventre facilitando l'emissione di aria dall'intestino, cercando inoltre di fargli fare il ruttino dopo i pasti e al limite somministrandogli blandi antispastici.

Ben diverso dai precedenti è il *pianto* che sovente si osserva durante una *malattia grave:* evento fortunatamente raro. Questo pianto può trarre in inganno: è lieve, flebile, simile più a [illegible] gemito sommesso che a [illegible] vero pianto, quasi il piccolo non avesse la forza di urlare con vigore, ed è ben più preoccupante di quando il bambino strilla vigorosamente. Sarà opportuno chiamare il pediatra quanto prima e lasciare a lui l'interpretazione di questo tipo di messaggi[illegible]

Abbiamo esaminato brevemente i diversi motivi per cui il lattante può piangere, occorre però precisare che [illegible] volte, anche con la migliore attenzione e vigilanza, non è possibile identificare la [illegible] del pianto e allora, esclusa un'eziologia patologica magari con l'aiuto del medico, occorre armarsi di pazienza e aspettare i tre mesi compiuti, epoca in cui, per [illegible] più, molti casi si risolvono spontaneamente. E' infatti innegabile che molti pianti [illegible] riconoscono una [illegible] precisa e proprio in situazioni [illegible] questo genere è di grande importanza assumere un atteggiamento corretto; infatti spesso la madre si trova combattuta tra due pulsioni discordanti: da una parte vorrebbe prendere in braccio il lattante urlante [illegible] [illegible] di calmarlo, dall'altra teme di viziarlo e instaurare [illegible] circolo vizioso pianto-presenza e braccia della mamma. Ora, sebbene sia molto difficile generalizzare, perché ogni lattante [illegible] individualizzato, si può pensare che in situazioni di tal genere la cosa migliore sia sempre un atteggiamento equilibrato, cioè equidistante da pericolosi estremi. Sarà quindi utile che la madre dopo [illegible] cercato di rimuovere ogni causa eventuale di fastidio e quindi di pianto, cerchi [illegible] la sua presenza di calmare il piccolo, prendendolo sù dalla culla solo dopo qualche tempo, e una volta calmatolo lo riponga subito senza lasciarsi sconvolgere e coinvolgere dalle urla del piccolo, ma considerandole [illegible] manifestazione quasi naturale.

In questa stessa ottica [illegible] equilibrio va risolto un altro dilemma che generalmente turba le giovani mamme: succhiotto [illegible] [illegible] succhiotto?

Ora, premesso che l'atto della suzione rappresenta [illegible] dei primi riflessi del neonato [illegible] che tale atto ha un'azione gratificante, diremo che il succhiotto è uno dei mali minori [illegible] che si può concedere quando è impossibile evitarlo. Ciò significa che è meglio per un bambino succhiare il succhiotto che il pollice, ma che in ogni caso la madre dovrà permetterlo e [illegible] proporlo; è infatti assurdo che si offra il succhiotto a un lattante che pare non desiderarlo, ma è altrettanto ridicolo proibirlo ad ogni costo lasciandogli succhiare al posto del succhiotto il pollice, abitudine ancora più difficile da eliminare. Non bisogna inoltre incentivare l'uso del succhiotto rendendolo dolce, e quindi più gratificante, col miele o lo zucchero, entrambi causa di carie dentarie e, se in eccesso, di disturbi intestinali. E' poi molto importante un'accurata igiene [illegible] soprattutto la madre non deve mettere in bocca il succhiotto per «pulirlo» (!?) prima di offrirlo al bambino.

Sarà opportuno in ogni caso non concedere il succhiotto oltre l'anno di età, anche al fine di evitare alterazioni anatomiche del palato.

Lodovico [illegible]
Miranda [illegible] Brunet
della Clinica pediatrica

i libri della settimana

Commento

Vertiginosa caduta al decimo posto della coppia Lapierre [illegible] Collins, Biagi conquista la prima posizione, Arpi[illegible] resiste [illegible] posto d'onore: queste le novità al vertice della classifica delle vendite nelle librerie piemontesi. Ma il mercato, segnalano [illegible] librai, [illegible] un momento di scarso interesse da parte dei lettori, mentre gli editori hanno già iniziato [illegible] distribuire [illegible] novità estive, come segnala l'arrivo [illegible] libro [illegible] Goldoni in classifica.

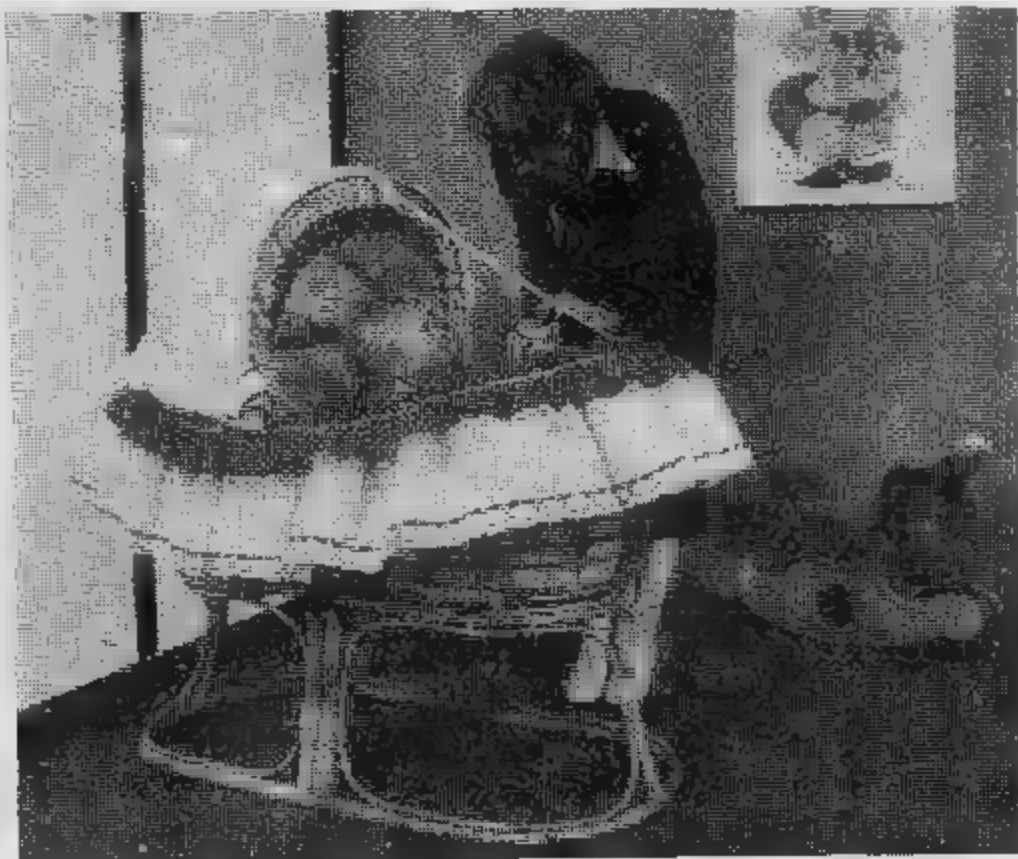
1) Enzo Biagi **Ferrari** (Rizzoli) L. 6500 (3°)
2) Giovanni Arpino **Il fratello italiano** (Rizzoli) L. 7500 (2°)
[illegible] Alberto Bevilacqua **La festa parmigiana** (Rizzoli) L. [illegible] (9°)
4) Vittorio Gorresio **Una vita ingenua** (Rizzoli) L. 7000

5) Francesca Sanvitale **[illegible]e e figlia** (Einaudi) L. 8000
6) Robert Ludlum **Il circolo Matarese** (Rizzoli) L. 10.000
7) Fulvio Tomizza **L'amicizia** (Rizzoli) L. 8000
[illegible] Wilbur Smith **Come il [illegible]** (Longanesi) L. 8500
9) Luca Goldoni **Dipende** (Mondadori) L. [illegible]
10) Lapierre e Collins **Il quii:to cavaliere** (Mondadori) L. 8000 (1°)

([illegible] cura di Alessandro Rosa)

Il consiglio del libraio

Lo scrittore Pa Chin è stato per me una piacevole scoperta, infatti nel suo breve romanzo *Il giardino [illegible] riposo* (Editori Riuniti) ho ritrovato intatto un mondo che credevo ormai completamente perduto. E' un libro che si legge in due ore, ma lo consiglio vivamente perché scritto con sapiente semplicità, offrendo personaggi autentici.

Libreria Broglia, Ivrea

se ti rubano in albergo

LA stagione degli sport estivi sta per avere inizio come stanno per avere inizio i preparativi per le escursioni in camper, tenda, motocicletta [illegible] roulotte. Oltre alle normali verifiche [illegible] manutenzioni dei mezzi di trasporto bisognerà prendere in considerazione [illegible] una gamma di coperture assicurative che interessano la stragrande maggioranza dei motorizzati. Vediamo punto per punto quali potrebbero essere le garanzie facoltative e quelle che rientra[illegible] nell'obbligo assicurativo.

Non tutti sanno, ad esempio, che vi è obbligo di assicurazione «Rc terzi» per la roulotte: questo rischio viene definito, nel linguaggio assicurativo, «rischio statico»: vale a dire che [illegible] rimorchio deve essere coperto anche quando si trova in sosta su strade pubbliche o a queste equiparate. Anche il veicolo trainante deve comprendere la clausola del «rimorchio». Quest'ultima garanzia comporta il pagamento di un premio» del 5% in più di quanto si spende per la «Rc auto», vale a dire [illegible] mila lire [illegible] il «premio» del veicolo è di [illegible] lire. Per il «rischio statico» la spesa oscilla [illegible] alle 12 mila lire l'anno.

Anche la «carta verde» è obbligatoria. Molti motorizzati ritengono che, mancando il controllo ai posti di frontiera con i Paesi della Cee, il documento non sia più valido. Nulla di più sbagliato poiché, se si [illegible] coinvolti in [illegible] inciden[illegible] con torto o con concorsi di colpa, la compagnia italiana che assicura il veicolo risarcirà l'automobilista straniero ma avrà la facoltà di farsi rimborsare i soldi dal proprio assicurato.

Per quanto riguarda le coperture facoltative, il [illegible] assicurativo nazionale offre diverse possibilità: furto [illegible] incendio della roulotte (circa [illegible] mila lire per ogni milione assicurato); garanzia del contenuto (in questo caso il premio sale a circa 12-15 mila lire per milione); per i camper i [illegible] si aggirano all'incirca a quelli per le roulotte. Vi è però un fatto importante: i camper godono [illegible] una tariffa inferiore agli autocarri di pari tipo, vale a dire che se per un normale «238» si spende 100 mila lire l'anno, per il camper si risparmia il 28 per cento ed il «premio», nel [illegible] che abbiamo detto, ammonta a 78 mila lire l'anno (si parla di «Rc auto»).

A quanto risulta, salvo che si tratti di tende collegate in campeggi sorvegliati, non vi [illegible] polizze standard per tale garanzia. Vi sono, però, club di campeggiatori che hanno stipulato convenzioni con compagnie specializzate in questi rischi. Quindi è bene che gli intenzionati [illegible] queste coperture si informino presso le varie associazioni.

Lo spauracchio di [illegible] derubati in albergo e di ottenere poche decine di migliaia di lire di risarcimento danni dall'albergatore è ormai cosa passata; da qualche tempo infatti, il gestore di un hotel [illegible] tenuto, a norma di legge, a rifondere un'importo sino a 100 volte il prezzo di locazione della stanza per giornata. Quindi [illegible] il costo della camera è di [illegible] mila lire, l'albergatore dovrà rifondere danni sino a [illegible] milioni di lire (sempreché il danno sia provato).

Ed è qui che sorgono in genere, le difficoltà. In ogni modo occorre per prima cosa fare la denuncia alla polizia [illegible] all'albergatore. Anche una volta fatto ciò [illegible] necessario dimostrare quali erano le [illegible] [illegible] o deteriorate. Se, ad esempio, l'albergatore è assicurato contro questi rischi, le difficoltà può elevarle solo la compagnia di assicurazioni, se invece non esiste una valida polizza, il derubato potrebbe trovare mille ostacoli prima di essere rimborsato.

Come si è detto il tetto massimo che l'albergatore deve rimborsare è stato portato alla percentuale accennata mentre, sino a qualche tempo fa, questi [illegible] tenuto a rifondere una cifra massima di 200 mila lire.

Giuseppe [illegible]

parliam

Composizione e

Acqua	circa 35,00%
Grasso	circa 31,50%
Proteine	circa 25,50%
[illegible] minerali	circa 5,00%

Calorie per gr. 100: 400-410

Come si vede dalla composizione
indicato per gli afflitti da iperte[illegible]
essere gustato (se pur con parsim

PARLIAMO della vera fontina
da secoli in Val d'Aosta. Non
chino prodotti similari anche
preparati in altre regioni alpine [illegible] no,
solo per la legge, la vera fontina è s
prodotta in Val d'Aosta. Qui l'allevam
le lattifere permette lo sfruttamento d
alpini da giugno [illegible] ottobre: il latte p
questo periodo è qualitativamente mi
per il tenore di grasso sia per il conte
minico (soprattutto vitamine A [illegible] B
differenza di composizione si riflette
prietà chimico-fisiche del latte, in pri
sul peso specifico, che sono importan
perfetta lavorazione della fontina. Né
valutata l'influenza delle condizioni [illegible]
e, più in generale, ambientali esisten
d'Aosta che anch'esse giocano un ruol
condario nell'affinamento del proc
ispecie nella fase di maturazione.

La fontina si produce da secoli in Va
la prima citazione storicamente certa
«Summa Lacticinorum» (una specie di
[illegible] «enciclopedia dei formaggi») [illegible] Pa
da Confienza: ed [illegible] del 1477. L'etimo
[illegible] *fontina* è invece incerta: secon
autori il nome deriva dalla capacità di «
al riscaldamento (basti pensare alla
«fonduta»); secondo altri il [illegible] tra
dalla località Fontin, presso il comune d
secondo altri ancora il nome deriva dal
di Fontinaz, presso St. Marcel.

E' uno dei migliori formaggi da tavola
esportato soprattutto in Francia [illegible] (ciò c
a dare un'idea della [illegible] eccellenza) a
Svizzera, paese di palato difficile in fatt
maggi. E' un formaggio grasso (attorno a
grasso sulla sostanza secca come risul
tabella) [illegible] pasta semicotta, prodotto c
intero di [illegible] sola mungitura, ad acidità
(cioè preparato senza innesto di sierofe
Le forme sono cilindriche, con facce
leggermente convesse; lo scalzo, talora
concavo, per via della forma particola
fascere, è alto 7-10 cm. Il peso delle for
kg. 8 a kg. [illegible]. La crosta è compatta,
morbida al tatto e fondente al palato.
giallo-paglierino uniforme, con occhiat
piccola, tondeggiante. [illegible] sapore è dolce
to, [illegible] sfumature leggere di fieno alpin
teristico.

o di formaggi e [illegible] riso

[...]potere calorico della fontina

[...]ari ad oltre il 49% sul secco)
[...]ari a circa il 40% sul secco)
[...]ontenenti circa 900 mg. di calcio [illegible] oltre 600 mg di [...]sforo)

[...] fontina: è un formaggio grasso e come tale non molto [...]one. Indicatissimo invece per anemici e uricemici, può [...]nia) da epatopatici, diabetici, obesi [illegible] arteriosclerotici.

[...]prodotta [...]he man- [...]i pregio [...]a. [illegible] non [...]o quelle [...]nto del- [...]i pascoli [...]dotto in [...]liore, sia [...]uto vita- [...] questa [...]lle pro- [...]o luogo [...] per una [...]a sotto- [...]matiche [...]i in Val [...] non se- [...]otto, in [...] d'Aosta: [...] è nella [...]primige- [...]ntaleone [...]ogia del [...]o taluni [...]ondere» [...] celebre [...] origine [...]i Quart; [...]villaggio [...] italiani, [...]he basta [...]anche in [...]o di for- [...] 49% di [...]ta dalla [...] latte [...]naturale [...]mento). [...]piane o [...] appena [...]te delle [...]ne va da [...]elastica, [...]di color [...] rada, [...] delica- [...], carat-

A differenza di altri formaggi italiani tipici la fontina non ha subito, con l'introduzione dei metodi industriali razionali, una riduzione delle sue qualità organolettiche. Anche perché questi metodi riflettono fedelmente la tradizionale preparazione dei pastori.

[illegible] latte appena munto, sui 32°-34°, viene cagliato con caglio naturale aggiunto [illegible] misura tale da determinare una flocculazione completa in 20-40 minuti. Quando la cagliata ha [illegible] consistenza tale da presentare al saggio una frattura netta, si procede a romperla. In un primo tempo la rottura si attua rivoltando lo strato superficiale della cagliata e provocandone [illegible] grossolana frantumazione con l'apposita *spannarola*.

Dopo un breve riposo la rottura viene ripresa, affondando la spannarola lungo [illegible] parete della caldaia ed estraendola poi all'estremo opposto: in questo modo si provoca l'affioramento degli strati profondi della cagliata, omogeneizzandone la temperatura [illegible] la consistenza. La rottura procede fino [illegible] ridurre, nel giro [illegible] 15 minuti, tutta la cagliata in frammenti delle dimensioni di un chicco di grano. A questo punto la massa di cagliata frantumata e siero, tenuta in movimento lento ed omogeneo, viene riscaldata dapprima sui 40°-42° e poi a 46°-50°. In questo modo si realizza una parziale disidratazione dei grani di cagliata, disidratazione che si considera adeguata quando i grani tendono a «legare» cosa che si verifica quando il riscaldamento (complessivamente nelle due fasi) [illegible] stato protratto per 30 minuti. Ultimata la cottura la massa [illegible] cagliata viene tenuta in agitazione per 25-40 minuti fino a che non ha conseguito il grado ottimale di spurgo; tale grado ottimale (qui gioca l'esperta abilità del casaro) si verifica prendendo tra i palmi delle mani una focaccetta di cagliata, ben scolata dal siero: se lo spurgo [illegible] al grado giusto la focaccetta deve «slegarsi» allo sfregamento, sbriciolandosi e dando una sensazione di sabbia asciutta nel palmo delle mani.

A questo punto si sospende l'agitazione, si lascia depositare completamente [illegible] cagliata sul fondo della caldaia e la si estrae su tela, deponendola in un ammasso unico sulla fascera (eccezionalmente cagliate di grande mole vengono divise in fascere diverse).

Le fascere tradizionali per fontina presentano [illegible] convessità sul lato interno dello scalzo: le forme di fontina [illegible] sottoposte alla premitura presentano quindi una corrispondente concavità: sono però in crescente diffusione fascere a scalzo piatto per il che diventa sempre più raro [illegible] forme di fontina [illegible] scalzo concavo. La premitura si conduce in genere per 12 ore (eccezionalmente più a lungo) [illegible] viene praticata mediante torchio esercitando una pressione di kg. 4-5 per ogni kg. di cagliata. Segue la salatura a secco, con sale in grani, tale da determinare el formaggio [illegible] contenuto del 2% in cloruro di sodio. Le forme vengono poi stagionate per due-tre mesi e nel corso della stagionatura (condotta [illegible] temperatura non superiore ai 12° [illegible] col 90% di umidità relativa) si determina una parziale demolizione delle proteine con formazione di composti peptonici (dimostrata dall'aumento graduale dell'azoto solubile) che concorrono, assieme alla formazione di acidi grassi liberi [illegible] di composti aldeidici e chetonici, a spese del grasso, [illegible] determinare il profumo e il sapore di questo formaggio.

Romolo Schiavazzi
Ufficio Frodi

Valore nutritivo [illegible] tazza [illegible] riso

	Riso grezzo [illegible] bruno	*Riso parboiled*	*Riso bianco (grani corti)*
Acqua %	71	73	73
Calorie	209	195	226
Proteine gr	4	4	4
Glucidi gr	45	43	53
Lipidi gr	1	tracce	tracce
Ferro mg	0,9	1,4	0,4
Thiamina (B1) [illegible]	0,20	0,20	0,04
Riboflavina (B2) mg	0,02	0,02	0,02
Niacina mg	2,4	0,07	0,07

NONOSTANTE l'Italia sia [illegible] Paese produttore di riso [illegible] è molto elevata la percentuale di consumatori che sappia scegliere il riso a seconda dei piatti da preparare [illegible] ne conosca il valore nutritivo.

Le denominazioni stabilite dalla legge non si riferiscono tanto alla «qualità» quanto alla lunghezza dei grani, il che ovviamen[illegible] si ripercuote sulle caratteristiche del riso cotto.

«Superfino» e «fino» sono le denominazioni dei risi [illegible] grani lunghi, tra i quali, per le caratteristiche di cottura, [illegible] compresa anche una delle varietà a grani medi, alle quali è applicata, invece, la denominazione di riso «semifino». L'«originario» non è un riso più grezzo, come molti credono, ma un riso a grani corti.

In linea generale, ciò che occorre ricordare è che: i risi a grani lunghi sono adatti per risotti [illegible] insalate di riso in quanto i grani, dopo la cottura, restano sodi e ben divisi; I risi a grani medi o corti devono invece esse[illegible] utilizzati per minestre, dolci di riso, pudding, ecc. data la loro tendenza, dopo la cottura, [illegible] agglutinarsi. La lucentezza del riso ha ben poco a spartire con la qualità essendo spesso ottenuta con un sottile strato di olio e talco, additivi da evitare anche se, forse, non dannosi.

Sul valore nutritivo del riso, l'Unione nazionale consumatori ricorda che allorché i francesi con la colonizzazione ne portarono [illegible] Indocina i sistemi europei di lavorazione, si registrò una impressionante diffusione del beri-beri tra la popolazione indigena per la quale il riso è alimento quasi esclusivo. Si constatò che ciò dipendeva dalla eliminazione della vitamina B 1, contenuta nelle parti esterne del riso, che gli europei si assicuravano con altri alimenti. Ciò significa che [illegible] riso di più alto valore nutritivo è quello grezzo o quello «ambra» (denominato anche «parboiled» e «étuvé»), il quale è decorticato con [illegible] procedimento, di origine antichissima, che fa preliminarmente emigrare [illegible] vitamine dall'esterno verso l'interno dei chicchi. Questo tipo di riso, valida alternativa a quello grezzo che non incontra il gusto della maggioranza dei consumatori italiani, [illegible] tuttavia quasi introvabile. Costerebbe, comunque, più del riso bianco ordinario [illegible] causa dei maggiori costi di produzione.

Come riconoscere la mozzarella [illegible] bufala

Un punto di riferimento sia per i consumatori sia per gli allevatori, che consentirà di uscire da un grosso equivoco, è stato dato da [illegible] decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale che riconosce la denominazione tipica della «mozzarella di bufala» [illegible] ne fissa le caratteristiche. Finora, infatti, nota l'Unione nazionale consumatori, era frequente trovare in commercio prodotti spacciati per mozzarella di bufala ma in realtà preparati, nel migliore dei casi, con un misto di latte bovino [illegible] bufalino, più spesso senza una goccia di latte di bufala, [illegible] paste magre [illegible] addirittura con latte in polvere per uso zootecnico rigenerato.

Il [illegible] decreto stabilisce una volta per [illegible] che la denominazione «mozzarella di bufala» [illegible] riservata a quella derivante esclusivamente da latte intero di bufala. Per riconoscerla dalle imitazioni i consumatori dovranno fare attenzione alle seguenti caratteristiche:

- la struttura [illegible] a foglie sottili sovrapposte, che tendono a scomparire negli strati immediatamente sotto il primo;
- la superficie [illegible] lucente, liscia, mai ruvida, viscida, rugosa o scagliata;
- lo spessore della crosta [illegible] deve es[illegible] superiore al millimetro;
- il colore è bianco-porcellana [illegible] il [illegible]pore più pieno rispetto alle mozzarelle di latte bovino;
- le pezzature sono fra i 30 e i 600 grammi; quella di 600 grammi deve avere un diametro di 13 centimetri (UNC/n - apr. 1980).

i francobolli

Parigi accoglie il Papa. Annulli speciali sono previsti nella capitale francese, ad Ars, Lione e nelle altre eventuali tappe del nuovo viaggio di Papa Wojtyla, mentre ancora non sono pervenute in Europa le molte buste (e relativi francobolli annulli) legati alla recente lunga visita del pontefice Africa. Si attende anche l'emissione — ormai imminente — della nuova serie posta aerea del Vaticano, ogni esemplare della quale ricorderà un viaggio papale da quello in Messico in poi. Con il dinamismo che gli conosciamo, Giovanni Paolo ha proprio deciso di non lasciar dormire i collezionisti. Il presidente francese Giscard d'Estaing compare in migliaia buste di cartoline al Papa, con i colori delle bandiere francesi e vaticane. Il capitolo dei viaggi pontifici si arricchisce ogni giorno di più.

■ inquieta — Nervosismo nell'Urss poiché boicottaggio dei Giochi olimpici ha finito per contagiare anche il settore filatelico. Le poste sovietiche hanno comunque fatto sapere che il programma emissioni non subirà alcuna variazione ha reso noti gli annulli che adottati di in che le gare si svolgeranno.

■ Repubblica: cede? — I prezzi, in quasi tutti i listini, tendono verso l'alto per le serie della repubblica, soprattutto per le prime emissioni: *«Democratica»*, *«Tabacco»*, *«Risorgimento»*, *«Repubblica Romana»*, *«Giochi Ginnici»* e, ovviamente, il solito *Gronchi rosa*. Sono reali questi prezzi o sono «gonfiati»? lo domandano in molto considerando che questo materiale, anche in ottime condizioni, è reperibile con una certa facilità e che pezzi come il *Gronchi rosa* soltanto *cari* ma *rari*. Diversamen- non se vedrebbero così tanti offerti nuovi o su busta in tutte le principali aste.

Se il Vaticano tiene bene per le prime emissioni (pontificati di Pio XI e di Pio XII) ed è in netta ripresa da Giovanni Paolo II in poi, se San Marino dà buoni segni vitalità, si ha la sensazione che qualcosa non funzioni invece nel settore della Repubblica, anche molti grossisti predispongono «difese» opportune. Un crollo delle quotazioni dei francobolli della Repubblica italiana *(per i quali purtroppo tinua a non esserci praticamente richiesta significativa dall'estero)* sarebbe fatale per la filatelia italiana che da troppo tempo ruota su questo unico perno.

Regno d'Italia, infatti, è seguito da un minor nu- di collezionisti e, specialmente per il primo periodo, prezzi non raggiungibili per tutti. C'è insomma una certa inquietudine dopo che l'amministrazione postale italiana sembra, nel settore del *marketing*, dichiarato *forfait* al punto non essser neppure andata a Londra, per l'esposizione mondiale. vari listini di primavera e d'estate continuano, impassibili, a segnalare *«bello stabile, tutto in aumento»*. Ma sarà poi vero?

Renzo Rossotti

i dischi

Cilea - Adriana Lecouvreur (RCA)

La ristampa propone confronto stimolante fra l'*Adriana Lecouvreur* che si rappresenta in questi giorni Teatro Regio un'interpretazione di trent'anni fa. Utile non altro per evitare i soliti rimpianti relativi blocco al bel tempo che fu, poiché qui il «bel tempo» metaforico si può dire lo faccia imperiosa autorità la sola Elena Nicolai. Non certo l'insignificante Nicola Filacuridi neppure l'altrove ben più prestigiosa Mafalda Favero, immemore in questo caso delle finezze eleganti e delle sensibili sottigliezze tecniche e psicologiche che le erano proprie. Luigi Borgonovo un discreto Michonnet, mentre Federico Del Cupolo dirige con anonima correttezza professionale. Non sappiamo l'incisione fosse già in origine tecnicamente poco felice. In ogni caso il riversamento appare piatto e aspro chi ne fa maggiormente le spese il timbro della Favero che risulta stridulo e petulante.

★★

I grandi interpreti della musica (Fabbri Editori): Karajan (Beethoven, Sinfonia n. 9); Gazzelloni, flauto (musiche Bach, Vivaldi, Mozart, Beethoven); Gieseking, pf. (musiche di Debussy); Diaz, chitarra (musiche di Rodrigo e Giuliani).

Dallo scorso dicembre è in edicola la nuova collana della serie disco + fascicolo della Fabbri dedicata con caratteristiche monografiche ai grandi interpreti. Oltre sottolineare l'accessibilità del prezzo popola- (L. 4000) non c'è molto da dire: siamo ai vertici del concertismo mondiale di oggi e di ieri, le opere eseguite pilastri della storia della musica. Dischi ascoltare venerazione che, per essere la ristampa di incisioni celebri, potranno essere utilizza- particolare profitto dal discofilo neofita per una discoteca base alto livello qualitativo. Altrettanto importanti saggi contenuti nei fascicoli (ricchi inoltre di materiale iconografico) dovuti a penne degne degli autori e degli interpreti cui si riferisco- nell'ordine, Giuseppe Pugliese, Luigi Fait, Piero Rattalino, Guido Margaria.

r. g.

The Beatles: «20 Golden Hits», 33 stereo Parlophon.

Da «Michelle» «Something», «Yesterday» a «Lady Madonna», riuniti venti i tanti successi dell'intramontabile orchestra dei baronetti capelloni.

★★

Lucio «Il primo Lucio Dalla», stereo

Ancora un album antologico. Questo riunisce i brani, poco noti, del Dalla esordiente.

★★

Giorgio Moroder: « gigolo», 33 Polydor.

Regista della Summer inventore del *Munich sound*, Moroder prosegue ormai da un paio di anni propria carriera di star in prima persona. nuovo album propone le musiche da lui composte per pagnare il film *American gigolo* di Paul Schrader. Tutti i brani hanno qualcosa da dire. Tra gli altri si segnala «Call cantato dai «Blondie».

★

Perigeo: «Alice», 33 stereo RCA.

Ritornano i Perigeo in edizione di lusso, con la collaborazione di vari divi della pop italica. L'Alice del titolo proprio quella di Lewis Carrol di cui si rivisi- l'itinerario, percorso naturalmente mappa aggiornata, attuale.

f. mond.

i minifilm

Il sedici millimetri è il classico formato utilizzato dai professionisti del cinema. Lo si sfrutta in molteplici occasioni: documentari, spot pubblicitari, film soggetto e soprattutto in attualità. Molte aziende, Elmo, Paillard, Pathé, Beaulieu, Bauer, Fumeo e Microtecnica, continuano produrre cineprese e proiettori sedici sempre più sofisticati. Il medio formato, qualitativamente migliore del superotto, offre due possibilità di registrazione: ottica magnetica. Da alcuni anni molti cineamatori utilizzano il proiettore sedici registrazione ottica per la proiezione dei numerosi soggetti disponibili in affitto. A Torino almeno quattro aziende noleggiano film: S. Paolo, Palatina (con produzione Walt Disney), Boero e Cinegamma oltre 2000 titoli.

Ogni la S. Paolo aggiorna suo catalogo con nuove produzioni. gnaliamo: «L'ultima neve di primavera» di Raimondo Del Balzo con Renato Cestiè, Bekim Fehmiu e Agostina Belli, genere drammatico che commuove lo spettatore sensibile; «Il figlio del gangster» di José Giovanni con Alain Delon, Charles Vanel e Carla Gravina, un dramma psicologico impostato su racconto di crimine e concluso da poliziesco d'azione; «Il giudice d'assalto» di Yves Boisset Patrick Dewaere e Aurore Clément, un poliziesco particolari riferimenti ad fatto cronaca; «Supercolpo dei cinque Dobermann d'oro» di Byron Ross Chudnow Fred Astaire, James Franciscus Barbara Eden, è una commedia umoristica orchestrata da un artigiano del thrilling, che è riuscito creare autentiche sequenze sorpresa.

Seguono ancora: «Il viaggio dei dannati» Stuart Rosemberg con Faye Dunaway Max Von Sidow, un dramma rievocativo costruito maestria, ricalcando i moduli del «kolossal» hollywoodiano, assieme alla componente drammatica della storia che racconta; «Vamos matar compañeros» Sergio Corbucci Franco Nero e Tomas Milian, un film western che ruota attorno alle piccole gesta di due avventurieri messicani; «L'affare Dominici» di Claude Aubert con Jean Gabin Paul Crauchet, un genere drammatico che riferisce fedelmente i fatti l'intento di ricostruire un in una dal vero; «Pochi dollari per Django» di Leon Klimovsky con Anthony Steffen, Gloria Osu- e Thomas Moore, è film pieno di ritmo che offre al racconto venatura di sapore poliziesco, risultando una vicenda avventurosa ricca di personaggi e situazioni tipiche del genere western.

Altri film di prossima riduzione in sedici millimetri sono: «Il richiamo della foresta» di Ken Annakin e «Quell'ultimo ponte» di Richard Attenborough. I cineamatori, che intendono avvicinarsi a questo interessante formato, possono facilmente reperire in commercio cineprese d'occasione prezzi vantaggiosi, tenendo però presente che un caricatore da impressionare costa mediamente 18/20.000 lire circa per 30 metri di pellicola.

Angelo Arpala

Per consigli e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, via Marenco 32, Torino.

	valore	realizzo
Camere da letto	980.000	550.000
Letti in ottone	540.000	280.000
Soggiorni componibili	870.000	550.000
Scarpiera	93.000	45.000
Divani letto matrim.	[illegible]	200.000
Divano letto	180.000	[illegible]
Salotto matrim.	750.000	380.000
Attaccapanni	45.000	25.000
Materassi molle	65.000	30.000
Materassi lana	120.000	75.000
Materassi	40.000	20.000
Rinascimento	2.650.000	[illegible]
Armadioni veneziani	450.000	280.000
Poltrona letto Peltex	240.000	140.000
Ingresso completo	198.000	[illegible]
Salotti in pelle	1.400.000	1.050.000
Camere letto veneziane	1.800.000	1.250.000
Salotto barocco velluto	1.200.000	650.000
TV COLOR	850.000	550.000
Sedie impagliate	[illegible]	18.000

il giardino di giugno

IN questo mese che [illegible] il passaggio alla piena estate, la terra è particolarmente prodiga di fiori e di frutti mentre il grano, emblema stesso delle attività agricole [illegible] della fecondità [illegible] natura, sta arrivando a maturazione.

Giugno è però anche mese di semine, con le quali si preparano le produzioni autunnali, e di grandi lavori nell'orto e nel giardino, per curare le colture che si stanno sviluppando e che, in questo periodo in cui le temperature possono già essere elevate, hanno bisogno di attenzioni costanti, specialmente per quanto riguarda le irrigazioni [illegible] la lotta alle erbe infestanti.

Lavori in giardino

Tra i lavori generali, come si [illegible] già accennato, assume particolare importanza la pratica dell'irrigazione dal [illegible] che in questo mese molte piante si trovano nella fase di massima attività vegetativa dell'anno e un'eventuale carenza d'acqua potrebbe causare danni notevoli. Come principio generale va ricordato che le annaffiature devono [illegible] abbondanti: le spruz[illegible] giornaliere infatti raggiungono effetti modesti in quanto l'acqua così distribuita si disperde rapidamente per evaporazione senza peraltro giungere [illegible] inumidire gli strati profondi del [illegible] [illegible] contatto con gli apparati radicali delle piante.

Attenzione nell'irrigare le piante erbacee da fiore: molte di esse sono già in boccio o in piena fioritura [illegible] dovremo allora evitare di colpirle con il getto d'acqua per non «spettinarle».

Per risparmiare acqua [illegible] utile zappettare superficialmente il terreno rompendo la crosta superficiale così da interrompere quella [illegible] di canali capillari lungo i quali l'umidità risale dagli strati profondi alla superficie ove si disperde per evaporazione.

Queste operazioni di zapp[illegible] [illegible] fondamentali anche per eliminare le erbe infestanti che, con il loro rapidissimo sviluppo, rischiano molte volte di prendere il sopravvento sulle nostre coltivazioni.

Anche i tappeti erbosi hanno bisogno di molte cure in questo periodo per conservare un aspetto curato [illegible] rigoglioso ma, soprattutto, per prevenire ingiallimenti dovuti [illegible] [illegible] d'acqua o a ritardi nella tosatura [illegible] per impedire l'insediamento di erbe infestanti.

Le siepi con piante sempreverdi (quali ligustro, agrifoglio, bosso), possono essere pota[illegible] per ridare loro [illegible] forma [illegible] il portamento desiderati. Andranno anche potati gli arbusti che hanno già esaurito la fioritura primaverile [illegible] in questo caso l'operazione ha lo scopo di predisporre la pianta all'emissione di nuova vegetazione sulla quale, l'anno prossimo, si svilupperà la nuova fioritura.

I bulbi delle bulbose primaverili p[illegible] essere estirpati dal [illegible] quando le foglie siano ingiallite e quando, pertanto, gli organi sotterranei abbiano raggiunto il pieno [illegible] completo sviluppo.

Prima di essere immagazzinati i bulbi dovranno [illegible] fatti asciugare in ambiente ombroso e ventilato e accuratamente puliti. A proposito di piante bulbose va sottolineato come [illegible] Italia, [illegible] [illegible] molto diffuse quelle [illegible] fioritura primaverile, siano poco conosciute quelle che fioriscono in autunno e questo è un vero peccato poiché non solo si tratta di piante di bell'aspetto ma che hanno anche il vantaggio di non dover essere stagionalmente rimosse dal terreno. Tra queste bulbose va ricordata innanzi tutto la *Stenbergia lutea* che fiorisce in settembre-ottobre con fiori [illegible] un giallo brillante, [illegible] altre specie molto interessanti e che meriterebbero una maggiore diffusione sono [illegible] colchico e le numerose varietà di *Crocus* autunnali.

Giugno rappresenta il momento migliore per la semina in semenzai all'aperto di molte pian[illegible] da fiore biennali [illegible] perenni che [illegible] collocate a dimora [illegible] periodo autunnale.

Il sistema migliore appare quello di seminare in solchetti distanti tra loro una quindicina di centimetri ricoprendo i semi con circa mezzo centimetro di terriccio molto soffice.

Tra le piante biennali di più diffuso impiego e che vanno seminate in questo periodo ricordiamo *Althaea, Dianthus barbatus* (garofano dei poeti), Violaciocca, Papaveri d'Islanda, Verbasco, alcune Campanule.

Tra le piante perenni citiamo *Achillea, Aquilegia, Delphinium, Luminus, Primula,* Viole del pensiero.

A proposito di quest'ultima specie ricordia[illegible] che è possibile coltivare nel giardino viole a fioritura invernale che andranno seminate in questo mese in cassoni [illegible] anche in piena terra nell'angolo più riparato del nostro terreno. Dopo la germinazione [illegible] piantine andranno trapiantate, molto ravvicinate tra loro, in un'aiuola d'attesa da cui in settembre verranno trasferite nell'aiuola definitiva. I primi fiori spunteranno verso la fine di ottobre e, se la stagione non sarà particolarmente rigida, la fioritura potrà protrarsi anche per [illegible] il periodo invernale.

Giugno è anche il momento per la moltiplicazione e [illegible] trapianto degli *Iris* rizomatosi, da effettuarsi subito dopo la fioritura. L'Iris può essere lasciato sul posto d'impianto per 4-5 anni, dopodiché la ceppaia, divenuta ormai troppo fitta, andrà diradata: allo scopo, dopo aver tagliato gli steli dei fiori ormai esauriti e aver accorciato le foglie a metà della loro lunghezza originaria, si estirperanno le piante dal terreno, separando dai rizomi le parti più giovani che verranno trapiantate a poca profondità e abbondantemente annaffiate.

Le piante erbacee, soprattutto quelle perenni che hanno iniziato la loro fioritura, andranno trattate in modo diverso a seconda se si voglia prolungare e stimolare al massimo la fioritura oppure se si intende raccogliere I semi.

Nel primo [illegible] sarà opportuno intervenire [illegible] la «cimatura», cioè con l'eliminazione periodica di tutti i fiori appassiti [illegible] di una buona parte della lunghezza degli steli, stimolando in tal modo l'emissione di nuovi germogli che produrranno altri boccioli.

Nel caso invece si voglia raccogliere il seme per la moltiplicazione successiva delle piante, i' fiori dovranno [illegible] lasciati in loco.

In tal modo la pianta dovrà indirizzare le [illegible] energie [illegible] la produzione del frutto [illegible] dei semi [illegible] non darà quindi luogo alla formazione di nuovi germogli.

Durante il [illegible] di giugno andranno rivolte [illegible] particolari a due piante molto importanti per il nostro giardino: la dalia [illegible] il crisantemo.

Per [illegible] prima specie dovranno essere predisposti dei tutori per sostenere la rigogliosa vegetazione e impedire che in futuro i grandi fiori possano, col loro peso, far coricare l'intera pianta.

Dovranno altresì essere eliminati con molta cura tutti i germogli secondari che tendono a spuntare lungo il fusto all'ascella delle foglie e lo scopo di tale intervento è di privilegiare lo sviluppo del fiore centrale in [illegible] che assuma grande dimensione e rigoglioso portamento.

Anche i crisantemi dovranno essere «sbocciolati» e, nelle specie a grande fiore, andranno sostenuti da adeguati tutori ma, per queste specie, l'operazione più importante consiste nel predisporre la struttura sulla quale distendere le stuoie per l'ombreggiamento: dipenderà infatti dalla maggiore o minore quantità di luce che nei mesi prossimi lasceremo a disposizione delle piante l'anticipazione o il ritardo del momento della fioritura.

[illegible] pensiamo [illegible] l'utilizzazione del crisantemo sia, almeno in Italia, legata in maniera particolare alla ricorrenza dei defunti, si comprende come una tale operazione colturale sia [illegible] estrema importanza [illegible] delicatezza.

Giugno è il mese in cui esplode in tutto il suo gioioso splendore la fioritura dei rosai ed [illegible] proprio in questo momento che dovremo intervenire con tempestività [illegible] precauzione perché le piante non si esauriscano in questa fase del ciclo vegetativo.

A parte le annaffiature e le zappettature per eliminare le erbe infestanti, che rientrano nelle norme generali di manutenzione del giardino, dovremo seguire in maniera particolare I trattamenti antiparassitari [illegible] [illegible] periodica eliminazione dei fiori ormai appassiti dai cespi di rose.

Con la lotta fitosanitaria si cercherà di contrastare funghi e insetti nocivi che, con le elevate temperature di questo mese specialmente [illegible] accompagnate da qualche temporale, manifestano un'attività [illegible] intensa.

L'eliminazione dei fiori [illegible] [illegible] e l'accorciamento degli steli fioriferi hanno invece lo scopo di stimolare la formazione di nuovi germogli sui quali, più avanti nell'estate, si svilupperà una [illegible] fioritura.

Oltre ai rosai sono in fiore, in questo periodo, una miriade di specie che sarebbe veramente impossibile citare al completo.

Ricordiamo tra le più importanti, Aquilegia, Campanula, Delphinium, Iris, Lupino, Verbascum tra le piante erbacee, Gladioli e Gigli tra le tuberose; Erica, Rododendri, Spiraea, Gelsomino, Clematide, molte Magnolie [illegible] gli arbusti.

Lavori nell'orto

Anche nell'orto [illegible] dei problemi maggiori da affrontare in giugno è quello dell'irrigazione che diviene sempre più importante, [illegible] mano che le temperature medie si alzano.

Le [illegible] più adatte per innaffiare l'orto sono quelle serali o, altrimenti, quelle della prima mattina. Nelle ore di pieno sole infatti, soprattutto se si impiegano irrigatori a getto molto fine, parte dell'acqua si disperde per evaporazione e, comunque, [illegible] possono determinare squilibri nelle piantine a causa del grande salto termico che si verifica tra terreno infuocato e acqua.

Sarà oltremodo opportuno [illegible] di ossige[illegible] l'acqua [illegible] di elevarne la temperatura [illegible] questa fosse troppo bassa. Nel caso di acque provenienti da canali d'irrigazione questi fenomeni avvengono naturalmente durante il tragitto del canale stesso; quelle di pozzo [illegible] di sorgente andranno invece fatte possibilmente sostare in bacini prima della loro distribuzione alle colture, specie se si tratta di semenzai o di recenti trapianti.

In giugno possono essere seminate le bietole nelle varietà da costa, da foglia [illegible] da radice, le carote, i ravanelli, i fagioli, i fagiolini e molte insalate (indivie, scarola, lattuga, lattughina).

Verso la fine del [illegible] può essere seminato [illegible] prezzemolo nostrano che produrrà poi sino a inverno avanzato, [illegible] al più presto andrà seminato lo spinacio di quelle varietà che sono lente a montare.

Possono altresì essere effettuati molti trapianti quali quelli di barbabietole da radice, cavoli verza, sedani, insalate, pomodori di secondo raccolto.

Molti ortaggi trapiantati nel [illegible] preceden[illegible] andranno ora rincalzati, quali i fagioli, le melanzane, i peperoni, i piselli [illegible] i pomodori; su quest'ultima specie [illegible] pure opportuno cimare i germogli ed eliminare i getti più deboli per anticipare la maturazione [illegible] [illegible] frutti più grandi.

Se [illegible] non si è provveduto in maggio, molte piante ormai in pieno sviluppo dovranno essere assicurate agli appositi tutori che servano loro da sostegno impedendo che i frutti le pieghino al suolo [illegible] il loro peso.

In giugno è già possibile raccogliere dal nostro orto molti prodotti tra i quali ricordiamo le carote, [illegible] prezzemolo, le cipolline, i ravanelli, i piselli, i fagiolini e gli zucchini oltre [illegible] molte insalate.

Data l'abbondanza degli ortaggi che man mano si rendono disponibili, è già ora di pensare [illegible] conservarne una parte per il prossimo inverno incominciando a preparare le confezioni da riporre nel freezer.

Luciano Rota

EUROCASE A libero corso Peschiera (Viberti) prestigioso camere cucina biservizi biingressi piano alto stabile mai abitato pagamento . Tel. 547470 513681 513748.

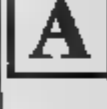
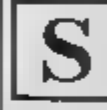
EUROCASE B libero adiacente corso Trapani (via Vicoforte) spazioso due cucina cantina no minimo contanti 16 milioni resto d . Tel. 513748 513725 547470.

EUROCASE C libero Grugliasco saloncino due camere tinello cucinotto servizi termo-ascensore stabile recente minimo contanti e dilazioni eventuali permute. Tel. 513681 513748.

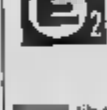
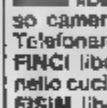
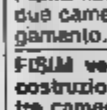
EUROCASE D libero Campagna spazioso due camere tinello cucinotto servizi grande cantina recente giardino condominiale minimo tanti 37 milioni resto mutuo. Tel. 513725 547470.

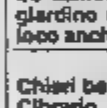
E libero corso Regina Margherita camera cucina servizi solaio minimo contanti 9 milioni resto comode rate mensili eventuali permute. Tel. 513748 547470 513681.

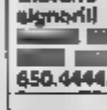
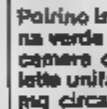
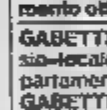
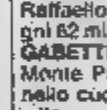
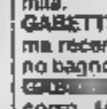
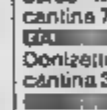
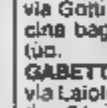
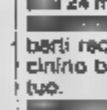
F corso Rosselli tinello cucinino servizi termo stabile del '68 minimo contanti 20 milioni più dilazioni. Tel. 548748 531003.

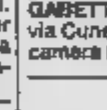
EUROCASE G libero Mirafiori (via De Maistre) spazioso camera tinello servizi riscaldamento centrale 31 milioni 500 mila sufficienti 18 milioni contanti, dilazioni. Tel. 556387 545642.

EUROCASE H libero San Paolo (via Serrano) spazioso camera cucina servizi due balconi cantina riscaldamento centrale 17 milioni più dilazioni. cennale. Tel. 531003 545642 .

EUROCASE I San Paolo (via Vigone) 1° piano spazioso due tinello servizi due riscaldamento centrale minimo tanti dilazioni. Tel. 545642 548748 556387.

L libero Nichelino Paesana mq signorile in palazzina salone camere cucina doppi servizi tavernetta giardino due box auto pagamento dilazionato. Tel. 556387 546748.

libero adiacente via Sansovino spazioso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 505.891 - 503.318.

FINCI libero Crocetta spazioso 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.891 503.318.

FISIM libero borgo Vittoria ampio luminoso due camere cucina facilitazioni pagamento. Tel. 591.980.

FISIM vende presso Crescentino in nuova costruzione appartamenti di soggiorno due-tre camere cucina anche biservizi box auto giardino mutuo fondiario - Ufficio vendite in loco anche festivi. Tel. 591.980 - 591.970.

FISMAN

Chieri bellissima costruzione centrale corso Cibrario vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4 camere tinello o sala doppi auto magazzeni possi- e pagamento. Tel. 650.4444.

FISMAN

Poirino in nuovo complesso residenziale zona verde tranquilla vende direttamente 1-2-3 camere cucina servizi semplici doppi 2 villette unifamiliari tavernetta box auto 350.000 mq circa meno mutuo e facilitazioni pagamento ottimo investimento. Tel. 650.4444.

GABETTI 011/5767 vende Venaria via Pavesio-locale uso negozio/magazzino con appartamento 2 vani servizio libero 17 milioni.

GABETTI 5767 vende via Nizza angolo Raffaello 4° piano 3 camere cucinotta 2 bagni 62 mil

GABETTI 5767 libero Lingotto via Monte Pasubio 5° piano camera tinello cucinino bagno cantina 29 milioni 400 mila.

GABETTI 5767 vende Moncalieri ma recente 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina 35 milioni meno mutuo.

5767 vende adiacente piazza Zara corso Moncalieri camera cucina servizio cantina 7 milioni 900 mila meno mutuo.

5767 vende libero piazza Nizza via Donizetti 1° piano 2 camere cucina bagno cantina 37 milioni 200 mila meno mutuo.

vende libero zona via Gotti 4° piano casa recente 3 camere cucina bagno cantina 59 milioni, 500 mila tuo.

GABETTI 5767 vende borgata Vittoria via Laiolo recente camera cucina bagno can- 24 milioni 300 mila dilazionabili.

5767 vende Grugliasco via Galimberti recente panoramico camera tinello cucinino bagno 17 milioni 500 mila meno mutuo.

libero Santa Rita via Monfalcone costruzione recente 5° piano camera tinello cucinino 35 milioni.

libero corso Unione via Montevideo pi 2 cam cucina gno cantina 34 milioni 100 mila mutuo.

GABETTI vende Nichelino adiacente via Cuneo via Polveriera recente panoramico camera tinello cucinino bagno.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARZANIA casetta libera completamente ristrutturata 4 camere 2000 mq. di terreno 35 milioni 30% contanti 70% dilazioni Holding. Tel. 505.861.

BARRIERA di Milano Banfo 59 si vendono alloggi di 2 camere cucina da L. 9 milioni mila e 5 camere cucina box auto sul posto ore 16-18,30. Tel.

BERTOLLA vendo casetta libera 2 fuori terra camera fienile garage. Tel. 543.534 ufficio 983.6710 serali.

libero soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina milioni Grimaldi. Tel. 515.411.

CARIGNANO prestigioso appartamento libero ultimo piano ottima vista rifiniture interne prestigiose salone 60 mq camere tinello cu- veranda servizi 2 auto Sotrim 503.898.

CASCINE Vica (via Currù) libero recentissimo camera cucina bagno 2 balconi 27 milioni meno mutuo Tecnimmobil 781.073.

CASETTA Moncrivello vicinanze Caluso libera 2 piani ristrutturata salone 3 cucina doppi servizi terrazzo giardino milioni Holding. Tel. 506.861.

CENTRALEDILE 5 53 ven Mirafiori alloggio libero recente 2 camere cucinino bagno termo sufficienti milioni contanti resto dilazioni.

DILE 532.409 vende villetta libera collinare Cumiana 4 camere biservizi garage terreno 7000 mq alberato 85 milioni volendo mutuo.

CENTRALEDILE 530.163 vende corso Sebastopoli libero tinello cucinino bagno termo 24 milioni.

libero camera abitabile 11 milioni 300 Grimaldi. Tel. 515.411.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Regina stabile d'epoca 2 camere cucina bagno da 18 milioni mila a milioni 600 mila pagamento.

COLLEGNO (Borgata Paradiso) signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni primo piano su giardino 78 milioni tel. 758.906.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente camera tinello cucinino bagno 6 piano 27 milioni più 3 milioni mutuo 5%. Tel. 411 0138.

Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone biservizi giardini privati mansarde ab li impresa vende. Telefonare 582.932.

CORSO Orbassano li camera cucina servizi primo piano vende Studio Faro 25 milioni. Tel. 531.760.

CORSO REGINA

280-288-288 fronte nuovo Palazzo Enel stabile recente signorile vendiamo appartamenti di 1-2-3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo Gabetti 5767.

CORSO Svizzera 119 stabile recente signorile appartamenti spaziosi di 1-2-3 camere tinello cucinino Gabetti 5767.

CORSO Unione Sovietica adiacente Comunale via Pasquale 51/53 ascensore-riscaldamento centrali camera cucina ingresso bagno 2-3 camere tinello cucinino bagno. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CRIMEA s.n.c. libero Nichelino 1 camera tinello cucinino bagno piano rialzato mq 60 casa recente sufficiente contanti 16 mil tel. 655.479.

EDILFIDUCIARIA via Gioberti ingresso soggiorno cucina servizio milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero via Principi d'Acaja ingresso soggiorno 2 camere servizi 47 milioni 500 mila. Tel. 853.

EDILFIDUCIARIA libero Orbassano ingresso 2 camere cucina abitabile 23 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA Agnelli libero signorile attico salone cucina abitabile doppi cantina solaio posto auto giardino condominiale 130 milioni dilazionabili tel. 513.853.

cucinino servizi tel. 513.853.

via Donati piano reno ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 90 80 milioni . 513.853.

EDILFIDUCIARIA Barriera Milano due alloggi liberi camera cucina 15 milioni 500 mila in blocco. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Massimo d'Azeglio libero prestigioso appartamento panoramico doppi ingressi 5 camere salone 4 servizi cucina abitabile in casa di box auto mutuo fondiario tel. 513.853.

R. Rita ingresso salone 5 camere cucina tripli mansarda tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Fidia (Pozzo Strada) libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 40 milioni tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso S. Maurizio ingresso 4 camere cucina abitabile servizi 40 dilazionabili tel. 53.

EDILFIDUCIARIA via Mas libero signorile ingresso salone studio 5 camere na servizi 160 milioni tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA Borgaretto liberi camere tinello cucinino pagamento tel. 513.853.

EUROEDILE frazione adiacenze corso Francia cucco via Borgone 18, 1-2-3 camere cucina servizi centrale da L. 16 milioni. Telefonare 746.096.

FIMINTER SpA libero adiacente via Guido Reni lussuoso recente ampio salone camera cucina abitabile servizi giardino condominiale 68 milioni mutuo volendo box. 696.7121.

FIMINTER SpA o adiacente c.so Bramante in residence elegante minialloggio camera cucinotta servizi 28 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero c.so Principe Oddone ampio signorile 2 camere cucina abitabile armadi a muro cantina termobagno L. 45 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero corso Lecce ampio signorile camera tinello angolo cottura bagno 27 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero adiacente corso Toscana signorile ampio luminoso camera tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.

SpA libero S. Mauro abitato due camere cucina con monoblocco biservizi 47 milioni più mutuo. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero a Rubiana Palazzo Europa camera tinello cucinino servizi L. 26 milioni 800 mila più mutuo. Tel. 696.7121.

FIMINTER SpA libero adiacente c.so Unione Sovietica recente signorile soggiorno 3 camere cucinino doppi giardino condominiale L. 94 milioni dilazioni. . 696.7121.

FIN IMMOBIL S.P.A.

Torino piazza tel. 548.486 - 548.945 mutui per acquistare alloggi. Nessuna per richiesta del finanziamento.

Illustri personaggi contagiati (con successo) dall'hobby della fotografia

Dilettanti ma celebri

La regina d'Inghilterra

La rivista specializzata francese «Photo» è uscita questo mese in edizione speciale dedicata ai dilettanti celebri, ovvero quelle celebrità che hanno l'hobby della fotografia: capi di Stato, attori, cantanti, artisti.

Ovvio che lo sguardo corra subito alle opere della regina d'Inghilterra (solo una signora che fotografa male il marito) a quelle del marito Filippo d'Edimburgo (solo un marito che fotografa la famiglia, ■ fosse un anonimo sarebbe da cestinare), oppure a Giscard d'Estaing che ■ prende una rivincita con un delicatissimo paesaggio ■ colori eleganti.

Delusi anche da Hemingway che rinnova ■ fasti i fasti della corrida, o da Jerry Lewis, modesto pop alle prese con il cane, si può ripiegare sugli artisti ■ gli scrittori.

Dietro il rudimentale obiettivo, Degas dava alle ballerine ■ stessa grazia misteriosa di quando sedeva davanti ■ cavalletto, i fiori di Zola sembrano usciti dal tratto di Dürer ■ c'è anche Alice nel paese delle meraviglie, quella Mary Lott sbarazzina immortalata da Lewis Carroll nel 1872.

Un'altra ballerina di Degas

Il pittore Degas ■ le ballerine anche come soggetti fotografici (1880)

Un mazzo di fiori da Zola

Un semplice ■ ■ fiori interpretato dallo scrittore Zola nel 1898

Autoritratti di Napoleone III e Yul Brynner

Autoritratto ■ Napoleone III nella prigione di Ham (1845) ■ Yul Brynner davanti a un quadro di Calder (1979)

Alice delle meraviglie

Lewis Carrol ritrae Alice (1872)

Luca, unico figlio dell'attore, sta dando prove lusinghiere

Il successo degli eredi De Filippo

La Ippolito, attrice e figliastra di Eduardo

L'irrequieta primadonna che si chiama Angelica

Irrequieta, bizzarra, sincera fino alla provocazione, Angelica Ippolito, figlia dell'ex segretario del Cnen, il fisico nucleare Felice ■ di Isabella Quarantotto, oggi moglie di De Filippo, è la prima donna della Compagnia di Eduardo. Trent'anni, alta quasi un metro ■ ottanta, i capelli rosso fuoco, la voce roca, il volto appena segnato, Angelica ■ una donna dalla bellezza torbida ed aggressiva, che ha fatto parlare spesso di sé.

Non ancora diciottenne ■ arrestata a Montepulciano in Toscana mentre recitava in Ricatto a teatro *di Dacia Maraini con l'accusa di interpretare* «scene eterosessuali di un masochismo esasperato». *Rimase in galera solo pochi giorni ■ poi fu assolta per* «non ■ commesso il fatto».

Nel marzo di quest'anno è finita ■ Rebibbia per «importazione e detenzione di sostanze stupefacenti». «E' una storia ridicola — *afferma l'attrice nella ■ casa furono trovati 70 grammi di marjuana* — fumo solo droghe leggere per rilassarmi e calmarmi i nervi. Non sono certo una spacciatrice».

Per molti, Angelica rimane il più ovvio prodotto del■ beat generation. ■ biografi ufficiali non mancano di ricordare che Angelica, in omaggio al suo idolo Kerouac, profeta per l'appunto della beat generation, ha chiamato ■ suo bambi■ Cody, ■ il protagonista di «Visioni di Cody» uno dei romanzi più significativi dello scrittore americano.

Per chi la vede recitare in questi giorni al Teatro Manzoni, accanto a De Filippo, Angelica è soprattutto un'attrice che sa passa■ con abilità dagli accenti commossi della pietosa Lucia ■ Dolore sotto chiave *al risvolto comico di Giorgetta, moglie di* Sik Sik *maliziosamente sottolineato con movenze e «mosse» irresistibili.*

Angelica, ma lei chi è veramente? «Non è certamente facile descrivere una personalità difficile ■ complessa come la mia in poche parole. Ci tengo però a precisare che in questi ultimi anni ■ molto cambiata. Sono maturata, ho capito quali sono le cose più importanti della vita tanto che da alcuni ■ ho deciso di vivere con il padre di mio figlio. Certo ■ sono una "casalinga tranquilla" ma una donna che ama vivere intensamente senza mai risparmiarsi».

E' coraggiosa? «Non particolarmente, anche se qualcuno dice che avere un figlio senza ■ sposati è un atto di coraggio. ■ non per ■ Nel mio ambiente le ragazze madri non fanno notizia. Tutto ciò che ho fatto l'ho ■pre portato avanti molto protetta, senza rischiare niente».

Angelica Ippolito

E' opportunista? «Sono ■ ■ dei privilegi ■ questo ■ ha consentito di potere fare tutte le mie scelte con una certa libertà. Non ho quindi mai dovuto sacrificare me stessa o i miei principi per ottenere denaro o popolarità».

E' ambiziosa? «Non particolarmente. Ho sempre rifiutato, ad esempio, di frequentare persone che non stimo solo perché ciò avrebbe potuto giovare alla mia carriera».

E' fedele ■ amore? «Certamente, anche ■ sono convinta che si possono amare due persone contemporaneamente senza per questo tradire i propri sentimenti».

Che cosa l'accomuna e la divide da Eduardo? «Mi unisce a lui un grande affetto ■ ■ separa ■ visione diversa del modo di fare teatro. Vorrei lavorare con dei giovani con i quali avere una comunione di idee e di intenti».

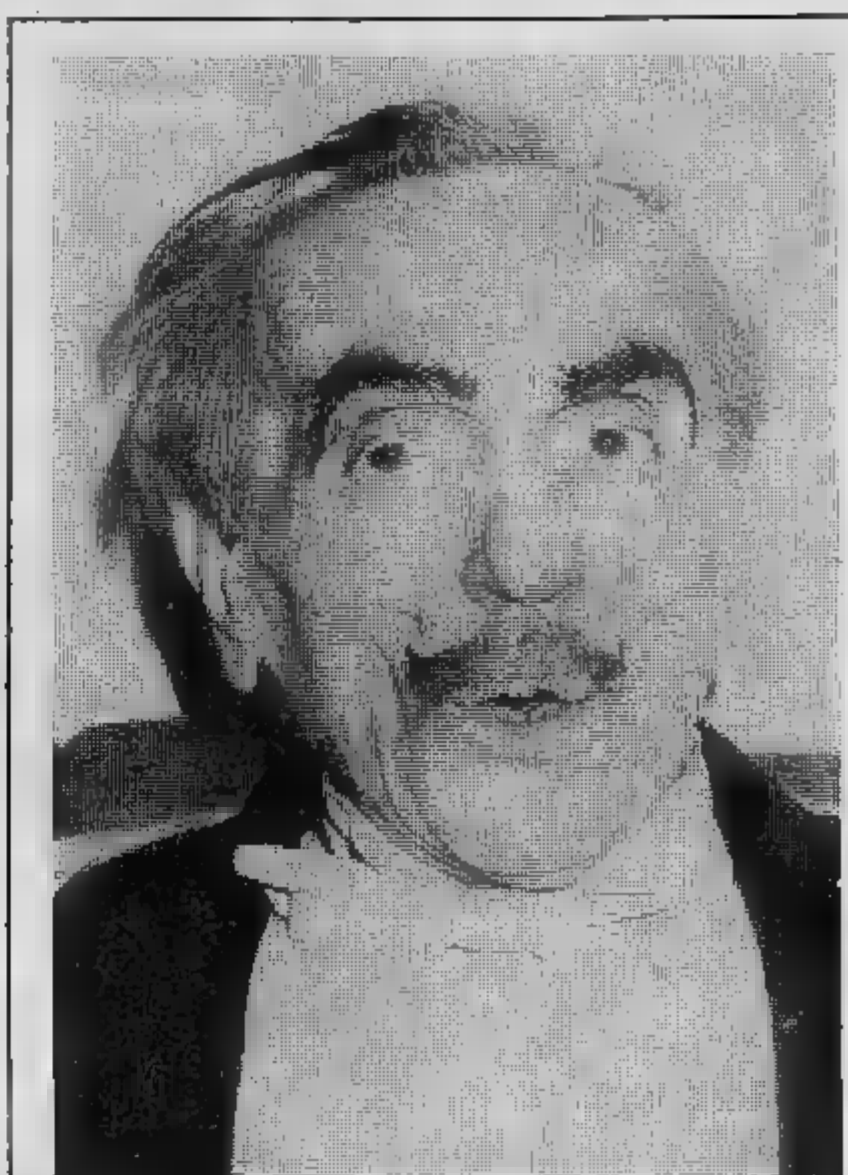
Accetterebbe di recitare in una cantina? «Solo se si trattasse di ■ offerta estremamente interessante. Con questo tipo di teatro si guadagna troppo poco. Memè Perlini paga i suoi attori trenta mila lire ■ giorno ed ■ ■ non basta■ proprio».

Perché Eduardo è così amato? «Per molti anni è stato erroneamente etichettato come un autore di serie B, specialista in teatro dialettale, ed ora tutti coloro che vogliono farsi perdonare questo errore madornale non esitano ■ andare ■ delirio per lui».

c. cur.

Luca De Filippo, ■ anni, unico figlio del grande Eduardo, è oggi considerato uno tra i migliori attori del teatro italiano. Al Teatro Manzoni, dove interpreta accanto al padre il giovane Tommasino dall'inesausta fa■ in *Gennareniello*, l'inconsolabile Rocco nei *Dolore sotto chiave*, l'impacciato, occasionale aiutante in *Sik Sik artefice magico*, ha dimostrato di sapere recitare con ■ bravura i ruoli più diversi. Ogni sera, ■ termine dello spettacolo, dopo ■ debite ovazioni per il padre, il pubblico scandisce *«Luca-Luca»* e batte ■ mani solo per lui.

Luca, se suo padre non fosse stato Eduardo De Filippo, avrebbe ugualmente fatto l'attore? «*Certamente. E' questo un lavoro che non si fa se non si ha una precisa vocazione. E' una professione in cui non vi ■ nepotismo. Posso fare ad esempio parte della Compagnia di Eduardo per moltissimi anni ma quando la Compagnia si scioglie, ■ ■ ho una mia forza, un mio preciso rapporto con il pubblico, ho finito di lavorare*».

Perché all'inizio della ■ carriera si ■ nascosto sotto il pseudonimo ■ *«Luca Della Porta»*? «*Avevo cambiato nome perché l'anonimato mi dava la possibilità di farmi le ossa senza che si facesse troppo rumore attorno alla mia persona. Il gioco però è durato poco. Tutti, a causa della stampa che non man■ di sottolineare in ogni occasione che Luca Della Porta era in realtà il figlio di Eduardo De Filippo, erano infatti ■ corrente della mia vera identità*».

Eduardo De Filippo ha festeggiato qualche giorno fa il ■ ottantesimo compleanno. Al teatro Manzoni ■ Milano, dove sta recitando i tre atti unici «Gennareniello», «Dolore ■ chiave», «Sik Sik l'artefice magico», durante un intervallo, ■ scoppiato ■ grandissimo applauso e si è fatta avanti una banda che suonava «Tanti auguri a te». Sul palco sono poi saliti i sindaci di Napoli ■ di Milano per porgere al ■ Eduardo altri auguri, riconoscimenti e doni

E' ■ Eduardo da più di dieci anni, non ha mai provato il desiderio di lavorare con altri registi? «*Certamente. Ma fino ad oggi non mi è ancora capitato di incontrare un regista che rispetti ■ guidi l'attore ■ fa mio padre*».

E' innegabile che rimanendo con Eduardo gode grossi vantaggi non ■ sente un po' opportunista? «*Forse. Riten■ però che stando con mio padre ho la possibilità di affi■ sempre di più i miei mezzi espressivi ■ di migliorare la ■ recitazione. Solo questo è importante per me*».

Quando Eduardo lascerà il palcoscenico continuerà ad interpretare i suoi lavori? «*Non credo. Sono molto curioso ed ho voglia di fare nuove esperienze*».

Quale è stata la sua più grande conquista? «*Riuscire ■ fare una scissione completa tra quello che è il mio rapporto familiare con Eduardo e quello che è il mio rapporto di lavoro con lui*».

Eduardo, padre, com'è? «*Molto tenero, presente, affettuoso. Il nostro rapporto è sempre stato buono ed è diventato ottimo dopo la nascita di mio figlio, quando, diventato padre a mia volta, ho capito come sia difficile questo mestiere*».

Che ■ l'accomuna ■ che cosa la divide ■ suo padre. «*Ci accomuna ■ grande passione per il teatro, ci può dividere la differenza d'età: sono nato che mio padre ■ quasi cinquant'anni*».

Perché Eduardo è così amato? «*Perché ■ un uomo che quando recita riesce ■ mettere a nudo la propria anima, ad esporsi completamente senza riserve*».

Carla Curina

Luca De Filippo in una scena con il padre Eduardo

Califano stasera a «Variety», sulla Rete uno

Il cantautore che scotta

I guai della prosa

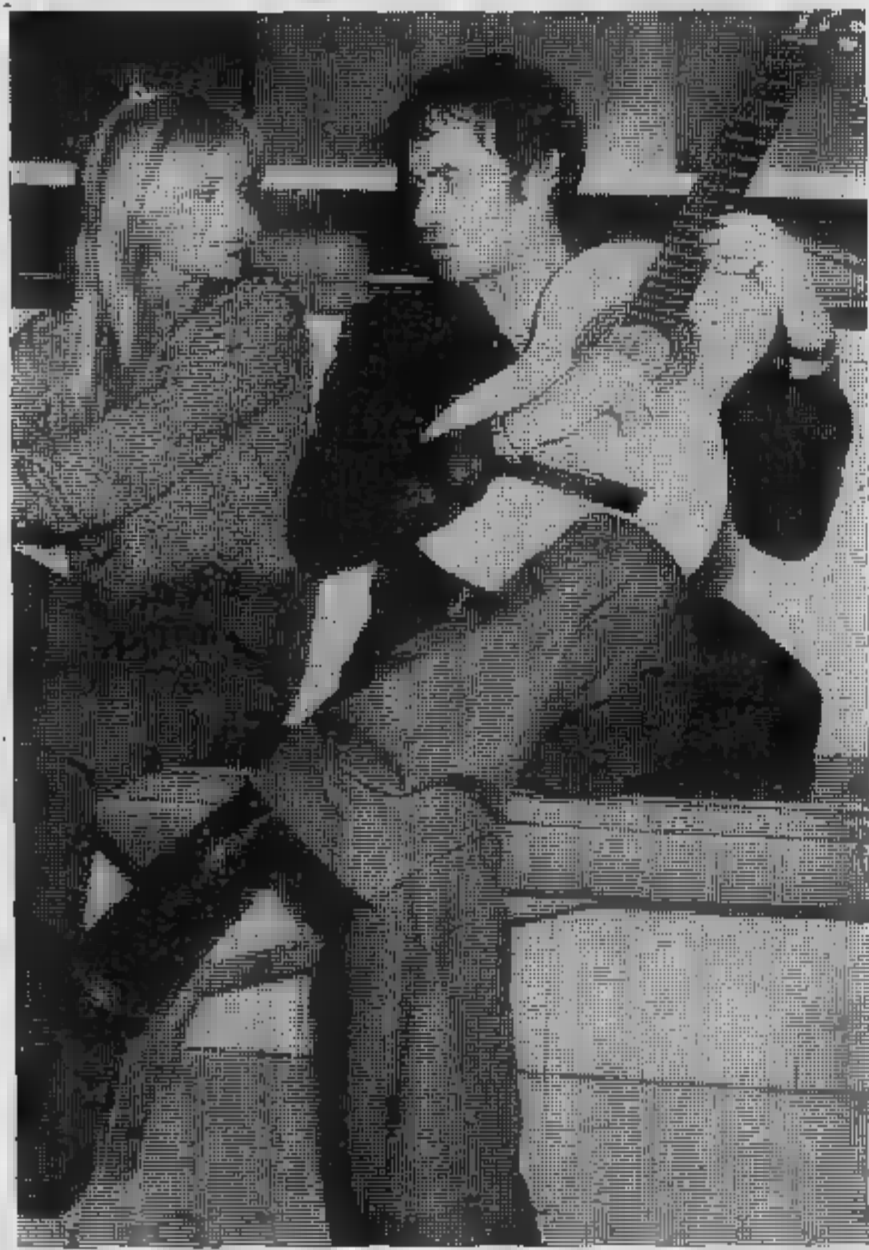
I problemi del teatro italiano di prosa sono stati illustrati l'altra mattina, alla sede dell'Agis-Piemonte, dal vicepresidente [illegible] questa, Giorgio Guazzotti rincalzato, nell'esporre le difficoltà del settore, da Edoardo Fadini del Cabaret Voltaire.

Difficoltà che permangono nonostante la favorevole disposizione del pubblico nei confronti della scena di prosa. Guazzotti ha riferito alcune cifre confortanti: [illegible] dieci anni in qua gli spettatori sono in aumento. Erano 3 milioni in tutta Italia nel 1970 [illegible] sono oltre 9 milioni nel [illegible] Ottocento i comuni che negli ultimi dodici mesi hanno ospitato spettacoli in confronto ai 132 di dieci anni addietro; e le rappresentazioni complessive aumentate dalle 8500 di allora alle 27 mila della stagione 1979-80.

Eppure, globalmente, la situazione risulta drammatica: i costi sono di molto superiori ai ricavi e tendono a lievitare ulteriormente, presi come sono nel giro della spirale inflazionistica. Per evitare il peggio — ha detto Guazzotti (che, quale direttore organizzativo dello Stabile [illegible] Torino, conosce a fondo e in maniera circostanziata lo stato attuale delle cose) — occorre non venga differita quella legge organica relativa al teatro di prosa elaborata dal ministro senatore Bernardo D'Arezzo, già presentata in Senato e da *«approvare entro l'estate»* dai due rami del Parlamento. Questo per [illegible] compromettere la prossima stagione: [illegible] la legge D'Arezzo non passasse [illegible] programma della stagione stessa rischierebbe di arenarsi e [illegible] pregiudica[illegible] la realizzazione dei vari programmi artistici, sia degli Stabili sia delle altre compagnie.

Guazzotti ha poi detto: *«Benché non manchino scompensi nel settore, e i contributi annuali siano in ritardo, [illegible] dare atto al senatore D'Arezzo di essere stato il primo, tra i ministri via via succedutisi al dicastero dello Spettacolo, a portare in Parlamento una legge che coglie l'indirizzo generale formulato in vari progetti»*, e ha successivamente precisato quanto sia in pratica esiguo il previsto finanziamento globale di [illegible] miliardi, indicando quindi in 60 miliardi la cifra occorrente per le sovvenzioni.

Era presente all'Agis-Piemonte l'assessore regionale [illegible] cultura, Fiorini, che ha espresso qualche riserva sul fatto che [illegible] progetto ministeriale avanzi il diritto d'indicare agli assessorati regionali il loro modo di operare; tra gli altri intervenuti si notavano l'avv. Andrea Gazzera, presidente Agis-Piemonte, l'arch. Mesturino al quale fanno capo i teatri Nuovo, Italia, Erba e l'attore piemontese Franco Barbero.

a. vald.

«Variety», in onda stasera sulla Rete 1 dedica uno speciale al cantautore Franco Califano.

— *Califano* «cantante che scotta»*: perché il servizio tv ha questo titolo?*

«Non lo so, bisogna chiederlo [illegible] regista. Del resto sono quasi sempre gli altri [illegible] crearsi convinzioni [illegible] [illegible] me, quello che dico io conta poco».

— *Di Lei si è parlato molto [illegible] spesso in modo non lusinghiero. E' per quello che scrive o per quello che fa?*

«E' che i suoi colleghi trovano più facile scrivere ciò che appare piuttosto che andare [illegible] scoprire quello che non si vede. Purtroppo per vicende trascorse mi sono trovato ad essere il più esposto, tentano di imprigionarmi forse perché sono [illegible] più libero di tutti, non mi sono appiccicato etichette politiche né ho cantato [illegible] [illegible] per farne una speculazione a livello artistico».

— *Se dovesse identificarsi ad un cantautore chi sceglierebbe?*

«Senz'altro un cantautore della vecchia scuola francese: George Brassens, per esempio».

— *E dei cantautori italiani che ne pensa?*

«Per me il cantautore rimane Tenco o il Paoli dei bei tempi».

— *Si considera [illegible] solo o uno che cerca la solitudine?*

«Mi considero abbastanza solo, ma [illegible] faccio del vittimismo».

— *Ultimamente i rotocalchi scarseggiano di fotografie sue in compagnia di belle donne, è un segno di maturità verso aspetti meno mondani?*

«Non è una maturità mia ma della stampa in genere, che finalmente ha capito che faccio qualcos'altro oltre ad andare a cena in compagnia di qualche ragazza. Con me si arriva sempre in ritardo alla verità: ho impiegato 10 anni per farmi credere come autore [illegible] solo ultimamente, dopo [illegible] anni, si comincia [illegible] considerarmi un artista vero».

— *Che cos'è per lei l'amicizia?*

«E' uno dei due sentimenti importanti, [illegible] con l'amore».

— *Chi sono i suoi amici?*

«Quelli di sempre, [illegible] ieri che saranno anche quelli di domani, il resto è frutto di periodi di infatuazione, anche nell'amicizia esistono i presupposti dell'amore».

— *Nel suo ultimo 33 giri* «Tuo Califano»*, c'è una canzone che a un certo punto dice:* «... [illegible] so [illegible] io [illegible] merito una donna così grande, cosa ti dò [illegible] i sentimenti ce [illegible] ho nelle mutande...»*: [illegible] così drammatica la situazione affettiva?*

«Sì, però c'è sempre [illegible] desiderio di [illegible] contraddetto».

— *Se non fosse cantautore, che cosa farebbe per sfogare la sua rabbia?*

«Sicuramente farei del teatro o comunque l'attore, anche se non sarebbe la stessa cosa perché non interpreterei i miei pensieri [illegible] le [illegible] ansie».

— *Ha paura della vecchiaia?*

«In quanto vicina alla morte la temo, come periodo di vita è un'esperienza nuova che spero di vivere».

— *Che cos'è per lei la morale?*

«L'insegnamento che [illegible] può trarre alla fine di ogni favola. Sono tre [illegible] parole che oggi mancano di realtà: morale, felicità e altruismo».

— *Ce la fa a vivere con questo cinismo?*

«Non [illegible] cinismo, [illegible] realismo, sulle mie spalle ho imparato a non credere nei falsi miti, mentre [illegible] il mio pubblico, è gente diversa che sente quello che sento io».

— *Se dovesse scegliere un periodo nel quale nascere?*

«Il mio mi va bene».

— *Adesso per che cosa vive?*

«Vivo per il mio pubblico che è [illegible] mio amante [illegible] poi vivo sperando».

— *In che cosa?*

«Nell'amore».

— *Per una donna?*

«Certo».

— *Si sente più amato od odiato?*

«A metà».

— *Una grossa paura che ha avuto nella vita?*

«Paura di morire troppo presto, [illegible] 28 anni, quando ho avuto la meningite».

Laura Gabbiano

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Visitare i Musei**, [illegible] cura di Franco Cimmino. Settima ed ultima puntata: Il Museo Archeologico di Cagliari (replica) (c)
13 — **Giorno per giorno**, rubrica del Tg1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Pomeriggio sportivo** (c) - Mantova: **Pugilato** (sintesi) - Rimini: **Pugilato.** Campionati europei dilettanti (sintesi)
17 — **3, 2, 1...** [illegible] Ty e Uan presentano: Il Fanbernardo - Provaci! - Dove vai, con chi vai, quando torni? - Le avventure [illegible] Huckleberry Finn - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Gli anniversari:** Andrea Palladio (terza ed ultima puntata) (c)
18,30 **La dama di Monsoreau:** La notte del giullare, sceneggiato, con Karine Peterzen e Nicolas Silberg (seconda parte) (c)
19 — **Tg1 Cronache** (c)
19,20 **Sette** [illegible] gioco quotidiano a premi condotto da Claudio Lippi (c)
19,45 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna elettorale**, [illegible] cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del pri (c)
21,45 **Variety**, un mondo di spettacolo, proposto da Guido Sacerdote e Paolo Giaccio (c)
22,35 **XX Premio Nazionale regia televisiva.** Giardini Naxos Tv 1980. Regia di Antonio Moretti (c)
23,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **La buca delle lettere,** settimanale di corrispondenza della Rete 2 Tv
13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tribuna elettorale**, a cura [illegible] Jader Jacobelli. Intervista al pri (c)
13,40 **Le** [illegible] **della storia:** dentro l'archeologia. Sesta puntata: L'economia nell'antica Roma (replica) (c)
14,10 **Trentaminuti giovani** (replica) (c)
14,45 In Eurovisione da Barletta: **63° Giro ciclistico d'Italia.** Tredicesima tappa: Lecce-Barletta - Segue: **Tutti al Giro** [illegible] **con la bici,** con Gianfranco D'Angelo [illegible] testi [illegible] Mariano Mercuri. Regia di Franco Morabito (c)
17 — **L'estate esquimese,** documentario (c)
17,50 **Kasparek, Johnny** [illegible] **i draghi,** disegno animato (c)
18 — **Scegliere il domani:** Che fare dopo la scuola dell'obbligo? Regia di Mario Finamore (undicesima puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **Tg2 Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Rossano** [illegible] - Segue un telefilm della serie **«I ragazzi del saba**[illegible] **sera»** con John Travolta (c)
19,45 **Tg2** [illegible] **aperto**
20,40 **Quaderno proibito,** sceneggiato, tratto dal romanzo omonimo di Alba De Céspedes, con Omero Antonutti, Cinzia Bruno [illegible] la partecipazione di Giancarlo Sbragia. Regia di Marco Leto (ultima puntata) (c)
21,50 **16 e 35,** quindicinale di cinema (c)
22,20 **C'era due volte** (favole senza capo né coda), spettacolo musicale con Ilona Staller. Orchestra diretta da Pino Presti. Regia di Enzo Trapani (c)
23,25 **Tg2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** con Daniela De Giorgi (c)
18,30 **Progetto turismo:** Conosciamo [illegible] nostro paese. Nona puntata: (Val di Susa) La porta d'Italia. Regia di Filippo Paolone ed Ugo Novello (c)
19 — **Tg3**
19,30 **Tribuna elettorale in rete regionale** (c) - Al termine: **Programmi regionali**
20 — **Primati olimpici** (c) - **Questa sera parla**[illegible] **di...** (c)
20,05 **Non canta Napoli** (ultima puntata) (c)
21 — **Tg3 Settimanale,** servizi, inchieste, dibattiti, interviste (c)
21,30 **Tribuna elettorale in rete regionale** (c) - Al termine: **Programmi regionali**
[illegible] — **Primati olimpici** (replica) (c)
22,05 **L'Italia e** [illegible] **Giro,** [illegible] Mario Soldati. Commento sportivo alla tappa di Cesare Viazzi
22,50 **Tg3**
23,20 **Primati olimpici** (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

15 — **Giro d'Italia:** Lecce-Barletta (c)
19,05 **Programma per i ragazzi - Telegiornale** (c)
20,05 **Scuola aperta - Energie per noi** (c)
21,05 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **Caccia** [illegible] **killer** (dramm., Usa, '76), [illegible] M. Connors, S. Eggar, G. Aslan. Regia [illegible] William Hale — *Kirk Ohanian, dopo* [illegible] *morte della moglie, si è ritirato a vita tranquilla. Ma persone e fatti del passato riemergono. Kirk decide di venire a capo di un intrigo...* (c)
23,20 **La mongolfiera - Telegiornale** (c)

Capodistria

18,25 **Telefilm** (c)
19,20 **Cinenotes - Rubrica settimanale di politi**[illegible] (c)
19,50 **L'angolino** [illegible] **ragazzi** (c)
20,15 **Punto d'incontro - Cartoni animati** (c)
20,45 **Telegiornale** (c)
21 — **Il clandestino,** con Dan Harrison, Conny Carol. Regia di Henry Folkner — *Siamo nel 1927. Un gruppo di giovani siciliani, tra cui i fratelli Pietro e Giovanni Manzella, s'imbarcano clandestinamente per raggiungere l'America* (c)
22,25 **Notturno musicale** (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 Telefilm: Serie: **Poliziotto insolito** (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo** [illegible] **contiamo** (c)
17,55 **Cartoni animati** (c)
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié** [illegible] **beaucoup** [illegible] **musique** (c)
19,05 **Cartoni** [illegible] (c)
19,35 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Il «Buggzzum»,** quiz [illegible] diretta (c)
20,30 Telefilm della serie **Palcoscenico** (c)
21,35 **Il** [illegible] **Qualcuno** (western), con Joe Namath. Regia di Denys McCoy — *Quando* [illegible] *generale Lee si arrende e pone così fine alla Guerra di Secessione, molti soldati sudisti vagano nei villaggi cercando rifugio. Due di loro liberano il negro Duncan che si unisce a loro e...* (c)
23,15 **Oroscopo - Notiziario** (c)
23,35 **Chrono,** attualità automobilistiche (c)
0,10 [illegible] **ne parlano,** con Ettore Della Giovanna (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Cosmo 1999.** Sceneggiato radiofonico in 16 puntate [illegible] Gianni Padoan. 4ª puntata con Renzo Palmer, Vittoria Lottero, Santo Versace, Marcello Bartoli
14,30 [illegible] **ali dell'ippogrifo.** Programma di Giuliana Salvatelli. Tra le 15 e le 16,15 63° Giro d'Italia 13ª tappa: Lecce-Barletta
15,25 **Erreplano.** Radiopomeriggio [illegible] Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi «La scienza e la tecnica»
17,03 **Patchwork.** Oggi [illegible] **rogo... al rogo...**
18,35 **I nove cerchi** [illegible] **cielo** o della possibilità di [illegible] tragitto sentimentale verso [illegible] sorgenti della musica di Gaetano Cappelli
20,20 **Società alla sbarra** a cura di Adamaria Terziani **Crusland.** Radiodramma di Hubert Wiedfeld. Regia di Sandro Rossi
21,50 **Disco Contro...** ovvero, l'altra faccia del disco. Programma [illegible] Aldo Tirone con Massimo Bassoli e Luciano Alto
22,10 **Noi come voi.** Programma di Pierlatino Guidotti
22,35 **Musica ieri e domani** con Renzo Nissim [illegible] Sergio Mancinelli

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131**
15,34 **In Concert!** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo [illegible] presentati da Gigi Marziali
17,32 [illegible] **mia, che** [illegible] **rattere** di Sandro Rossi. Divagazioni su vizi e difetti dell'uomo nella tradizione teatrale
20,10 **Spazio X.** Musiche per tutti i gusti e per tutte le età presentate da Cesare De Robertis e Mimmo Fusco
22 — **Nottetempo.** «Musica popolare»

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio** [illegible]**le.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso...** Iti[illegible] [illegible] percorsi nel territorio giovanile
17 — **La ricerca educativa.** Programma a cura di Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
20,15 [illegible] [illegible] **Vienna 1980.** Concerto [illegible] premiati [illegible] «Il Concorso internazionale [illegible] direzione d'orchestra»
21,45 **Pagine** [illegible] **Per** [illegible] **strade di Londra** [illegible] Virginia Woolf «Madame de Sévigné»
22 — **Recital** [illegible] **Edith Peinemann e Helmut Barth**

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

17 — **Ragazzi duerre.** Programma per i più giovani condotto da Speedy
19 — **Tg Canavese oggi,** [illegible] cura dell'Asac
19,30 **Servizi speciali** [illegible] Lo sport minore presentato da Sergio Aloi
20,30 **Un uomo, una Regione.** A cura dell'asses[illegible] al Comune [illegible] Torino dott. Gabriele Salerno
21 — **Rubrica assicurativa «Savoia».** Presentata da Daria [illegible]
21,30 **Dog's Society.** Spettacolo cinofilo a cura di Marité Ladriola e Anna Bacoli, in collaborazione con i gruppi cinofili Alta Italia
23 — **Medicina alternativa.** Interventi paramedici curativi, presentati da Gianni Toninelli

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,45 **Film**
14,15 **Mercatino**
14,30 **Cordialmente.** Film
16 — **Anni** [illegible]
16,30 **Cartoons: «Lupin III»**
17 — **Tony e il professore.** Telefilm
18 — **Videoshow**
18,30 **Cartoons: «Lupin III»**
19 — **Tele flash**
19,15 **Servizio speciale**
19,45 **Hunter.** Telefilm
20,45 **Smart**
21,15 **L'ispettore Regan.** Telefilm
22,15 **Grande film**
24 — **Film**

Tva (Aosta) — Canale [illegible]

20 — Pupazzi: **Cappuccetto a pois**
20,30 **FILM**
22 — **Lo sci nell'era moderna**
22,45 **FILM**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

12,30 **FILM**
14 — Telefilm: **Simon Templar**
15 — Cartoons: **Jabberjaw**
15,30 **Programma musicale**
16,30 Telefilm: **Capitan Luckner**
17 — Cartoons: **Pinocchio**
17,30 [illegible] **confini dell'irrealtà.** Astrologia. Conduce il prof. Regaldo del Centro Nettuniano di Torino
18 — **Express.** Musica per i giovani
18,30 **Rendez-vous**
19 — **Rubrica**
19,30 **Sport**
19,45-24 **Notiziario**
20 — Telefilm: **Simon Templar**
21-22,30 [illegible]

Videovercelli — Canale 55-60

16,15 **Culastrisce** [illegible] **veneziano** (Commedia, '76)
17,45 **S.O.S. Squadra speciale.** Telefilm
18,15 **Cartoons: «**[illegible] **Kum»**
18,45 **La nave dell'amore.** Telefilm
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — **Videovercelli sport**
20,30 **Police woman.** Telefilm
21,20 **Il Claudione**
23,20 **Il dolce corpo di Deborah.** Film (Giallo, '58)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12-14,30 **I sogni nel cassetto** (replica)
13,30 **Simon Templar.** Telefilm
19 — **Spazio elettorale**
19,30 **Testimoni** [illegible] **Geova**
20 — **Simon Templar.** Telefilm
21 — [illegible] **Chiari sera**
22 — **Le** [illegible] **su** [illegible] **noi.** Cartomanzia
23,15 **Telenotte**
23,30 **Il sole nella polvere.** Film (Western, '71)
1 — **Buonanotte con...**

Telealto Mi. — Canali 56-69

14,30 Film: **Sugar Colt** (Western, '67)
16 — Telefilm: **Bonanza**
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam, musicale**
18 — Telefilm: **George**
18,30 Cartoons: **Pinocchio**
[illegible] — Cartoons: **L'ape Magà**
19,30 **Corriere d'informazione TV**
20 — **Moda, mode, modi**
20,30 **Il t**[illegible]**is insegnato** [illegible]**ai campioni**
21 — Telefilm: **Baretta**
22 — Film: **Cuore di mamma** (Drammatico, '69)
23,30 **Playboy** [illegible] **mezzanotte**
0,30 Film: **Africa nuda, Africa violenta** (Documentario, '74)
2 — **Accadrà** [illegible]
2,10 **Buonanotte con Play Boy**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canali [illegible]

14 — **Grp flash - Listino prezzi della [illegible] valori - Almanacco storico** (c)
14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura di Livia Vitale (c)
15,50 **Kum Kum**: «Sauro il codardo», cartoni animati (c)
16,20 **Grp [illegible]** (c)
16,35 **Siamo a...**, quiz (c)
16,40 **Quisquilie e pinzellacchere**, programma per i più piccoli con Franco Mello (c)
FILM 17,35 **Doris Day**, telefilm (c)
18,10 **Incontro con...** (c)
18,45 **Piemonte a tavola**, [illegible] di cucina regionale (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **I partiti in lista**: Pli (c)
20,15 **Siamo a...**, quiz (c)
FILM 20,30 **Il prato macchiato di rosso**, di Riccardo Ghione, con Lucio Dalla, Marina Malfatti, Dominique Boschero, Nino Castelnuovo. Horror 1975 — *Un uomo, assieme alla bella moglie e al cognato traffica in sangue umano ricavando la materia prima del suo strano commercio dagli hippies, dalle prostitute e dai barboni che numerosi invita nella sua fastosa villa. Un agente di una particolarissima polizia europea indaga sul suo conto scoprendo cose raccapriccianti* (c)
22,15 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
22,30 **Un'ora col campione**, rubrica sportiva di Enrico Heiman (c)
FILM 23,30 **Agente speciale Hunter**: «Gruppo K», telefilm. Seconda puntata (c)
0,10 **Mezzanotte con...**
0,30 **Proibito**, spogliarello e oroscopo particolare (c)
0,50 **I giornali di venerdì** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Surcouf, l'eroe dei sette mari**, di Sergio Bergonzelli, con Gérard Barray, Antonella Lualdi, Terence Morgan. Avventuroso 1967 (c)
FILM 4 — **Operazione paura**, di Mario Bava, con Giacomo Rossi Stuart, Erika Blanc. Horror 1966 (c)
FILM 5,30 **Corruzione in una famiglia svedese**, di Vilgot Sjöman, con Ingrid Thulin, Anita Ekström. Dramma sociale 1974 (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Aristocrazia immorale**, di Andrew Sinclair, con Oliver Reed, Fiona Lewis, Ann Gael, Derek Jacobi. Drammatico 1973 — *Giovane tedesca, appena dimessa dal manicomio e bisognosa di estrema tranquillità, finisce a fare la governante in un castello di proprietà di due lord dominati dalla diabolica volontà di un misterioso maggiordomo* (c)
16 — **Spazio elezioni**
FILM 16,30 **I tre ladri**, di Lionello De Felice, con Totò, Jean-Claude Pascal, Gino Bramieri, Simone Simon. Commedia 1955 — *Per sfuggire alla cattura un ladro si nasconde in un alloggio estremamente signorile, dove assiste al ricatto compiuto dal suo ex aiutante nei confronti della padrona di casa. Accusato dal marito di essere l'autore dell'estorsione, viene dal medesimo fatto incarcerare, [illegible] nello stesso tempo colmato di favori in cambio della restituzione del malloppo*
FILM 18 — **George**, telefilm (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Quale cinema**, consigli e quiz di Federico Peyretti (c)
19,20 **Spazio elezioni**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Il trapianto**, di Steno, con Carlo Giuffrè, Renato Rascel, Graziella Granata. Commedia 1970 — *Ottantenne americano offre un miliardo di lire a chi si presterà a far da donatore per un particolare tipo di trapianto che gli permetterà di riacquistare la virilità* (c)
21,50 **Prima visione** (c)
[illegible] — **Il tennis insegnato dai campioni** (c)
22,30 **Spazio elezioni**
FILM 22,40 **Questa sì che è vita**, telefilm
23,50 **Videonotizie 2**
24 — **Spazio elezioni**
FILM 0,10 Cineclub: **Tommy**, di K. Russel, con Oliver Reed, Ann Margret, Elton John, Eric Clapton, Keith Moon, Paul Nicholas, Tina Turner. Commedia musicale 1975 — *Ascesa e rovina di un messia, idolo delle masse giovanili, reso sordo, muto e cieco da un trauma infantile, e ciononostante divenuto in seguito un invincibile campione di flipper, dotato di incredibili capacità* (c)
FILM 1,30 **Uno sconosciuto nel mio letto**, di Fabiel Collin, con Christian Marquand, Elke Sommer, Sophie Daumier. Commedia 1963
FILM 3 — **Il grande truffatore**, di Georg Marischka, con Marianne Koch, Bill Ramsey, Jackie Lane, O. W. Fischer. Commedia 1964
FILM 4,30 **Attila**, di Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Henry Vidal, Sophia Loren, Colette Regis. Storico 1954
FILM 6 — **La settima compagnia ha perso la guerra**, di Robert Lamoureux, con Eva Astor, André Badin. Commedia 1975 (c)

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 **Lotteria**, estrazioni a premi
17,15 **Annunci economici**
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Elezioni**: Tosi (Dc)
19,30 **Centro Studi [illegible] Nuova**
FILM 20 — **Viaggio al [illegible] pianeta**, di Sidney Pink, con John Agar, Ann Smyrner. Fantascienza 1962 — *Cinque astronauti su Urano cadono in balìa dell'entità che ha il potere di evocare e materializzare le paure segrete degli uomini*
FILM 21,30 **Lo smemorato di Collegno**, di Sergio Corbucci, con Totò, Nino Taranto, Erminio Macario. Comico 1962 — *Affetto da amnesia, non ricorda chi è. In tre sostengono di riconoscerlo: una miliardaria, una profuga e un ladro.*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Falco, il superbolide**: «Vittoria all'ultimo metro», cartoni animati (c)
13,30 **La luce dei giusti**, romanzo sceneggiato. Replica della ventiduesima puntata (c)
FILM 14 — **Le avventure di Arsenio Lupin**: «Il mistero di Gevrés», telefilm
FILM 15 — **Un colpo di pistola**, di Renato Castellani, con Assia Noris, Fosco Giachetti, Rubi Dalma. Drammatico 1941 — *Da un racconto di Puskin: chiuso e riservato un giovane corteggia una ragazza senza osare dichiararsi mai. Indispettita lei accetta la corte d'un altro che ingelosito sfida il primo a duello*
FILM 16,30 **Roy Rogers**, telefilm
FILM 17 — **Phfft, e l'amore si sgonfia**, di Mark Robson, con Jack Carson, Kim Novak. Commedia 1954 — *Dopo otto anni di matrimonio, non andando più d'accordo in nulla, un avvocato ed una funzionaria della tv si separano. Rimasto suo consulente in materia fiscale, incontrandola più volte, lui capisce di amarla ancora. Lei d'altra parte lo ricambia con maggior fervore, ma evita in tutti i modi di farglielo capire*
18,30 **Pop corn**, sfida fra disc-jockey presentata da Sammy Barbot (c)
19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
19,40 **Falco, il superbolide**: «Guida a due ruote», cartoni animati (c)
20 — **La luce dei giusti**, romanzo sceneggiato. Ventitreesima puntata (c)
FILM 20,30 **Sherlock Holmes lancia una sfida**, telefilm
FILM 21,30 **I mostri**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Michèle Mercier, Marisa Merlini, Angela Portaluri. Satirico 1963 — *In venti episodi contraddizioni etiche e sociali, e personaggi rappresentativi del nostro tempo*
23,15 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale [illegible] undici** (c)
FILM 24 — **Holocaust [illegible]**, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli, Anthony Quayle, Adolfo Celi, Romolo Valli. Drammatico fantastico 1977 — *Industriale in procinto di costruire in un paese del Terzo Mondo una colossale centrale nucleare di grande potenza e pericolosità, capisce a poco a poco di essere vittima dell'Anticristo che, incarnato nel corpo di suo figlio, tenta di distruggere l'umanità* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 **Film**
14,30 **D [illegible] donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)
FILM 15,45 **Selvaggio West**, telefilm (c)
16,45 **Gundam**, cartoni animati (c)
17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
19 — **Programma musicale** (c)
19,30 **Ufo, risparmio sul riscaldamento** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte bambini [illegible] Gundam**, cartoni animati (c)
20,40 **I grandi match di boxe** (c)
21,45 **Alt, qui Telestudio** (c)
FILM 22 — **Charlie's Angels**, telefilm (c)
FILM 23,15 **La fessura**, di Gustav Ehmk, con Gerhild Berthold, Scilla Sachs. Drammatico — *Diciassettenne orfana, evasa dal durissimo istituto in cui è stata rinchiusa, finisce nelle mani di uno sfruttatore che la spedisce sul marciapiede. Riuscirà a sfuggirgli, aggregatasi ad una banda di hippies capisce di essersi [illegible] in condizioni ancora peggiori delle precedenti* (c)
FILM 1 — **Film**

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **La rapina più scassata del secolo**, comico (c)
15 — **Conoscere l'ignoto** (c)
FILM 16 — **L'interrogatorio**, di Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev, Brigitte Skay. Drammatico 1970 — *Dopo uno sfibrante interrogatorio da parte della polizia romana, un innocente contadino finisce per credere d'avere commesso realmente un delitto al quale è del tutto estraneo* (c)
18 — **Tarallucci e vino**, varietà e canzoni da Napoli (c)
19 — **Goal!**, rubrica sportiva (c)
FILM 19,30 **La mia Colt è cerca... quattro ceri ti attendono**, di Steve Mc Coy, con July Kaplan, Suzy Martino. Western 1974 — *Pistolero ruba ai banditi l'intero bottino dell'ultima loro rapina attirandosi l'odio del capo della banda, ricco padrone di mezza città e del corrotto sceriffo* (c)
22,15 **Walter Chiari sera**, programma musicale presentato da Walter Chiari (c)
FILM 23,30 **I cavalieri dalla maschera nera**, di Pino Mercanti, con Otello Toso, Lea Padovani, Massimo Serato, Paolo Stoppa, Carlo Ninchi. Avventuroso 1948 — *Nella Sicilia del XVII secolo la fantomatica setta dei «Beati Paoli» lotta contro i soprusi dei signorotti e degli stranieri che opprimono l'isola*

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

FILM 13,20 **Tre giorni di fuoco**, avventuroso (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 **Per i più piccoli** (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
16,45 **Strike**, filmati musicali (c)
17,45 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
18,15 **Noi nonni**, per gli anziani (c)
19,15 **Parliamone insieme** (c)
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
20 — **Per nèn desmentié**, quiz e ricordi della vecchia Torino, con Vittorio Negro e Walter Baldasso (c)
FILM 20,30 **Elvis Presley**: un film in lingua originale (c)
FILM 22 — **Love Boat**, telefilm (c)
FILM [illegible] — **Papà ha ragione**, telefilm
23,30 **Parliamone insieme** (c)
FILM 24 — **Fernandel e il tesoro**, commedia
FILM 1,30 **Amore e sangue a Esfahan**, di Tony Zarindast, con Burt Miller, Suzanne West, The Iranian Folk Daners. Avventuroso 1968 — *Alto ufficiale iraniano si mette sulle tracce del bandito che, asserragliato in una regione nella quale il suo potere sembra assoluto e illimitato, ha rubato un microfilm contenente l'ubicazione di un ricchissimo giacimento petrolifero* (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 13 — **Gli sparvieri del fuoco**, bellico
14,30 **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Il pianeta [illegible] l'inferno è verde**, di G. Carné, con Jim Davis, Barbara Tudor, Robert E. Griffin. Fantascienza — *Ingigantite dalle radiazioni cosmiche, divenute enormi, alcune api nidificano ai piedi di un vulcano pungendo ed uccidendo chiunque incontrino*
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Amministrative '80**
FILM 19,45 **Il giorno del giudizio**, di Mario Guazzana, con Rossano Brazzi, Cameron Mitchell. Western (c)
FILM 21,15 **L'artiglio blu**, di Alfred Vohrer, con Klaus Kinski, Carl Lange, Harald Leipnitz. Giallo 1968 — *Accusato ingiustamente di omicidio, rinchiuso in manicomio criminale, evade, si sostituisce al fratello gemello, conquista la fiducia di un commissario e assieme a lui indaga* (c)
FILM 22,45 **Telefilm**
23,30 **Amministrative '80**
23,50 **Filmati musicali** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, Erba, Italia, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

■ **Film segnalati dalla Critica: Il matrimonio di Maria Braun** (Puntodue); **La ballata di Stroszek** (Ars).

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Lo sconosciuto**, di Serge Leroy, con Alain Delon, Richard Costantini, Françoise Brion (Francia - Colori) — Uno «sconosciuto» e una governante vittime dell'atroce comportamento d'un quartetto [illegible] cinici adolescenti. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**American [illegible] Due**, di B.W.L. Norton, [illegible] Paul [illegible] Mat; Cindy Williams, C. Clark, Ron Howard (Usa - Colori) — Ricollegato, [illegible] tema e personaggi, al precedente «American Graffiti», [illegible] rinnova la formula e la struttura. Orario: 15; 17,40; [illegible]; 22,10. Non viet. ★ [illegible]	Critica [illegible]●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Superfestival [illegible] Pantera Rosa** (Usa - Colori) — Firmate da molti registi e riunite in un unico film, le più divertenti avventure dello strano felino e [illegible] suo poco perspicace inseguitore. Non vietato. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno [illegible]	[illegible]IZIONE Ingresso L. 3000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Incompreso**, [illegible] Anthony Quayle, con Stefano Colagrande, [illegible], Adriana Facchetti (Italia - Colori) — Drammatica vicenda di [illegible] ragazzino che si sente trascurato ed escluso dall'amore della famiglia. Non viet. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico	RIEDIZIONE Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	[illegible] **provinciale porno**, di Bob W. Sanders, con Gabrielle Pompello, Helen Caupey, Nadia Carassan (Usa - Colori) — Bella ragazza di provincia stupi[illegible] gli eruditi cittadini per la sua spregiudicatezza amorosa. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible]MA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. [illegible] Tel. 519.516	**Kramer contro Kramer**, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible] - 5 Oscar	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**L'incredibile Hulk**, di Kenneth Johnson, con Bill Bixby, Lou Ferrigno, Susan Sullivan, Jack Colvin (Usa - Colori) — Tranquillo scienziato, causa i raggi gamma, [illegible] forzuto gigante verde che combatte per il bene. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. [illegible] 24 Tel. 540.605	**Il padrino parte II**, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane [illegible] (Usa - Colori) — L'erede del boss mafioso Vito Corleone, solidifica il potere paterno eliminando gli [illegible]. Viet. 14. Orario: 15; 18,30; 21,50. ★ Drammatico	RIEDIZIONE Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Action**, di Tinto Brass, con Luc Merenda, Adriana Asti, Alberto Lupo, Paola Senatore (Italia - Colori) — Attore [illegible]cciato dal set, prima approda al cinema porno, poi viene coinvolto in una serie di vicende e incontri surreali. Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Viet. 18. ■ Commedia drammatica	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
COLOSSEO v. M. Cristina [illegible] Tel. 651.034	**Oscenità**, di Ralph Brown, con Marco Ravaioli, [illegible] Rossi, Ivana Giordan, Brad Euston (Italia - Colori) — Serie di conturbanti avventure erotiche la cui caratteristica è esemplificata nel titolo. Viet. 18. Orario: Ap. ore 16; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito [illegible] Tel. 650.71.00	**La collina dei conigli**, di [illegible] Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove abitare in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da un recente celebre [illegible] Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ■ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Mezzogiorno e mezzo di fuoco**, di [illegible] Brooks, con [illegible] Wilder, Cleavon Little, Slim [illegible] (Usa - Colori) — Divertente parodia [illegible] tipico film western, nell'opera prima del simpatico e ormai noto regista. Non viet. Orario: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ■ Avventuroso comico	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il mago di Lubbino**, di Menahem Golan, con [illegible] Arkin, Louise Fletcher, Shelley Winters, Valerie Perrine (Usa - Colori) — Affascinante e strana avventura interpretata e diretta da nomi [illegible] rilievo. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**[illegible] Lee, supercampione**, di Ng See Yuen, con [illegible] Chung Tao, Linda Herst, Lian [illegible] Sung (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali (impersonato da [illegible] Chung Tao) [illegible] nuova tecnica. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Lotta orientale	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**La città delle donne**, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso [illegible] ricerca [illegible] un'ideale creatura femminile. Viet. 14. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. ★ Fantastico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	**Tom Horn**, di William Wiard, con Steve McQueen, Linda Evans (Usa - Colori) — Ultimo capitolo della vita e drammatica fine [illegible] leggendario cacciatore [illegible] banditi e guida dell'esercito che catturò Geronimo. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]. Non viet. ■ Western	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Ema... e i suoi amici**, di Serge Gotz, [illegible] Alena Penc, Elisabeth Volkman, Alex Grill, Leo Gimeln (Francia - Colori) — Piacevoli avventure di una giovane bellissima [illegible] insaziabile, intenta solo a [illegible] i suoi piaceri. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. [illegible] ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. [illegible]	**Porno [illegible]** (attori e regista non comunicati) — Solita serie [illegible] audaci e scabrose vicende, [illegible] relativa passerella di belle [illegible] svestite e disposte a qualsiasi avventura erotica. Vietato 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ [illegible] erotica	PRIMA [illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**L'insegnante al mare con tutta la classe**, di M. M. Tarantini, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Solita intabcabile e [illegible] conduce al mare i suoi indisciplinati allievi. Viet. 14. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia	[illegible] non recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Un uomo da marciapiede**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esp[illegible] di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible] ■ Drammatico	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Le confessioni di una porno hostess**, di Francis Leroy, con Catherine Rival, Daniel Tonachella, Marie Françoise Maurin (Francia - Colori) — Appuntamenti erotici in ogni aeroporto di [illegible] bella hostess. Vietato 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	**Love [illegible]** (regista ed interpreti non comunicati) — Il sentimento [illegible] risolto in una scorpacciata [illegible] sesso, in [illegible] ennesima [illegible] ed [illegible] maggiorenni. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	[illegible] di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il [illegible] al Papa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] viet. ★ Due film brillanti in uno	Critica ●[illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Dimmi quello che vuoi**, di Sidney Lumet, [illegible] MacGraw, [illegible] King, Myrna Loy, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Frizzante [illegible] fra un ricco industriale ebreo e giovane donna smaniosa di indipendenza. [illegible] 14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Provaci ancora Sam**, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche avventure sentimentali [illegible] critico cinematografico con una intensa vita intellettuale e una disastrosa vita amorosa. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	[illegible] (1972) Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La zia di Monica**, con Karin Well, Magda Konopka (Usa - Colori) — Giovane, ecciante ed esperta insegna alla «nipotina» simpatici e nuovi giochi erotici da provare poi con gli amici. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Che coppia... quei due!**, di Leslie Norman e Gerald Mayer, con Tony Curtis, Roger Moore, Peter Bowles, Suzan Farmer (G. B. - Colori) — La solita simpatica coppia [illegible] detective in avventure [illegible] dal piccolo schermo. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ [illegible]	OGGI LA [illegible] Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. [illegible]	**Amityville horror**, di Stuart Rosenberg, con James Brolin, Margot Kidder, Rod Steiger (Usa - Colori) — Autentica terrificante avventura fra spiriti e fantasmi di un'indifesa e tranquilla famiglia americana. Viet. 14. Orario: 20,30; 22,30. ★ Horror	Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.283	**Le mogli supersexy**, di Serge Cailliet, con Ellen Coupey, Jacqueline Doyen, Chantal Fourquet, Jacques Insermini (Francia - Colori) — Fortunati mortali [illegible] mogli belle e supersexy non devono cercare fuori svaghi erotici Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685	**10**, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un semaforo... Viet. 14. Orario: 20,15; 22,30. ■ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
[illegible]SEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Rag. Arturo [illegible] bancario-precario**, di L. Salce, con P. Villaggio, C. Spaak, (Italia - Colori) — In precarie condizioni economiche, marito e moglie ospitano i rispettivi amanti per dividere le spese. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ■ [illegible]	Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
[illegible]ARO via Po 30 Tel. 832.214	**Café Express**, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo di [illegible] che esercita di [illegible] sui treni diretti al Sud. Non viet. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
FI[illegible] c. Trapani 57 Tel. 372.057	**[illegible] uomo, una donna e una [illegible]** D. Sutherland.	
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**La lunga notte di Entebbe**, di Marvin Chomsky, con H. Berger, K. Douglas, B. Lancaster, L. Taylor (Usa - Colori) — L'impresa compiuta dal commando israeliano che ha salvato [illegible] ostaggi agendo in fretta e a sorpresa. Orario: ap. [illegible] 20. Non [illegible]. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE Ingresso L. 1200
ITALIA d'Essai v. Nizza 138 Tel. 696.40.21	**L'amico americano**, di Wim Wenders, con Dennis Hopper, Bruno Ganz (Germania - Colori) — Malato di leucemia accetta incarico da killer, sotto pressante azione psicologica e ricattatoria. Viet. 14. Orario: 20; 22,30. ■ [illegible]	Critica ●●[illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2000
LA [illegible] c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Apocalypse [illegible]**, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e [illegible] i tragici aspetti della guerra. V. 14. Orario: 16,15; 19,10; 22,10. ★ [illegible]	Critica ●●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La porno teenager**, con Marie Ekorre, Bent Warburg ([illegible] - Colori) — Nordica adolescente al passo coi tempi, colleziona lunga ed incredibile [illegible] di esperienze erotiche apprendendo molto velocemente. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Il signore degli Anelli**, di Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Tratto dai romanzi di J. R. R. Tolkien, la storia (per grandi e piccini) della lotta fra il Bene e il Male alla ricerca di un anello fatato. Orario: 20,10; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato	Critica ●●[illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061	**Fuga dall'inferno**, di Antonio Isasi, con Jason Miller, Lea Massari (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di Alberto Vazquez Figueroa, la storia di una drammatica fuga da un campo di pena allucinante. Non viet. Orario: non comunicato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Il matrimonio di Maria Braun**, di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte nella vita di [illegible] sposa [illegible] guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Segn. dalla critica. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1700
SEXY [illegible] ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Superexcitation**, di R. Lazio, con C. Beccarie, F. Beccarie (Francia - Colori) — Esperta di kamasutra consola povero marinaio abbandonato [illegible] una serie di esibizioni erotiche. Nuova edizione integrale. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; [illegible]; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Patrick**, di Richard Franklin, con Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La strana storia [illegible] giovane apparentemente morto e [illegible] possesso di poteri paranormali. Viet. 14. Orario: 20; 22,30. ★ Fanta-horror	Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**L'infermiera nella corsia dei militari**, di Mariano Laurenti, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Consueta serie di battaglie e avventure di [illegible] infermiera sexy e poco prudente. Viet. 14. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. [illegible] Tel. 215.613	**Capricorn One**, di P. Hyams, con E. Gould, J. Brolin, K. Black (Usa - Col.) — Giornalista smaschera falso volo su Marte [illegible] per ragioni di propaganda. Al termine: Il primo uomo sulla Luna con «Apollo 11». Orario: proiez. unica ore 21. Non viet. ■ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Pornostrike**, (regista ed interpreti non comunicati) — Consueta serie di eccitanti avventure erotiche, passerella di bellezze svestite e scabrose vicende, tenute insieme da una fragile trama. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 1500

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068)
Il ladrone, E. Montesano, E. Fenech. ■ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.487)
Ore 15 e 17 I viaggi [illegible] Gulliver, di J. Sher, con Kewin Mathews. Col. ■ Avventuroso

GIANDUJA [illegible]NETTE LUPI
Oggi ore 15 e 16,30 I racconti dello zio Tom, a col., [illegible] W. Disney. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Uno [illegible] faccia d'angelo, Tony Musante. Non viet. ★ Poliziesco

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 772.362)
Il [illegible] immaginario, Alberto Sordi, Laura Antonelli, techn. Ap. 20. ★ Commedia drammatica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Sabato prossimo ore 15-17 Il fantasma [illegible] pirata Barbanera. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 280.000)
Ultimi 3 spettacoli della stagione: [illegible] schermo ore 15,45-21 La mondana felice. Viet. 18; sulla scena Strip [illegible] con Maresca. ★ Erotico

[illegible] (via Cavour 7, tel. 516.046)
«Le boîte del cinema»: dalle 17 alle [illegible] erotismo nel cinema: Giovani viziose. Novità assoluta: La notte delle [illegible] Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, [illegible] 447.2868)
Questa sera [illegible] anteprima europea hard-core edizione originale tedesca [illegible] Imogen's Sexy. Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. ■ Erotico

[illegible] CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Billy Wilder: Quando [illegible] moglie è [illegible] M. Monroe, T. Ewell. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Evirazion. Vietato 18. ■ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 630.885)
Esperienze [illegible] campagna. Viet. 18. Ap. 15. [illegible] 22. ★ Erotico

seconde e altre visioni

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]RIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Vamos a matar compañeros, T. Milian. ★ Western

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Otto e mezzo, di F. [illegible], con [illegible] Mastroianni, S. Milo. Ore 20,15; 22,30 (solo oggi). ■ Commedia

[illegible] (via Tunisi 92, [illegible] 390.711)
Manifestazione: «Quale cultura a Torino», ore 21.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Maggio in allegria». Oggi: [illegible] mazzetta, [illegible] Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (a grande richiesta). 20,15; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Uno strano tipo (Rock and roll black and white), A. Celentano, C. Mori. ■ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana [illegible] 372.637)
Oggi chiuso. Domani [illegible] patata [illegible] ★ Commedia drammatica

ZONA [illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
[illegible] libero [illegible] Bananas, Woody Allen. ★ Commedia [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Foxtrot, di A. Ripstein, [illegible] P. O'Toole, C. Rampling, M. Von Sydow. [illegible] 20,30; 22,30 (solo oggi). ■ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, [illegible] 487.765)
Scacco [illegible] a [illegible] Yard.

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa: sullo schermo Quella porno erotica [illegible] moglie. V. 18. Sul palcoscenico Sissy. ★ Erotico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 202.330)
La [illegible] Stroszek, [illegible] Herzog. [illegible] Segnalato dalla Critica ■ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, [illegible] 287.974)
Sexy club. Viet. 18. ■ Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Letti selvaggi, [illegible] L. Zampa, Andress, Antonelli, Kristel, Vitti. Viet. 14. 20,15; 22,30. ■ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, [illegible] 6060.553)
[illegible] Edwards, [illegible] Sellers, D. Niven. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco comico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.688)
4 mosche di [illegible] grigio, [illegible] Dario Argento, [illegible] Michael Brandon, Mimsy Farmer, techn. Or. 19,45; 22,15. ★ Giallo

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Voglia di donna. Viet. 18. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3, 543.954): Il mare, le isole, i nodi.
ARTE 121 (v. Nizza 121): Lorenzo Delleani e gli allievi.
CASSIOPEA (via Cavour [illegible]): Dolores Dosio.
[illegible] DEGLI ARTISTI: Enzo Casassa-Munt 24 maggio-8 giugno; 16-19,30.
[illegible] Torino [illegible] da: Albano, Birolo, Garino, Lorenzetto.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
[illegible] (Re Umberto, [illegible]): De Rosa.
GISSI (piazza Solferino): Collettiva [illegible] Maestri Contemporanei. Or.: 10-13; 16-20.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, [illegible]): Gioana.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Alberto Lanteri (tem[illegible]).
NARCISO: [illegible] Arte Design Moda.
OTTINI - ARTE ORIENTALE ANTICA: «Taccuino di viaggio» di Ezio Gribaudo. Or.: 10-12,30; 16-19,30.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e sculture di Chana Orloff.
S. GIORS (851.373): Luciano Biotto.
[illegible] - [illegible] ANTICHITA' [illegible] (M. Vittoria, 18): Franco Gentilini grafica.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): [illegible] Verna.

[illegible]ONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Enzo Faraoni.
[illegible]: Le ceramiche Lenci ed Essevi.
DAVICO: pers. Guido Bertello.
[illegible]: Hanna Jensen - Ecole Paris.
LA BUSSOLA (via Po 9): Gioielli, sculture e dipinti di Giu[illegible] R. [illegible]
LA GIOSTRA - [illegible]: Pippo Bonanno.
[illegible] PARISINA: Grafica intern. 16-20.
[illegible]: Vespignani e i poeti.
S. AGOSTINO (tel. 535.963): [illegible] italiano.
VIOTTI: Arte Africana.

[illegible] MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238).
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): «Cinema Francese 1935-1965» alle 16 e 21,15 317° battaglione d'assalto, con J. Perrin, B. Cremer, P. Fabre (Francia 1965 min. 95).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Regina via San Giovanni 5° piano camera cucina bagno 25 milioni 500 mila mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Spano via Bruno 4° piano 2 camere tinello bagno cantina 41 milioni 600 mila mutuo.

GAIOTTO libero corso Cincinnato (Madonna Campagna) saloncino 2 camere cucinotta servizi forte mutuo. Telefono 488.972 489.785.

A Mirafiori Sud ie costruzione appartamento di: saloncino 2 camera cucina doppi 25 milioni più mutuo fondiario; volendo auto. Tel. 517.566.

C vende adiacenze via Carmaia Vinzaglio libero appart adatto ufficio abitazione di 7 vani doppi ser ingresso più box auto mutuo o permute tel. 517.566.

GEDIM D vende via Sacchi vicinanze Porta Nuova mansarda spaziosa con balconcino di 3 camere cucina dilazioni tel. 517.566.

GEDIM E vende libero corso Grosseto in stabile recente costruzione signorile piano alto zioso soggiorno camera tinello cucinino bagno volendo 2 posti mutuo tel. 517.566.

GEDIM F vende corso Marconi vicinanze via economico ingresso 13 milioni 517.566.

GEDIM G vende libero Crocetta pied-à-terre in stabile signorile piano con stupenda vista confort camera cucinotta bagno ingresso 34 milioni tel. 517.566.

via Pollenzo appartamenti di 1/2 vani servizi da 11 milioni 500 mila. Tel. 011/505.921.

HOLDING a San Raffaele Cimena casa padronale libera panoramica mq abitabili su 2 piani solaio garage 10.000 mq terreno recintato possibilità fondiario. Tel.

HOLDING Via Don Bosco adiacente corso Oddone stabile decoroso 3 camere cucina doppi servizi 32 milioni. Tel.

HOLDING Via San Domenico (Valdocco) alloggio libero 130 mq riscaldamento particolare metano 38 milioni meno forti dilazioni. Tel. 505.861 503.677.

HOLDING via Vische (adiacente Grosseto) libero camera cucina servizi ripostiglio cantina 26 milioni 900 mila meno dilazioni. Tel. 505.861 - 503.677.

libero corso Svizzera ristrutturare soggiorno 2 cucina dilazioni e/o permute. Tel. 742.840 - 742.843.

libero pressi corso Racconigi parzialmente ristrutturato 3 camere cucina servizi dilazioni e/o permute tel. 742.840 742.843.

IFIM
libero attico corso Francia: soggiorno 2 camere cucina servizi box, dilazioni permute. Tel. 742.840 - 742.843.

IFIM
occupato pressi Tassoni camere cucina 55 milioni dilazioni e/o permute tel. 7 .718 742.834.

IFIM
precollina strada Rebaude in palazzina recente signorile: salone 2 camere cucina biservizi box, dilazioni. Tel. 742.840 - 742.643.

INV. vende a Leinì casa pane libera composta di trattoria 2 locali uso ufficio 10 vani uso abitazione L. milioni. Tel. 518.283 - 518.985.

INV. vende a Chieri alloggio libero cente di tinello cucinino servizi L. milioni mila. Tel. 518.283 518.985.

IL MATTONE

LIBERO A. corso Ferrucci camere cucina servizi due balconi 46 milioni zionabili. Tel. 531927.

LIBERO B. piazza Massaua appartamenti panoramici in stabile recente con termoascensore due camere cucina o tinello e saloncino camera cucina e servizi pagamento dilazionato. Tel. 531927 532760.

C. via Cibrario in stabile signorile piano attico tre cam servizi terrazzo 20 mq 95 milioni dilazionabili. Tel. 531927 532760.

LIBERO . via Di Nanni (S. Paolo) decoroso camera cuci ingresso servizio balconi 2 milioni sufficienti 10 milioni contanti, ampiamente dilazionato. Telefonare 531927.

LIBERO E. via Bibiana (B. Vittoria) stesso stabile recente con termoascensore camera cucina e camera tinello cucinino e servizi 30 milioni sufficienti 13 milioni. Tel. 531927.

LIBERO F. corso G. Cesare recente camera tinello cucinino servizi 32 milioni meno mutuo residuo e dilazioni. . 532760

LIBERO G. Aeronautica camera tinello cucinino ingresso bagno due ampi balconi stabile signorile 18 milioni in contanti più mutuo. Tel. 532760.

LIBERO H. corso Sebastopoli (pressi Stadio) recente spazio tinello cucinino servizi piano 55 milioni sufficiente mutuo. Tel. 531927 532760.

LIBERO I. piazza Pitagora in stabile signorile dal 1973 due camere cucina ingresso bagno 59 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 532760 531927.

appena ultimato vicinanze Torino palazzina di 2 camere cucina cantina soffitta e box L. 35 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 372.443.

LIBERO Avigliana stabile recente alloggio tinello cucin 2° piano 30 milioni vende Commil 595.376.

Borgaro vendesi alloggio signorile piano 4° 2 camere letto salone angolo cottura doppi servizi L. 75 milioni tel. 380.810.

LIBERO Borgo Vittoria pressi via Coppino soleggiatissimo 1 piano salone 2 camere cucina biingressi biservizi volendo divisibile abitazione a L. 79 milioni vende Ortendini 353.900.

LIBERO corso Umbria angolo corso Regina zona San Donato 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 513.022 530.880 547.821.

corso Bramante angolo Carducci 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Telefono 513.022 530.880 547.821.

in palazzina con vendo soggiorno 2 tinello cucinino servizi L. 39 milioni più 13 milioni mutuo. Tel.

di Campagna camera tinello cucinino servizio. Telefonare 832.895 - 837.181.

minialloggio vicinanze G. Cesare angolo cottura tinello camera letto bagno vendesi 17.500.000 tel. 011/599.816.

LIBERO pressi corso Traiano alloggio salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi 130 mq. milioni Commil 595.376.

Rebaudengo cucina abitabile servizio cantina 11 milioni 300 mila Grimaldi. Tel. 515.411.

LIBERO signorile in palazzina zona residenziale Beinasco alloggio del 1976 100 mq. con mansarda 70 mq. cantina e giardino a L. 84 più mutuo. . 696.7098 -

LIBERO Asiago spazioso camera tinello cucinino riscaldamento L. 27 milioni 600 mila agevolazioni. Tel. .

LIBERO via Borgaro ampio recente camera tinello servizi 3 milioni 500 mila e mutuo Agenzia vende. Tel.

LIBERO via Torino a Beinasco costruzione 1972 appartamento di saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi L. 73 milioni più 6 milioni mutuo 6%. Volendo box dilazioni Italimmobili 599.782

via Valentino Carrera cucinino zi vendo facilitando. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO zona Gran Madre prestigioso appartamento più giardino privato e garage agenzia astenersi tel. 205.21.33.

MADONNA di Campagna camera tinello cucinotta servizi cantina box 62 milioni 100 mila Grimaldi. Tel. 515.411.

MANSARDA centrale libera (via Cavour) mq 18 con moquette e caminetto 7 milioni. Torincase 541.419.

MIRAFIORI libero in palazzina vendo al piano rialzato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 39 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 372.443.

a L. 7 milioni 500 mila più milioni mutuo vendo arredata vicinanze Molinette. Tel. 372.443.

con servizi centralissimi in costruzione signorile riscaldamento centralizzato mutuo. Tel. 505.861 - 503.677.

OTTIMO investimento in via Ribordone 21. alloggi recenti 1-2 camere tinello servizi da 17 milioni. Tecnimmobil 781073.

PALAZZINA di soli 3 piani e con solo tre appartamenti di soggiorno 3 camere cucina bagno il prezzo di lire 15 più mutuo bancario. Solo tre famiglie potranno usufruire di questa interessante offerta. Fiduciaria Immobiliare 556.856.

PARELLA occupato camera cucina servizi cantina 16 milioni 500 mila Cobeni tel. no 517.495.

PINEROLO libero vendo in bellissima villa alloggio signorile su 2 piani. Tel.

Torinese libero appartamento camere cucina bagno auto giardino condominiale 68 milioni. Tel.

PINO Torinese libero palazzina recente grandioso alloggio signorile su 2 piani mq. 200 più mq. 170 mansardato volendo bifamiliare permuta. Tel. 542.338.

T.se villa 10 mansarda abitabile cantina lavanderia box ampio giardino 359 milioni. Tel. 515.411.

alloggi 2 camere tinello e servizi volendo box 33 milioni 500 la Agenzia vende. Tel. 885.307.

vende alloggio libero in corso Q. Sella nuova costruzione giardino 230 salone 5 camere tripli cucina terrazzi 2 box. Tel. 599.544.

(continua)

Bearzot è convinto di recuperare in pieno il centrocampista azzurro

Tardelli pronto per gli europei

DAL NOSTRO INVIATO

POLLONE — Secondo esame per la Nazionale al «Lamarmora» di Biella in attesa [illegible] quello più importante con la Sperimentale ungherese; in programma domenica sera a Como. Oggi pomeriggio (ore 17), Bearzot presenterà la formazione «europea» [illegible] Tardelli, [illegible] primo tempo della durata di 60 minuti. Tardelli, assente sabato scorso, è guarito dal malanno muscolare e, salvo ripensamenti, andrà in campo per sostenere un probante collaudo. A Bearzot preme verificare i miglioramenti atletici [illegible] squadra poiché l'intesa e gli automatismi non [illegible] un problema per il commissario tecnico.

Nella ripresa (sempre di un'ora) toccherà [illegible] rincalzi, con Franco Baresi mediano e Zaccarelli «libero». [illegible] «sparring-partners» saranno una mista dei ragazzi del Torino e del Varese, poi una selezione della Biellese. Prezzi: lire 1000 per i popolari [illegible] lire 3000 per le tribune.

«E' un esame delle condizioni fisiche», lo definisce Bearzot. In particolare lo sarà per Tardelli. A chi si preoccupa del fatto che «Schizzo» potrebbe non essere [illegible] piena forma tra due settimane, Bearzot replica: *«Tardelli è convalescente da un disturbo inguinale ed è per questo che l'ho fatto lavorare in scioltezza. Conto di averlo in buone condizioni per l'avvio della competizione continentale»*.

Quali sono le eventuali alternative per Tardelli? *«Non abbiamo [illegible] controfugura per Tardelli* — è la risposta —, *così [illegible] non c'è un altro [illegible] le caratteristiche di Antognoni. In [illegible] di necessità mi regolerò [illegible] base agli avversari. Causio mezz'ala? Non ha mai sognato questa soluzione che viene adottata occasionalmente dalla Juventus. Anzi, a Causio ho detto di scordarsela in Nazionale. Se lo si schiera [illegible] centrocampo si toglie [illegible] Causio le sue grandi qualità: dribbling e rifinitura con cui si è conquistato una robusta fama internazionale»*.

Bearzot, insomma, prosegue per la sua strada che spesso ha avuto pochi punti di congiunzione con il campionato. Poiché, rispetto a due anni fa, le novità [illegible] solo due fra i titolari (Oriali [illegible] Collovati) oltre [illegible] quelle apportate nel parco rincalzi, sembra che il campionato non abbia fornito nuovi talenti.

«Le mie scelte non sono un atto d'accusa verso il campionato — spiega per l'ennesima volta Bearzot — *prendo il meglio tenendo conto [illegible] polivalenza e dell'eclettismo dei selezionati. Non ho inventato nulla [illegible] non è [illegible] che io segua il tipo di gioco dei clubs o le orme della squadra che vince il campionato. L'Inter ha automatismi diversi anche [illegible] lo schema a due punte non è lontano dal nostro. Caso non fa il Causio ed [illegible] Pasinato a sganciarsi sulla fascia laterale destra. Dalla Juventus ho prelevato un "blocco" giovane che può durare nel tempo»*.

Bearzot si preoccupa che nel Club Italia torni a regnare la serenità. E protesta con chi *«inventa storie che possono turbare»*. C'è, ad esempio, chi ha parlato di tensione fra juventini e milanisti e in particolare fra Tardelli e Buriani in seguito alle sentenze della «Disciplinare» ma Bearzot nega e si arrabbia: *«Tutte fantasie, [illegible] quella secondo [illegible] avrei scelto Pollone per interessi privati. Nel calcio ci sono anche persone serie. Questa sede si trova [illegible] circa metà strada fra Milano [illegible] Torino, dove [illegible] disputeranno due partite della competizione continentale. oltre 600 metri si lavora al caldo e si recupera al fresco. In giugno [illegible] Coverciano, Milanello o Appiano Gentile è difficile riposare la notte per il clima afoso. Qualcuno dei giocatori si lamenta? Non credo. Comunque fra i ritiri questo è il meno allucinante»*.

Sono diventati due, intanto, i «vigilantes» che stazionano sin dal mattino davanti all'albergo che ospita la Nazionale. Dentro, oltre [illegible] altri due poliziotti in borghese, c'è un bellissimo [illegible] lupo nero. La «privacy» degli azzurri [illegible] garantita. Intanto, in visita a Bearzot, [illegible] arrivato Riccardo Pizzarotti, preparatore atletico dell'Argentina e braccio destro [illegible] Menotti il quale assisterà agli «europei».

Bettega, che ha ospitato Franco Baresi a «Caccia al 13», ha pronosticato, nell'ordine, Olanda, Italia, Inghilterra e Cecoslovacchia nella classifica finale. Altri [illegible], come Tardelli e Collovati, ritengono che l'Italia si piazzerà al primo posto. E Benetti sostiene che un successo degli azzurri riporterebbe negli stadi quel pubblico che, in seguito alla vicenda [illegible] scommesse, s'è un po' disamorato del calcio. Mentre Zaccarelli è in attesa di definire [illegible] propria posizione con [illegible] Torino (non vuole [illegible] il «libero» fisso ma resterebbe volentieri in granata anche se [illegible] richiesto da Roma, Fiorentina, Napoli [illegible] Perugia), i quattro milanisti chiedono una deroga sino a luglio per un eventuale trasferimento che, per gli azzurri, scade sabato prossimo. Graziani, infine, smentisce un [illegible] passaggio all'Inter. E Zoff, malgrado [illegible] voci [illegible] un suo trasferimento [illegible] Fiorentina, resterà alla Juventus anche la prossima stagione.

Bruno Bernardi

Inchiesta sul secondo lavoro dei protagonisti della domenica

È nato il giocatore-manager Ci rimette il nostro calcio?

Cos'è cambiato, cosa sta cambiando sul pianeta calcio? Le immagini del giocatore-indossatore, [illegible] giocatore-manager, [illegible] giocatore che conduce programmi televisivi hanno [illegible] gli spazi degli stadi. [illegible] sono moltiplicati automaticamente anche i ruoli [illegible] tifoso, conteso [illegible] cliente e consumatore. La popolarità sportiva [illegible] in veicolo di pubblicità, [illegible] e indiretta, ha aperto nuovi campi professionali all'iniziativa [illegible] calciatore e suscitato polemiche inedite. Lo scadimento della qualità [illegible] gioco in quest'ultimo campionato è [illegible] imputato anche [illegible] attività [illegible] giocatori. Ma quanti sono [illegible] esercitare [illegible] secondo mestiere? [illegible] anticipare il futuro, la seconda età dell'uomo-calciatore? e dove porta questa nuova figura professionale?

«I calciatori sono diventati dei ragionieri. Si presentano al primo raduno collegiale della stagione già in peso forma [illegible] quasi, poi vengono in ritiro, trascorrono le ore libere al telefono, a giocare a carte, ad ascol[illegible] musica [illegible] non si sognano neppure [illegible] architettare fughe notturne. Sanno decisamente amministrarsi».

Ci siamo ricordati delle parole del massaggiatore [illegible] una grande squadra varcando la soglia del ritiro dei 22 azzurri di Bearzot: un albergo silenzioso in un paese ancor più silenzioso. A Pollone abbiamo visitato la nobiltà reclusa del calcio italiano. Un isolamento per Bettega [illegible] compagni, anche un riposo forzato per alcuni che hanno lasciato [illegible] casa il ritmo di vita delle «giornate piene».

Com'è possibile conciliare questa clausura con gli impegni di una seconda professione? «L'ufficio va avanti anche [illegible] di me — *è stata la risposta di Causio* —. Mi sono organizzato: ho un socio, provvede lui a tutto, io posso stare tranquillo e pensare solo al calcio».

Franco Causio in seconda battuta [illegible] assicuratore. «Sono ormai trascorsi cinque anni da quando ho aperto l'agenzia — *ha tenuto a precisare* — e non ho [illegible] sottratto un'ora [illegible] calcio per quest'altra attività e neppure mai chiesto [illegible] potermi presentare in ritardo o [illegible] lasciare in anticipo il campo [illegible] allenamento per gli impegni dell'ufficio».

Anche Roberto Bettega [illegible] tornato ad [illegible] per l'occasione calciatore [illegible] basta: intervistato e non intervistatore di un'emittente privata torinese.

Alcuni spazi pubblicitari per il teleschermo, qualche sponsorizzazione nel campo dell'abbigliamento sportivo, la collaborazione periodica ad un quotidiano genovese, poi cominciano gli impegni veri: una ditta [illegible] spedizioni e la conduzione già ricordata di un programma

Franco Causio

Roberto Bettega

televisivo di successo. E' innegabile che Bettega, [illegible] una sapiente amministrazione di [illegible] stesso, abbia conquistato lo «status symbol» dell'«uomo di successo».

L'attaccante [illegible] Juventus si è assicurato un solido retroterra imprenditoriale seguendo [illegible] indirizzo consolidato nel clan bianconero, [illegible] sinora concepito come sbocco professionale per l'età della pensione, e [illegible] affittato alla pubblicità la propria immagine [illegible] campione, alternandola [illegible] quella del «calciatore che scrive sul giornale» o che [illegible] dimostra di fronte alle telecamere altrettanto abile nel dribbling dialettico.

«Ricevo 1200 lettere la settimana nella sede dell'emittente privata che trasmette il mio programma — *ha rivelato Bettega* —. In [illegible] periodo nero per il calcio e i calciatori, mi sembra un segnale confortante di popolarità».

Secondo Bettega «non si può [illegible] [illegible] si deve vivere sotto una campana di vetro. Affrontando nuove attività ci si prepara all'impatto con l'età della pensione». *Ma è poi vero che il calciatore riesca a conciliare fisicamente [illegible] mentalmente la prima, la seconda e talvolta [illegible] che una terza professione? Per il campione della Juventus non ci sono dubbi:* «La registrazione [illegible] della trasmissione assorbe qualche ora della [illegible] giornata di riposo, il lunedì, e poi parlo di calcio. Nemmeno l'azienda mi sottrae molto tempo: in quest'altra attività io ho [illegible] ruolo [illegible] socio, il direttore è mio fratello. Il mio bilancio settimanale delle ore dedicate ad impegni extracalcistici non supera qualche pomeriggio [illegible], anziché distratto, mi sento più vivo al termine [illegible] queste giornate piene».

Nel campo dell'«informazione [illegible] delle comunicazioni [illegible] massa» si [illegible] cimentati anche Causio [illegible] Graziani. Per il centravanti quest'esperienza avrà un seguito nel giornalino che preparano i calciatori del Torino «Noi granata».

Francesco Graziani ha spiegato le ragioni di questo progetto editoriale: «Vogliamo stabilire con i nostri tifosi un rapporto meno emozionale e dimostrare che [illegible] viviamo una realtà separata dai problemi della società».

Per lo stesso motivo ha accettato volentieri [illegible] comparire sul video nel ruolo di commentatore sportivo: «Oggi [illegible] sforziamo [illegible] presentare al pubblico un'immagine diversa [illegible] calciatore: quella [illegible] uomo che [illegible] fare altre cose oltre al proprio mestiere».

Come molti suoi compagni di squadra l'attaccante granata non ha una seconda vera professione: «Ho aperto un negozio di articoli sportivi [illegible] Subiaco, la mia città di origine, ma è un'attività di mia moglie, e ho investito in immobili ad Arezzo, [illegible] mia città [illegible] adozione. Per il futuro ho anche depositato un marchio Graziani per una linea sportiva. Nient'altro [illegible] significativo».

Ancora diverso il caso di Dino Zoff. Il portiere [illegible] Juventus [illegible] della Nazionale non è contrario all'idea di una seconda professione [illegible] calciatore, ma ne delimita chiaramente l'impegno: «Ci deve sempre essere [illegible] misura in tutte [illegible] cose. Bisogna vedere con quali attività [illegible] conciliabili [illegible] lavoro sul campo di allenamento e la concentrazione in partita». *Per anni Zoff ha investito [illegible] case [illegible] terre, recentemente, però, ha avviato con amici [illegible] ufficio di rappresentanza di un'azienda inglese che produce materiali ausiliari per trattamenti termici.* «Ma prima viene sempre [illegible] calcio. Su questo principio io [illegible] transigo».

Alberto Gaino

(1 - SEGUE)

Quando è difficile emettere [illegible] giudizio tanto delicato

Sergio Artico, lo stile del giudice sportivo

MILANO — *Dopo due settimane frenetiche anche uno dei «giudici» del grande tribunale calcistico, l'avv. Sergio Artico, ritorna dietro le quinte. Nei prossimi «processi», quelli riguardanti la B, verrà rimpiazzato dal collega [illegible] Brignano di Acqui. Artico è stato uno degli oscuri protagonisti del «processone» che ha coinvolto [illegible] calcio italiano: sempre composto, attento, silenzioso, per niente portato alla confidenza oppure come il [illegible] presidente D'Alessio [illegible] aprire un dialogo con i quaranta giornalisti che quotidianamente prendevano d'assalto i saloni della Lega. Era il più giovane dei tre «giudici», logico che fosse anche quello più ri[illegible]to: Sergio Artico in effetti ha appena 36 anni, friulano d'origine ma oramai torinese d'adozione, ha partecipato con D'Alessio, Lena [illegible] Cevolani al più difficile dibattimento che abbia coinvolto il grande calcio.*

Artico, che risiede a Torino nella zona di via Servais, è stato confermato dalla disciplinare nel processo riguardante anche la Juventus [illegible] conferma del fatto che pure lui indiscutibilmente, [illegible] al di sopra della mischia. Se l'ufficio inchieste avesse chiesto la condanna della «vecchia signora» Artico nel giudicare e nel dare il suo parere sicuramente non avrebbe notato i colori bianconeri ravvisando nella società soltanto «un'imputata». Vedendolo sempre così composto, attento e quasi al di sopra del quotidiano «ballamme» che rendeva nevrastenici gli addetti ai lavori in Lega, un giorno gli abbiamo detto: «Sembra reduce da un incontro di tennis, di quelli che disintossicano [illegible] distendono...». Al ché l'avvocato Artico, avvicinando [illegible] mano al cuore, ha risposto: «Già, ma dentro...».

Non è tipo da esprimere preoccupazioni ma sentiva pure lui come D'Alessio il pe[illegible] della responsabilità, una grossa responsabilità. «Una cosa — *continuava* — è svolgere il lavoro di "routine" della Disciplinare, discutere i ricorsi per le squalifiche, le multe; un'altra decidere sul destino di tesserati per tempi lunghi, cioè per persone che fanno di quest'attività il loro sostentamento. [illegible] poi quanti problemi nuovi abbiamo affrontato...».

Artico è un civilista, svolge [illegible] [illegible] attività in uno studio torinese; è appassionato di calcio [illegible] quando gli chiedono per chi tifa, taglia corto: «Per la Nazionale!» *risponde. Il suo esordio nella Disciplinare [illegible] alcuni anni fa, in occasione [illegible] processo «ai mediatori» del calciomercato. Logico che ci fosse anche lui nel «tribunale» essendo un esperto di diritto del lavoro. E' arrivato in Lega da Torino attraverso i soliti canali: l'interessamento all'aspetto giuridico del calcio, i soliti amici — personaggi che contano anche nell'ambito federale — che gli propongono di* «dare una mano alla Disciplinare». *E così dall'oggi [illegible] domani, uno si trova [illegible] dover processare Paolino Rossi, il Milan e la Juventus. Mai nessuno ha avuto il minimo dubbio nei suoi confronti pur conoscendo la [illegible] città di residenza: anche perché non è stato lui [illegible] chiedere l'assoluzione per Bologna [illegible] Juventus. Bensì l'ufficio inchieste.*

Tutti l'hanno inquadrato semplicemente come l'avvocato Artico della Disciplinare; i giudici non sono targati, [illegible] lo hanno dimostrato anco[illegible] [illegible] volta sacrificando due settimane del loro prezioso tempo, alcuni rinunciando al lavoro, altri «mangiandosi» le ferie. Meritano dunque la massima stima ed altrettanta simpatia, anche se qualcuno li ripaga polemizzando: «Ma come, non hanno ancora deposto le sentenze?». *Appena troveremo legali in grado di giudicare di giorno [illegible] di riposare durante la notte redigendo motivazioni che ad ogni rigo saranno oggetto [illegible] aspra critica e di ampia meditazione, ebbene, allora avremo risolto anche questo problema di cui sente la necessità parte della critica notoriamente generosa quando sono gli altri a lavorare.*

Giorgo Gandolfi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende Caselle Torinese appartamento occupato in palazzetto con ascensore al 3° piano 2 camere tinello servizi box. Tel. 619.0029.

PRIVATO vende Moncalieri stradale Genova libero all'atto casa 2 piani fuori terra mq terreno 2 box auto 1 magazzino mq 100 richiesta 185 milioni. Tel. 619.0029.

RIVALTA (vicinanze Indesit) vendo libero camere cucina L. milioni più 15 milioni tel. 330.880.

Leinì 14 km. Torino box doppio giardino milioni sufficienti milioni. Tel. 513.022 - 530.880.

RITA vendesi 3 camere cucina ingresso servizi ripostiglio cantina recente costruzione possibilità mutuo. Tel. 500.346.

SICA A via Mantova appartamento signorile salone biservizi biingressi cu- lavanderia ripostiglio ter- 4 balconi e cantine. Tel: 543.339 534.289.

SICA B vende Pianezza appartamenti 3 4 camere tinello servizi mutuo facilita- Tel. 543.339 534.289.

SICA C vende Volvera libero costruzione 2 ca box auto. Tel. 543.339 534.289.

D vende camera tinello servizi. Mutuo facilitazioni. Tel. 543.339 534.289.

SICA E vende zona Crocetta in palazzina d'epoca appartamenti signorili liberi e occupati mq 260 e , per uso ufficio. Tel. 543.339 534.289.

F vende in Pino Torinese appartamenti signorili varie dimensioni in palazzina d'epo- ca. Ottima esposizioni. Tel. 534.289 543.339.

SICA G vende via Sassari appartamento di 3 camere cucina occupato. Ottimo reddito, facilitazioni pagamento. Tel. 534.289.

H vende c. Umbria appartamento ca- tinello servizi 2 arie occupato ottimo stato di manutenzione. . 289.

SICA I vende S. Mauro camera tinello cucinino servizi cantina . Facilitazioni. Tel. 543.339 534.289.

L vende villa Pralormo di camere salone con camino cucina biservizi mq terreno giardino e frutteto Tel. 543.339 534.289.

SICA M vende Cantalupa recente villa signo- camere salone cucina servizi box auto, ottima esposizione. Tel.

SICA vende Viverone villa vista lago 9 camere servizi accessori prezzo interessante. Tel. 543.339 534.289.

vende alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi in Nichelino Mirafiori L. 41 milioni tel. 546.808/548.534.

SKEMA in precollinare alloggio in palazzina di salone 3 camere box giardino L. 220 milioni tel. 546.806.

SOTRIM A 503.998 v. Modena in stabile con termo centrale per definizione frazionamento in blocco 4 alloggi di ingresso 1 camera tinello bagno più sottotetto 55 mi- .

SOTRIM B via Bossolasco ingresso 2 camere cucina servizio mq 80 affittato 20 milioni dilazionabili.

SOTRIM C 503.998 via Virle S. Paolo in stabile decoroso ingresso una camera cucina servizio 7 milioni dilazionabili.

STUPENDA villa panoramica nuova con 7000 terreno (Cinzano 27 km da piazza Castello) finiture accuratissime e eccezionali vendo 164 milioni tel. 480.202.

TAIT E vende zona Lingotto (via Sette Comuni) camera tinello cucinino ing servizi a L. 12 milioni 700 mila. Telefono 502.383.

TERREN-CASE 641.838 Trofarello alloggio palazzina libero saloncino cucina 2 came- doppi box g .

TERREN-CASE 641.838 Santena alloggio libero cucina 2 camere letto doppi servizi 2 posti auto vero affare.

USAV 747.729 vende subito pizza Bernini restante 3 re tinello bagno mutuo dilazioni.

UTIP 531.186 vende libero Piossasco nuovo due camere tinello completi forte tuo dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende Vittorio re cucina ingresso bagno posto auto in corti- , dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende libero Piossasco soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni pagamento, permute.

UTIP 547.828 - 531.186 vende corso Sebastopoli 2 alloggi volendo abbinabili tinello servizi 3 camere tinello servizi facilitazioni di pagamento.

UTIP 547828 vende signorile in palazzina Orbassano saloncino 3 camere tinello biservizi box dilazioni permute.

547828 vende recentissimo Ca- Vica salone tre biservizi box mutuo dilazioni permute.

ESI ville uni-bifamiliari villaggio denziale Bruino, geometra Negro telefonare 906.6275 ore ufficio.

Lessona vendo alloggio occupato mera cucina servizi riscaldamento centrale. . 543.534 ufficio 748.151 serali.

VILLA Bruino villaggio Marinella alloggi salo- 9 vani 3 servizi tavernetta te mq. L. 235 milioni. Tel. 539.093.

VILLA vista laghi Avigliana composta da 2 appartamenti indipendenti di re tinello cucinino servizi terrazzo tavernetta l'uno a mansarda l'altro terreno da suddividere 3000 mq circa L. 37 milioni 500 mila più 20 milioni mutuo per l'abitazione . 372.443.

VILLA in Rosta recente costruzione volendo subito libera ampi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta box auto 40 milioni all'acquisto restante mutuo . F Immobiliare 556.956.

VINOVO centro libero in palazzina signorile bifamiliari su 2 piani mq. 180 salone 3 camere cucina 2 servizi 2 95 milioni meno mutuo. Tel. 335.9780.

ZONA corso Traiano libero camera tinello cucinino servizi 30 milioni Pistone tel. 500.012.

789.206 vende alloggio occupato via Casana camera cucina L. 8 milioni.

789.206 vende alloggio occupato via San Donato camera cucina L. 7 milioni.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 550 650 mila affitto per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

PROFESSIONISTA molto referenziato cerca in Torino 1 alloggio ammobiliato uso pied-à-terre periodo transitorio. Telefonare 740.489.

21 Offerte affitto

alloggi uso ufficio abitazione centrali di 3/4 camere salone cucina 1/2 gni stessa casa tel. 441.474.

AFFITTASI adiacenze San Carlo uso ufficio camere più 2 saloni a nuovo casa d'epoca. Tel. 548.148.

AFFITTASI uso ufficio studi professionali locali 60, 80, nuovi signorili. . 547.476.

AFFITTIAMO in prestigiosa palazzina adiacente piazza S. Carlo via Giolitti uffici varie metrature. Sotrim 503.350.

FIMINTER SpA affitta prestigioso ufficio centralissimo salone 7 camere ingresso servizi 3° piano in casa alta rappresentanza. Tel. 696.7121.

MANSARDA arredata adiacente piazza Statuto termo e bagno solo pied-à-terre L. 130 mila mensili. Tel. 545.239.

PIAZZA affittiamo eleganti monolocali in residence con tutti i comfort. Telefonare 204.184.

RESIDENCE collinare affittiamo eleganti monolocali arredati comfort . 677055 6

(continua)

ECONOMICI

21 Offerte affitto

SEDE centrale uffici segreteria recapito postale e telefonico riunioni zona. Telefonare arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.
UFFICI indipendenti 1/2 vani con telefono funzionanti arre e moquettati zona piazza Madama Cristina tel. 658.853.
UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 636.777.
VILLETTA unifamiliare arredata cucina servizi box giardino affitto 350.000 tel. 441.474.

22 Traslochi

TRASLOCHI Torino dintorni per tutte località con falegname smontaggio e montaggio Tel. 502.625 Zignali.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa infissi 10.000 rapidamente tel. 355295/323876.

37 Campeggio e sport

CERCHIAMO Motorhomes Autocaravans campers urgentemente per nostri clienti purché di e Tel. 011/501.765.

Animali e veterinaria

ABBIAMO pastori tedeschi scozzesi mani Schnauzer boxer barboncini Toi Shitzu Yorshire e tutte le razze bellissimi con pedigrée. 011 969.8539.
YORKSHIRE bassotti barboncini toy shihtzu maltesi bobtail cavalier pomerania schnauzer nani westhighland tel. 011 8409177 Moncalieri.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASCINA Astigiano km Torino stalla fienile cantina portici giardino sistemato mq progetto sis tutte comodità terreno 6360 L. milioni dilazionabili. Tel. 0141 94.342.
A. COM.FAI 3 km da Ciriè palazzina a schiera nuova costruzione assolutamente indipendenti ingresso salone camere cucina servizi mansarda tavernetta garage giardino prezzo. Tel.

A. 2 Vende palazzina residenza La S. Lo- al appartamenti pronta consegna 1, 2, 3 vani ampi posti auto posizione dominante con nale vista. Mutuo e dilazioni ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi Strada provinciale Costa Rainera 14, tel. (0183) 91.641, oppure filiale Torino, Guarini 4, tel. 548.123.

A. L. 16 milioni 700 mila vendo alloggio servizi e posto auto. A km da Paesana sufficiente 50% contanti il resto. Tel. 942.37.30.
A Barge 50 km da Torino casetta rustica con progetto approvato per cucinotta lone bagno terrazzo 600 mq circa vendo L. 13 milioni 900 mila notevoli dilazioni pagamento tel. 0121 500 596 18 alle 20.
Ceres in villa signorile vendesi libero alloggio prestigioso tel. 655.428.
A L. 3 milioni più 7 milioni mutuo 3 vani da riattare a Rivarolo tel. 372 443.

A L. 41.600.000
vendo casa abitabile indipendente vani garage, cantina, stalla, porticato mq 6000 di terreno, luce, facilitazioni di pagamento. Telefono 011/882.198.

A L. milioni più 10 milioni mutuo in Volpiano 6 vani con fienile in da riattare tel. 330.690
A Lamporo Cres indipendente 6 vani terreno il recintato milioni dilazioni. Tel 518.807.
A Moncestino Villa-Cascina indipendente recintata 3000 abitabile bagno garage 33 milioni dilazioni. Tel 532.789.
Montalenghe Torino in posizione soleggiata villetta 4 vani bagno garage giardino cintato 45 milioni 500 mila. Tel. 396.635.
A S. Martino Canavese zona tranquilla da riattare bifamiliare 7 vani servizi L. 10 milioni 500 mila. Tel. 396.635.
A S. Stefano al Mare costruzione sul mare vendesi 2 tinello L. 65 milioni tel. 019 671.863.
A 30 km da Torino vicinanze Villanova Michele vendo casc dente 13. di terreno vigna e pioppeto L. 42 milioni tel 0141/33.350.
A 35 km da Torino Bricherasio collina casetta ristrutturata posizione impagabile camera cucina bagno al piano terra 2 camere al piano 1° mq terreno frutteto vigna milioni tel. 0121 500.596 dalle 18 alle 20,30.
ALASSIO immobiliare Muretto mt vista soggiorno cucina posto auto soleggiato L. 75 milioni. Tel. 0182 42 330.
ALLOGGIO arredato vendo al mare (Pietra Ligure) 1 soggiorno cucinotta terrazzino posto auto.
ALMESE casetta soggiorno camere ampio garage 24 milioni e mutuo Agenzia vende. Tel. 885.307.
BAITE giardino panoramiche soleggiate in Varaita vendo a partire da L. 150 accetto permute Tel. 482.805
BARDINETO (Sv) centrale vendo soggiorno spazioso cucinotta servizi sottostante 15 milioni contanti milioni rateali Agenzia Edilriviera 0182 970 386.
BARDONE alloggio panoramico recente letto cucina salone doppi servizi arredato signorilmente mq 110 più box vendo 155 milioni. Telefono 512.620.

BORGATA SESTRIERE
in caratteristica costruzione montana appartamenti signorili da a mq circa, consegna estate prossima. Prezzi favorevoli con mutuo e ulteriori dilazioni. Informazioni e visite Edil-Case Torino, 011 548.154.

Super Motor Oil 10W/50: la gamma più ampia di protezione.
Un olio multigrado collaudato e raccomandato da tre grandi case:
Alfa Romeo TALBOT Kawasaki
IP, su tutte le strade d'Italia.
IP fa per te

BORGHETTO complesso residenziale sionissima 2 camere salone cucinotta bagno balconi box. Tel. 019 671.661 68.594.
Vico 12 camere bagni termo giardino divisibile vendo 90 milioni meno mutuo. Telefonare 556.374.

(A) urgentemente case ville rustici in città, mare, mon- garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

a Caluso (30 km. Torino) 3 camere cucina giardino milioni de Centraledile. Tel.
abitabile subito collinare 32 Torino camere bagno vendo L. 28 milioni tel. 0141/34.882.
CASETTA ulare a Lauriano (32 km To) con magazzino di 440 mq mq circa 185 milioni. Telefonare 519.017.
CASETTA indipendente collina Montegrosso d'Asti posizione acqua luce 1000 mt terreno L. 20 milioni Tel. 0141 213.621
indipendente Barge progetto di ristrutturazione approvato acqua luce privatamente 19 milioni tel. 011/774.720 ore negozio.

S. Michele libera villetta costruzione adatta anche terreno 2500 mq 58 milioni sufficiente contante 50% Satrim 503.350 503.988.
ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Tel.

FISMI vende presso Crescentino in nuova costruzione appartamenti di soggiorno due-tre camere cucina anche bi-servizi box auto giardino mutuo fondiario ufficio vendite in loco anche festivi. Tel. 501.980 - 501.970.

FRA OULX E SAUZE
Borgata S. Marco vendonsi pagamento dilazionato box auto alloggi mono-bicamera e duplex siti in complesso residenziale dotato zone e parcheggi villetta Tel. 011 890.361 - 894.361.

GABETTI 011 5787 vende schiera salone camere cucina bagno giardino cintato milioni dilazioni.
GABETTI 011 5787 vende Salice d'Ulzio signorilissimo appartamento di salone re cu 3 servizi dispensa mq 2 posti auto arredato L. 170.

011 5787 vende Buttigliera d'Asti di campagna salone 4 cucina bagno cantina magazzino rustico adiacente da riattare 12.000 mq terreno 83 milioni.
011/5787 divisione agricola vende Costigliole d'Asti libera mq. terreni vigneto e seminativo casa civile tetto ottima.
GABETTI 011/5787 Castagnito villa con 2 appartamenti di soggiorno con camino camere bagno giardino 65 milioni.
GABETTI 011/5787 vende Leinì villetta nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina bagno box taverna 115 milioni.
011/5787 vende Ulzio via Roma ultimo piano 3 camere cucina bagno box 2 cantine riscaldamento autonomo 46 milioni.
GABETTI 011/5787 sulla spiaggia toscana Punta Ala appartamenti in ville bifamiliari salone 3 camere cucina 2 servizi posti auto inserite in una immensa pineta.
GABETTI 011/5787 vende Valle d'Aosta ex albergo provvisto di svincolo trasformabile in mini alloggi terreno 160 milioni.
GIAVENO Valsangone immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GRIMALDI 0183/273.211 tratta Imperia entroterra villa vista panoramica soggiorno studio 4 camere cucina biservizi giardino 200 milioni.
0183/273.211 tratta Imperia centrale libero nuovo vicino mare tinello cucinotto servizi 50 milioni 500 mila.
0183/273.211 tratta Imperia centrale monolocale con servizi 13 milioni 500 mila.
GRIMALDI 0183/273.211 tratta Imperia centrale 50 mt alloggio su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi 43 milioni.
GRIMALDI 0183/273.211 tratta Imperia 30 mt. mare tipico borgo marinaro alloggi caratteristici piani vari tagli a partire da 22 milioni.
GRIMALDI 0184/882.222 tratta Sanremo imperatrice libero 3 camere servizi doppi signorile milioni.
0184/882.222 tratta Sanromolo di Sanremo villa 3 piani composta da 4 appartamenti ampio parco 195 milioni.
GRIMALDI 0184/882.222 tratta Sanremo centro storico libero 4 locali servizio 17 milioni.
GRIMALDI 0184/882.222 tratta Sanremo libero soggiorno 2 tinello bagno cantina 2 balconi 131 milioni.

IN CRESCENTINO (Vc)
alloggi signorili con lunghe rateazioni impresa vende direttamente nella residenza «I Fiori» in palazzine di 4 piani, grande verde privato, giochi bambini. Visitateci! Anche festivi 9-13 feriali 9-18 ufficio vendite via Faldella 33. Tel. 0161 843.082.

INV.IMM vende vicinanza lago Candia rustico ristrutturato con cortile tettoia terreno L. 23 milioni. Tel. 516.253 - 518.985.
INV.IMM vende a Venaus (5 km. Susa) struttura di casetta bifamiliare in ottima posizione L. 23 milioni. Tel. 516.253 - 518.985.
LOANO Pietra Ligure Borghetto Andora agenzia Corso vende alloggi sul mare Tel. 019 671.863.

OULX ALTA VALLE SUSA
splendida posizione soleggiata e panoramica vendo alloggio finiture pregio accurato isolamento termico. Tel. 592.540.

POIRINO vendesi casetta di 2 piani bi-famigliare più ampio locale magazzeno e garage al piano terra tel. 683.509.
a Bagnolo Piemonte con 1700 mq circa terreno vendo a L. 9 milioni 500 mila più 9 milioni mutuo. Tel. 372.443.
RUSTICO a 40 km da Torino località Bibiana 5 vani cantina stalla tettoia cortile 700 mq frutteto acqua luce 17 milioni 500 mila possibilità dilazioni Tel. 0121 76.579 ore pasti.
RUSTICO da riattare a Volpiano 200 mq circa edificabile L. 19 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 330.690.
RUSTICO da ristrutturare con frutteto stupenda posizione panoramica collina Crescentino 45 km da Torino vendo 11.500 tel. pasti 640.35.00.
RUSTICO 40 km To da ristrutturare fienile ampio cortile recintato acqua luce L. 12.800.000 tel. 0172/98.061.
SANREMO centrale 3 camere sala cucina abitabile lavanderia servizi mq 135 circa trattabili 110 milioni. Tel. (0184) 72.672.
SANREMO corso Inglesi panoramico vista mare nuovo to doppi servizi cucina, terrazzo. L. 230 milioni. Telefono 512.620

SANREMO
Foce mt mare villa bifamiliare soleggiata saloncino 2 camere cucina bagno garage 800 mq giardino 145 milioni salone 3 camere cucina 2 bagni 1000 mq giardino 175 milioni. Tel. 011 549.694.

SANREMO zona soggiorno camera cucina terrazzo vista mare L. 78 milioni Immobiliare MI-TO 0184 883.156.
SANREMO Corso Inglesi prestigioso appartamento ingresso grande salone 3 camere cucina servizi terrazzi box vista L. 185 milioni. Tel. 0184 883.156.
zona Foce prestigioso appartamento 2 ingressi grande camere studio cucina doppi servizi terrazzi vista panoramica mare L. 180 milioni. Immobiliare MI-TO vende. Tel. 0184 883.156.
SANREMO 300 da piazza Colombo soggiorno camera servizi L. 59 milioni. Immobiliare MI-TO vendo. 0 883.156.

SANSICARIO
per consegna estate prossima vendiamo a Sansicario «Il Borgo» appartamenti quattro locali, posto macchina, giardino privato e grande parco condominiale. Mutuo fondiario e dilazioni. Informazioni Edil-Case Torino, tel. 011 548.154.

SARDEGNA Pa a 400 mt mare mono-bi-trilocali da L. 16 milioni. Immobiliare Pasella. Tel. 0789 88.079.
SARDEGNA Portorotondo posizione incantevole mono-bi-trilocali arredati subito abitabili parco, piscina, tennis, club. 011 753.989.
vendesi appartamento 2 camere cucina bagno, arredato, Teresa di Gallura. Tel. 558.469, ore ufficio.
SCALENGHE bella casa ripristinata saloncino con caminetto cucina bagno tetto fienile box giardino vendo 28 milioni vero affare. Telefonare 878.312.

Champlas du Col appartamenti in sica costruzione consegna novembre soggiorno con camino cucinino bagno milioni mo con camino cameretta bagno da 71 milioni eventuale mutuo. Tel. 011 549.694.

a 30 km da Torino nel Canavese splendida villa volendo bifamiliare con giardino di fusto. Per informazioni «Publikompass 430 — 10100 Torino».
VENDO rustico parzialmente da ristrutturare cortile indipendente centro paese Bruino. Tel. 657472.
VICOFORTE di Mondovì (Fiamenga) in residenziale panoramica Pastorino alloggi signorili vani più servizi 3-4 vani a mansarda più doppi servizi mutui e finanziamenti pronta Tel. 0174 83280 019 745434.
VILLA con vista laghi Avigliana 60 mq 60 1° piano e 60 mq 2° piano con mansarda mq terreno milioni più mutuo tel.
VILLA Valdellatorre uni o bifamiliare giardino mq. 400 abitabili vende. Tel. 518.725 - 537.046.
entroterra Loano mare 2 cucina bagno giardino box sottostante 44 milioni + mutuo milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
VIU' in villetta appartamenti da riattare con giardino privato vendo contanti 13 milioni Tel. 372.443.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville pineta e piscine. Im Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 54

5.900.000 vendo nel Canavese rustico abitabile di camera cucina fienile orticello acqua e. Tel. 512.923.
9.500.000 vendo a km da Torino vani abitabili posto auto sufficiente tel.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI ai Lidi Fe (Riviera Adriatica) e Costa Smeralda Sardegna da maggio a settembre villette appartamenti. Immobiliare Maddaloni, Pomba telefoni 011 556.413 - 547.950.
BORGHETTO giugno 20 giorni 110 mila, luglio 280 mila, agosto mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
CESANA Rota s.n.c. affitta alloggi per stagione o periodi. 0122/89.228.
Cannigione Immobiliare affitta per estate mono bilocali ville sul mare prezzi modici affrettatevi. Tel. 0789 88.079.

Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.682.

52 Varie

SGOMBERO alloggi cantine soffitte compero argento quadri tappeti. 578.241 - 359.943.
argenteria quadri bronzi orologi tappeti bambole avori porcellane mobili 800 sgombero alloggi. Tel. 578.241.
A. CARTOMANTE veggente le grandi forze occulte favorisce ri sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne. Tel. 556.342 per appuntamento.
A. SGOMBERO alloggi cantine negozi anche festivo acquisto mobili oggetti vario genere tel. 280198.
ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piume libri. Sgombriamo alloggi cantine. Tel. 440.
COMPRO mobili usati. Raspino Tel. 287.358.
CONSIGLIERE orientamento affetti interessi Xiiverius grafologo. Tel. 447.2771.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni, via Cavour 6, tel. 540878.
MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.
RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753134.
SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel 890.819.

A Madrid, se si correrà, attesa per le vetture milanesi

Tre Alfa per una vittoria di prestigio

Nella finale del «Mancini»

Piemontesi battuti solo con i rigori

PINEROLO — I rigori sono stati fatali alla rappresentativa piemontese-lombarda in serie D nella finalissima del trofeo «Anzio Mancini», disputatasi sul campo «Barbieri» di Pinerolo. Per due errori dal dischetto di Locatelli e Valera, la vittoria è andata alla selezione Campania-Luciana per 7 a 6 dopo che i tempi regolamentari erano terminati sull'1 a 1 e quelli supplementari sul 2 a 2. Una grossa delusione, quindi, per il pubblico presente sugli spalti a dispetto della pioggia e della finale televisiva di Coppa dei Campioni.

Il Piemonte non è così riuscito a bissare il successo ottenuto nel '78 assieme alla Liguria, pur avendo più volte sfiorato la vittoria nei tempi supplementari dopo essere andato in vantaggio al 21' con un gran gol di Zanotti, uno dei migliori in campo. La rappresentativa campano-lucana, pur apparendo inferiore a quella siculo-calabrese eliminata in semifinale dal Piemonte-Lombardia, si è dimostrata compagine più quadrata seppure meno estrosa dell'undici guidato dal solbiatese Maestroni.

Erano presenti come al solito in tribuna parecchi osservatori interessati ai ventidue in campo. Per la Juventus c'era Cesto Vycpalek, per il Torino il general manager Bonetto; fra i semipro Binacchi e Robbiano dell'Omegna (che ha perfezionato in settimana la cessione al Lanerossi Vicenza di Nicolini e Minati), Gastino e Sacco dell'Asti, il presidente Guglielminotti dell'Aosta, un osservatore del Padova, Mario Pinacci trainer del neo promosso Orbassano.

Il Piemonte-Lombardia si è portato in vantaggio al 21' con un gran tiro di Zanotti. Il pareggio per i campani è giunto al 42' su punizione di Canino raccolta da Erbaggio che ha scavalcato Drago. Nella ripresa, sostituito lo spento Mazzeo con il vivacissimo solbiatese Mosele, la manovra dei piemontesi-lombardi si è fatta più incisiva. Una traversa però ha negato al 78' a Frigerio la soddisfazione del gol.

Nei tempi supplementari l'undici di Maestroni si è riportato in vantaggio al 15' ancora con Zanotti, ma il terzino Manna ha riportato al secondo minuto del secondo tempo supplementare nuovamente in parità l'incontro. La decisione quindi sui calci di rigore. Zanotti, Mosele, Falanga e Nicolini non hanno fallito nella prima serie, ma Locatelli si è fatto respingere il tiro da Zunico, a bilanciare per la Campania un palo di Erbaggio. Decisivo invece l'errore di Valera: il vercellese ha tirato fiaccamente sul portiere rovinando così il finale di serata al pubblico e ai compagni.

Giovanni Binda

A Lione con 128 quadrette

Boccisti torinesi fanno il «vuoto»

Nel più prestigioso e importante dei tornei francesi, il «Grand Prix de Pentecôte», che si gioca a Bellecour (Lione), le uniche due squadre giovanili italiane partecipanti — su un lotto di 128 — si sono clamorosamente piazzate al 1° e 2° posto.

Nella finale «in famiglia», di fronte allo sportivissimo pubblico francese che gremiva lo stadio Herriot, ha vinto la rappresentativa piemontese (Alloatti, Amerio, Delpiano, Pastre) che ha battuto quella ligure (Amati, Bonati, Littardi, Vaccarezza) per 13-4 al termine di un incontro che i torinesi hanno sempre saldamente tenuto in pugno concedendo agli avversari due sole giocate (5-0, 6-0, 6-2, 6-4, 11-4, 13-4). Ottima la media dei bocciatori: Amerio 5/6 (1 carreau), Delpiano 6/10 (1 pallino), Pastre 3/3; il giovanissimo Alloatti (dell'Amatori Bocce Sassi di Torino), nell'insolito ruolo di 1° puntatore, è stato molto bravo.

La squadra di Torino, in semifinale, aveva superato una quadretta di Rhône (Paret, Barat, Joseph, Mabilon) per 13-2; quella ligure s'era imposta per 13-10 alla forte formazione dell'Isère (J. Tirard, M. Tirard, Liger, Trappet).

Domani sera (ore 21) alla Bocciofila Sassi si disputa la finale del «3° Trofeo Lorenzo Crosetto», gara notturna a terne iniziatasi il 14 maggio con 84 formazioni. Agli ordini dell'arbitro Ansaldi scenderanno in campo le squadre dell'Alpignano (Rolle, Mussetta, Re) e della Torinese Radio Elettra (Blandino, Facciani, Picatto). Al 3° e 4° posto si sono piazzate la Rossini Birichin (G. Baldo, Gribaudo, Martino) e la Barbero-Monti (Debernardi, Monti, Novero). g. tol.

A Sportuomo con Italia-Polonia

Nel tennis tavolo uomo contro robot

Ancora di fronte le rappresentative nazionali di Italia e Polonia. Dopo la pallavolo è ora la volta del tennis tavolo con un incontro maschile e femminile che avrà come palcoscenico l'impianto di Sportuomo presso il Palazzo a Vela.

Dopo la secca sconfitta per 7-0 subita ad Arezzo, gli azzurri si ritrovano contro i forti polacchi, tra i primi in Europa in questa specialità. A difendere i colori italiani ci saranno il campione italiano Massimo Costantini, l'alessandrino Silvio Pero campione italiano juniores e Rosario Trollo. In campo femminile Paola Bevilacqua che ha vinto il titolo italiano con la Fiat Carrelli Bari e l'esordiente cagliaritana Gianfranca Masia.

I polacchi potranno contare soprattutto su Andrej Grubba, vero idolo del tennis tavolo in Polonia, e su altri elementi di buon livello internazionale.

Da parte maschile verranno giocati 9 singolari, mentre le ragazze disputeranno quattro singolari ed un doppio.

L'incontro che inizierà alle 16 (prezzo del biglietto lire 1000, quello normale per l'accesso a Sportuomo) sarà preceduto da una esibizione di Domenico Astegiano che affronterà un avversario particolare, ossia un robot in grado di sparare palline nelle direzioni più imprevedibili. Una macchina efficacissima per gli allenamenti dei pongisti. **f. v.**

Vittorio Brambilla torna in pista a Madrid

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Soltanto domani mattina, alle 10, quando avranno inizio le prove ufficiali non cronometrate si saprà con sicurezza se il Gran Premio di Spagna di Formula 1, settima prova del campionato mondiale, potrà avere un regolare svolgimento. Il «caso» dei piloti sospesi dalla Federazione internazionale (diciotto in tutto) incombe sulla gara, anche se tutto fa prevedere che sicuramente la questione si concluderà positivamente, almeno per il momento, con possibili strascichi in futuro. Questa vicenda polemica ed ingarbugliata ha fatto passare in secondo piano quello che sarà il motivo dominante della corsa, la penultima prima della conclusione del primo periodo del campionato.

Lasciando tuttavia da parte l'automobilismo parlato per passare al fatto agonistico, bisogna dire che la gara di domenica sul piccolo ma impegnativo circuito di Jarama, si prospetta molto interessante per la lotta per il titolo mondiale. Due scuderie si presentano con le carte in regola per la vittoria: la Williams che ha vinto a Montecarlo e l'Alfa Romeo che è stata nettamente la più veloce nelle prove libere.

Progredita in maniera notevole negli ultimi tempi, l'Alfa Romeo avrà in lizza tre vetture per Depailler, Giacomelli e Vittorio Brambilla che fa il suo rientro nel giro della Formula 1. Tre macchine da seguire e mettere a punto: non sarà un'impresa facile per gli uomini dell'ing. Chiti. Ma quello che potrebbe essere un problema tecnico ed organizzativo, potrebbe anche rivelarsi una mossa vincente, soprattutto se le «179» milanesi dovessero confermare la competitività dimostrata nelle ultime gare. Per l'Alfa in ogni caso si tratterà soltanto di cercare un'affermazione di prestigio.

La battaglia sarà aperta anche fra Nelson Piquet (Brabham), leader della classifica iridata e i suoi inseguitori Arnoux (Renault), Jones (Williams), Pironi (Ligier), Reutemann (Williams) e Laffite (Ligier). Lo scorso anno la gara fu vinta da Depailler che allora era alla guida della Ligier. E se i ricorsi storici possono avere un certo peso, i favori del pronostico per il successo finale potrebbero dividersi fra lo stesso pilota francese, ora al volante dell'Alfa e le vetture blu di Pironi e Laffite.

E la Ferrari? Come al solito è molto difficile fare delle previsioni sulle possibilità della Casa di Maranello. Pur rimanendo intatte le qualità dei piloti Scheckter e Villeneuve, le prestazioni delle T5 restano un'incognita. E' assai improbabile che l'ing. Forghieri e i suoi tecnici abbiano risolto i problemi di aderenza delle macchine rosse e soprattutto che si sia superato l'impasse con i pneumatici radiali della Michelin.

Cristiano Chiavegato

● SETTE COMPAGINI torinesi e una milanese si contenderanno da domani a domenica il terzo trofeo «Il Ciocco». Teatro della manifestazione calcistica sarà l'omonimo stadio del villaggio turistico in provincia di Lucca. Il torneo, organizzato dalla Gemini Viaggi, sta acquistando sempre maggior prestigio. La partecipazione, quest'anno, era ambita da numerose rappresentative di aziende. Come già detto sono solo otto le squadre fortunate; le torinesi Istituto Bancario San Paolo, Toro Assicurazioni, Vigili del Fuoco, Carello, Einaudi editore, Ospedale San Giovanni e La Stampa, e per Milano il Corriere della Sera.

Nel rally dell'Acropoli

Vatanen in fuga Alen in agguato

ATENE — *Dopo 2032 chilometri e 43 prove speciali effettuate (8 della quarta tappa partita ieri sera da Lagonissi e conclusasi questa notte ad Olympia) è ancora la Ford Escort di Vatanen-Richards al comando del XXVII Rally dell'Acropoli. Restano in gara 47 delle 54 vetture che hanno preso il via per il Peloponneso, dimostratosi, almeno per ora meno selettivo del previsto.*

La Opel Ascona di Kullang, ieri seconda, è scivolata indietro al quinto posto, cedendo la posizione alla Datsun Violet di Timo Salonen alle cui spalle viaggia ora in agguato Markku Alen con la sua Fiat 131 Abarth, pronto ad approfittare di un eventuale cedimento dei due avversari che lo precedono. Il distacco del pilota della vettura torinese da Vatanen è di 11'24". Possono parere molti in un rally normale ma non qui, all'«Acropoli» dove basta una foratura o un piccolo guaio per pagare pesanti penalizzazioni o rimanere definitivamente immobilizzati nelle desolate lande del Peloponneso.

Alen questa notte ha vinto due prove speciali, in due è arrivato secondo, nelle rimanenti quattro non è mai sceso oltre il quarto posto. E' chiaro che se Vatanen avrà la fortuna di non incappare in qualche problema e saprà amministrare saggiamente il distacco

Le altre due Fiat 131 Abarth, quelle di Bettega-Bernacchini e di Rohrl-Geisdorfer hanno conservato le loro posizioni, rispettivamente al sesto ed ottavo posto. L'unico che potrebbe guadagnare una posizione se forzasse di più, ma anche prendendo rischi maggiori, è il pilota italiano: il suo distacco dalla Opel Ascola 400 dello svedese Kullang che lo precede è di poco più di un minuto.

Sorprendenti la Fiat Ritmo di Paolo e Giorgio Vittadini ancora trentasettesima e le due Autobianchi A/112 Abarth di Cinotto-Mussa (trentanovesimi, hanno rallentato il ritmo di gara tenuto nella prima parte del rally superiore alla solidità della loro vettura, la cui scocca ha dovuto venire sottoposta a «cure ricostituenti» per le grandi sollecitazioni provocate dall'andatura sostenuta) e di Camerana-Renna che hanno guadagnato una posizione occupando, ad Olympia il quarantanovesimo posto.

La gara sta continuando con la quinta tappa conclusiva. Restano ancora dodici prove speciali e 433 chilometri da percorrere.

Gian Dell'Erba

Classifica dopo 43 prove speciali: *1. Ford Escort (Vatanen-Richards) 10h25'; 2. Datsun-Violet (Salonen-Harjanne) a 6'39"; 3. Fiat 131 Abarth (Alen-Kivimaki) a 11'24"; 4. Toyota (Andersson-Liddon) a 13'24"; 5. Opel Ascona 400 (Kullang-Berglund) a 17'49"; 6. Fiat 131 Abarth (Bettega-Bernacchini) a 18'54"; 7. Datsun-Violet (Kallstrom-Thorszelius) a 24'30"; 8. Fiat 131 Abarth (Rohrl-Geisdorfer) a 28'54"; 9. Mercedes (Carlsson-Billstam) a 35'06"; 10. Peugeot 504 (Makinen-Todt) a 36'40".*

Trottatore attento, maneggevole e sicuro di sé

Varetto trova in Tex il suo cavallo alato

Simone Varetto, torinese di 28 anni, sposato da 4, è il driver della nouvelle vague di Vinovo. E tutto lascia credere che diventerà fra non molto uno dei migliori guidatori di trotto della Penisola.

A toglierlo dall'«aurea mediocritas» in cui si trova la maggior parte dei suoi colleghi (in tutti gli sport emergere è difficile) sono stati due avvenimenti recenti: il «divorzio» nel gennaio scorso da Antonio Pedrazzani, suo maestro e consigliere dal '65 in poi e l'affiatamento con Tex, un cavallo di 3 anni, figlio di Some Fire, lo stesso padre di Gentile, l'ultimo derbywinner (e gli accostamenti nell'ippica possono essere premonitori).

«Con Ferruccio — *dice* — (questo è il nome con cui i drivers di Vinovo chiamano Pedrazzani) sono stato 14 anni. Un periodo molto bello, trascorso all'ippodromo prima come ragazzo di scuderia, poi come allievo guidatore. Ho avuto alle mie cure Gasparese, figlio di Tornese, al quale ero affezionatissimo. Gasparese mi ripagava della sua amicizia. Nitriva quando mi sentiva da lontano, mi accarezzava le mani quando mi avvicinavo e mi guardava con quei suoi grandi occhi sorridenti quando lo preparavo per gli allenamenti o per le gare. Il mio più grande rincrescimento è stato quello di non averlo mai guidato in corsa perché quando ho avuto la patente Gasparese è andato in razza, a Marentino, presso Chieri».

Simone Varetto è nato in borgata Mirafiori, a un tiro di schioppo del vecchio ippodromo. Suo padre aveva un'azienda agricola, la cascina «La Grangia». Da piccolo andava sovente ai bordi della pista di via Vigliani, ma non sarebbe mai diventato un driver se l'improvvisa scomparsa del padre, morto in un incidente nel '65, non l'avesse costretto a scegliere un mestiere. Pedrazzani lo prende volentieri nelle sue scuderie e gli insegna l'arte di ferrare i cavalli, di preparargli i pasti, di guidarli in pista.

Più di dieci anni a fare il lad, poi la patente e il debutto in corsa.

«E' stato a S. Siro all'inizio del '77 — *continua* —. Ma ero molto emozionato e Singleton ha capito subito che lo guidava un pivello e si è messo di galoppo. Con Ombo, a Vinovo, ho fatto meglio, sono arrivato secondo. Ma la giornata più bella è stata una domenica d'aprile, quando Pedrazzani era impegnato a Bologna con Liante. Guido in quattro corse e ne vinco tre, in sediolo a Neviglie, Niculaiev e Ingiaba e mi piazzo secondo con Tibidabo. Un exploit che non sono più riuscito a ripetere».

Comunque tutti capiscono che in Simone Varetto c'è stoffa da vendere. L'allievo cresce, si fa le ossa, e aumenta in lui, logicamente, il desiderio di gestirsi da solo, come in ogni essere umano che non abbia la vocazione di fare il gregario a vita. Pedrazzani capisce le giuste ambizioni del suo allievo e all'inizio dell'80 lo lascia libero, la lunga partnership ha termine.

«Ma niente di traumatico, sia ben inteso — *tiene a precisare Varetto* —. Fra me e Pedrazzani continua la reciproca stima che ci ha accompagnato per tanti anni. Ora alleno in proprio i cavalli dell'Allevamento Torino (la stessa formazione di Maltasar, un campione proditoriamente trafitto a un nodello quando era in pieno rigoglio fisico, attualmente in funzione in una stazione di monta nel Veneto) e sono a disposizione di Ferruccio tutte le volte che ha bisogno di una seconda guida».

Con Tex, Simone ha trovato il cavallo alato che può portarlo ai vertici dei valori nazionali.

«E' un trottatore "elettronico" — *dice* — maneggevole, attento, sicuro di sé, adatto ad ogni schema di corsa. Ma ha anche un caratterino speciale. Quando non ha voglia di fare qualcosa diventa insofferente e non c'è verso di fargli cambiare idea».

In cinque mesi, da quando cioè l'ha ereditato da Pedrazzani, Tex ha gareggiato sempre con intelligenza, ma ha trovato sulla sua strada dei puledri di gran classe, come Govone, Ghenderò, Dagoberto, tutti «nati a Vinovo», un ippodromo felicemente adatto ai giovanissimi, soprattutto quest'anno. (Anche Marentino, Mereo, Commissario, Contorto, Comoda, Gallio fanno parte della «generazione d'oro» del trotto torinese).

Tex era sulla scia di Govone quando l'allievo di Pino Rossi ha fatto il record assoluto europeo per un «3 anni» a metà marzo a S. Siro in 1'16"03. Ha tallonato Ghenderò in un paio di gare percorse a medie elevatissime, sia sul miglio che sul doppio chilometro. Ma finalmente venerdì 16 maggio Tex si vendica di tutti e due battendoli a S. Siro nel Premio Borasio e trottando i 1600 metri in 1'17"03 al chilometro, sette decimi in meno del suo limite precedente, la seconda velocità di quest'anno per un puledro indigeno.

Un pensiero per il futuro?

Simone Varetto, un fisico da atleta (ha fatto gare di mezzofondo), occhi vivaci, sguardo aperto, si fa serio. Parlare di Derby è prematuro, ma l'obiettivo è sicuramente il «blue ribbon» dell'autunno romano, sfuggito per un soffio proprio a Maltasar tre anni fa.

«Se il cavallo rimane com'è saremo a Tor di Valle per il nastro azzurro. Tex sta bene, dovrebbe progredire ancora perché è un gran mangiatore. A differenza di quasi tutti gli altri cavalli Tex pretende tre pasti al giorno. Alle 5 del mattino è già sveglio e bussa contro la porta nitrendo forte per farsi sentire da Luigi Panigara, il ragazzo che dorme nella stanza al primo piano, sopra il box. Luigi deve scendere e dargli la biada. Ma Tex è anche goloso. Quando il commendator Baratella, titolare dell'Allevamento Torino viene a vederlo Tex gli si butta contro col muso allungando la lingua. Torna tranquillo quando sente che Baratella scarta una caramella, e quando la succhia soddisfatto strofina il viso riconoscente sulle mani del proprietario, come per ringraziarlo».

Un cavallo affettuoso, evidentemente, oltreché bravo, sensibile alle cortesie che riceve, come ce ne sono pochi nelle scuderie.

Alessandro Debenardi

I fatti della politica

Disegno di Denis da la Repubblica

Berlinguer-Sciascia

● Craxi è intervenuto, parlando oggi nel capoluogo siciliano, nella polemica Berlinguer-Sciascia sui collegamenti internazionali del terrorismo. Essi «ci sono, eccome se ci sono», ha esclamato il leader del psi — riporta *la Repubblica* —. «Dei sospetti sull'Est europeo e sulla Cecoslovacchia in particolare sono anni che se ne parla nei partiti e tra i partiti», ha aggiunto. Craxi ha precisato di non sapere se questa sia la pista giusta, «ma se ci sarà l'assurdo processo Sciascia-Berlinguer, io deporrò a favore di Sciascia».

● Secondo Sciascia — annota *Avvenire* — Berlinguer «si è arrabbiato a torto». La dichiarazione del deputato radicale non aveva alcun intento diffamatorio. In una intervista che si leggerà oggi su *Il Mattino* di Napoli, Sciascia fornisce una serie di particolari sull'episodio: il 6 maggio 1977 si recò alle Botteghe Oscure con il pittore Guttuso per un colloquio con Berlinguer sulla situazione siciliana. «Non so se io o Guttuso — riferisce Sciascia — chiedemmo conferma a Berlinguer se il Paese straniero chiamato in causa nel vertice dc-pci fosse la Cecoslovacchia: Berlinguer confermò impassibilmente e disse: "Pare che il governo italiano chiederà l'espulsione di due cecoslovacchi"».

Situazione politica

● «Non si risponde al terrorismo con la diserzione», ha detto ieri Arnaldo Forlani, presidente della dc, in replica a quanti (radicali in testa) invitano a non votare l'8 giugno. Forlani — riferisce *Avvenire* — ha aggiunto che «una più larga e generale partecipazione politica è la prima doverosa risposta dei cittadini al criminale disegno dei nemici della democrazia». «Le polemiche sulle giunte e i dissensi sulle formule di governo sono legittimi e inevitabili — ha concluso il presidente democristiano — ma nessuna forza responsabile deve dimenticare che la cosa più importante oggi è riconquistare condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza».

● La recrudescenza del terrorismo in questa ultima delicata fase della campagna elettorale ha probabilmente lo scopo di sabotare la consultazione elettorale dell'8 giugno con una pesante intimidazione dei cittadini che in quel giorno dovranno recarsi alle urne. In vari ambienti politici c'è la preoccupazione che si punti ad un grosso risultato assenteista sotto la spinta di pesanti timori — nota *Il Tempo*. «C'è chi invita a non votare — ha detto ieri il presidente della dc, Forlani — ma non si risponde al terrorismo con la diserzione. Una più larga e generale partecipazione politica è la prima doverosa risposta dei cittadini al criminale disegno dei nemici della democrazia».

● Piccoli era stato buon profeta — scrive *Il Giorno* — l'altro ieri ammonendo le forze politiche a serrare le fila e trovare una qualche possibilità di intesa «costituzionale» contro la minaccia terroristica. I giornali con il suo discorso erano ancora freschi di stampa, quando ieri mattina si verificavano, a distanza di poche ore, a Roma e Milano. E gli avvenimenti di questa giornata di sangue hanno dominato la polemica elettorale, da un capo all'altro della penisola. L'invito democristiano è stato raccolto dallo stesso Berlinguer ed è stato rafforzato ancora nei comizi del presidente della dc.

● A inasprire il confronto elettorale è stata la democrazia cristiana, che nel convegno di Brescia — all'insegna della «sana ventata reazionaria» — ha fatto intendere che suo scopo è quello di una rivincita sulle elezioni del '75, le quali hanno dato alla sinistra il governo di nuove città e regioni. Così — rileva *l'Unità* — ha detto Enrico Berlinguer rispondendo alle domande dei giornalisti stranieri nel corso della tradizionale conferenza stampa pre-elettorale. Il segretario generale del pci, ricordando i tragici fatti di Roma e Milano — appena accaduti — ha anche sottolineato che contro l'offensiva terroristica è necessaria un'ampia solidarietà democratica.

● Berlinguer non ha respinto — annota *Il Giorno* — il ramoscello di olivo portogli l'altro giorno da Piccoli a proposito del terrorismo. Il segretario democristiano aveva invitato i partiti democristici a serrare le fila di fronte alla minaccia dell'eversione, non superando certi limiti nelle polemiche reciproche. E il segretario comunista si è mosso sullo stesso terreno rispondendo, in una conferenza alla stampa estera, alle domande su questo argomento. «Le forze politiche — ha detto — dovrebbero essere unite in questa lotta, una loro divisione sarebbe controproducente. La polemica su questo terreno è deleteria e nociva».

Caso Donat-Cattin

■ Il caso Donat Cattin — scrive il *Corriere della Sera* — è arrivato davanti alla commissione parlamentare inquirente che dovrà valutare le ipotesi di responsabilità formulate dalla magistratura torinese nei confronti del presidente del Consiglio Francesco Cossiga e del ministro dell'Interno Virginio Rognoni. Dall'inchiesta che il giudice istruttore di Torino Giancarlo Caselli sta conducendo sull'organizzazione terroristica Prima linea sarebbero emersi indizi che potrebbero far pensare ad un'imputazione di favoreggiamento. Cossiga e Rognoni, questo il sospetto, potrebbero aver taciuto all'autorità giudiziaria quello che sapevano sul conto di Marco Donat-Cattin, il figlio del vicesegretario della dc scomparso da due anni e ricercato perché accusato di far parte di Prima linea.

Caso Isman

■ Parere favorevole del p.m. Armati per la libertà provvisoria a Fabio Isman, non per la concessione dello stesso beneficio al vice capo del Sisde, Silvano Russomanno — riferisce l'*Avanti!* —. La parola è ora al tribunale (lo stesso che ha pronunciato le pesanti condanne), deciderà in camera di consiglio, domani o sabato mattina. Sulla decisione del p.m. ha pesato probabilmente l'ondata emotiva diffusasi ieri mattina al «palazzaccio» per l'uccisione di Walter Tobagi. Il rappresentante dell'accusa (di cui l'altro giorno era sembrato di intuire convinzioni meno benevole) ha probabilmente ritenuto di dover mostrare comprensione umana nel momento in cui la categoria giornalistica, già duramente provata, subiva un lutto così grave.

Assassinato Tobagi

● Walter Tobagi, 33 anni, inviato speciale del *Corriere della Sera*, presidente dei giornalisti lombardi, è stato assassinato ieri mattina da un commando di terroristi delle Br — riferisce *Il Messaggero* —. Lo hanno atteso nei pressi di casa e lo hanno freddato con cinque colpi, l'ultimo, il decisivo, alla nuca, quasi un'esecuzione. Immediatamente si sono portati sul luogo del crimine colleghi, autorità, gente comune, per rendere omaggio a uno dei più seri e valenti professionisti delle nuove leve del giornalismo. Tre dovrebbero essere i membri del gruppo che ha ucciso. Walter Tobagi lascia la moglie e due figli in tenera età. Il gesto criminale rivendicato con una telefonata dalla Brigata 28 marzo, la stessa che ferì alle gambe, pochi giorni fa, sempre a Milano, il giornalista Passalacqua.

● Era una vittima inerme, come quasi tutte quelle che sono cadute sotto le pallottole dei terroristi — osserva *Paese Sera* —. E' bastato aspettarlo vicino a casa, in una mattina di pioggia, pochi passanti. Sei o sette colpi sparati alle spalle, forse un intero caricatore, e Walter Tobagi, 33 anni, inviato del *Corriere della Sera*, presidente dell'Associazione giornalisti lombardi, è caduto a faccia in giù, sul marciapiede, con l'ombrello a fianco. Era appena uscito assieme alla moglie e alla figlia, una bambina di quattro anni.

Le lettere dei lettori

Pensiero mazziniano

Nel numero di *Stampa Sera* di venerdì 23 corrente ho visto citata fra le organizzazioni affiancatrici del pri l'Ami (Associazione mazziniana italiana). La notizia è certamente dovuta ad un equivoco, e pertanto nella mia qualità di membro della sua direzione nazionale, vi prego di pubblicare l'allegata rettifica. «L'Associazione mazziniana italiana (Ami) libero sodalizio di educazione e di divulgazione è statutariamente indipendente da qualsiasi partito: di conseguenza, in periodo elettorale non ne affianca alcuno, limitandosi a raccomandare agli elettori di votare per liste sinceramente democratiche».

Vittorio Parmentola, Torino

Referendum e caccia

Il referendum sulla caccia è stato chiesto sulla legge n. 968-77, e cioè sulla legge che ha confermato la caccia con le reti (uccellagione), la caccia da capanno con uso di richiami vivi, e quella di passo: cioè tutte le cacce più distruttive! Tale legge: 1) ha moltiplicato il potere distruttivo del cacciatore sull'ambiente anche perché non ha ridotto i calendari venatori e non ha vincolato il cacciatore al territorio in cui vive; 2) non ha neppure abolito l'incredibile privilegio del cacciatore di entrare, armato e anche contro la volontà dei proprietari o coltivatori, nei terreni altrui ove nessun inerme cittadino può metter piede senza averne permesso! 3) permette di sterminare alcune specie di uccelli totalmente insettivori ed altre di uccelli ampiamente insettivori: cioè, in pratica, stimola l'impiego di insetticidi chimici più o meno tossici non solo per la stessa fauna, ma per l'uomo; 4) non ha aumentato la vigilanza, che praticamente non esiste se si considera, ad esempio, che in certe province, quaranta guardacaccia regionali dovrebbero vigilare su circa ventottomila cacciatori! Ciò significa che il cacciatore può, in pratica, violare con minimo rischio una legge che già gli permette moltissimo.

Queste sono cose che, nell'interesse generale, vanno assolutamente cambiate.

Raimondo Stiassi, S. Angelo

«Contadini-tecnici»

Ci riferiamo all'articolo «Contadini-tecnici in campagna. Rinasce la speranza nella terra», di Franco Piccinelli pubblicato lunedì 19-5-1980. Vorremmo mettere in discussione alcuni concetti pubblicati nell'articolo in esame, perché lontani, a nostro parere, dalla realtà agricola; fiduciosi della pubblicazione di questa lettera aperta, vogliamo ringraziare in anticipo per l'attenzione concessaci.

La ricerca «di destini più civili» e redditi più sicuri in altre occupazioni, diversa da quella agricola, è da attribuire non al soprannumero degli addetti, ma ad una serie di scelte politico-economiche che hanno sfavorito l'evolversi degli stessi nel contesto rurale.

Che l'agricoltore odierno sia anche un tecnico particolare è una realtà, ma affermare una continuità del dialogo con la terra è ben altra cosa, perché questo rapporto non è stato solo affettivo o amoroso, ma condizionato dalle leggi economiche del guadagno; per cui l'agricoltura è sì la scienza dell'ottenere buoni frutti, ma sempre compatibilmente ad un giusto compenso.

Il mestiere dell'agricoltore non è semplice, pensiamo però che questa difficoltà esista anche in altri campi in cui operi un piccolo-medio imprenditore. Parlare di un ambiente in cui dopo una giornata di lavoro ci si ritempra delle fatiche ascoltando gli usignoli, ci pare a dir poco arcadico; come tutti i lavoratori anche l'agricoltore, alla sera, ha voglia di stare con la sua famiglia e l'ambiente circostante lo interessa poco.

Per parlare di rinascita dell'agricoltura bisogna prima superare vecchie concezioni, la scuola ha un ruolo fondamentale in questo processo di rinnovamento, ma se vogliamo che i giovani restino in campagna non bastano speranze, occorrono certezze; non basta «aver studiato», se poi mancano le strutture per applicare le nozioni acquisite.

La sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai problemi agricoli passa attraverso i grandi giornali (non specializzati), essi vi dedicano però uno spazio esiguo e la realtà che riportano troppo spesso è alterata a favore di una visione da «mondo perduto» che oltre ad essere falsa è anche illusoria per il pubblico. E' quindi comprensibile che molti vedano nella agricoltura non un settore produttivo, ma un ripiego o all'opposto un luogo poetico.

Marco Costa e Giorgio Macchieraldo
Studenti della 5ª C dell'I.T.A. di Vercelli

E fumano ancora

«Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?»: questi versi di Dante sono sempre, più che mai, di attualità.

Il nuovo ministro della Sanità, Aniasi, ha dichiarato aperta la «guerra del fumo» ed ha annunciato un provvedimento legislativo con il quale verrà esteso il divieto di fumare in tutti gli uffici pubblici e nei locali privati per riunioni collettive.

Ma una legge identica fu emessa alcuni anni fa e fece un «buco nell'acqua». Infatti, furono appesi in tutti i locali pubblici, le scuole, i cinema, le sale d'aspetto degli ambulatori e delle stazioni ferroviarie, alcune decine di migliaia di cartelli con il divieto di fumare.

Ma chi vi ha dato retta? E quale autorità ha mai elevato contravvenzioni? Adesso, come se nulla fosse, si continua a fumare nelle scuole, nelle sale di riunione, nei treni, nelle sale d'aspetto ed in tanti altri luoghi dove, per legge, sarebbe proibito.

E sono convinto che, con buona pace del volonteroso ministro Aniasi, si continuerà ancora a fumare, anche dopo l'entrata in vigore del provvedimento annunciato. Purtroppo, gli italiani son fatti così...

Umberto Gardini

Per Torino

Come sempre *Stampa Sera* è assai obbiettiva e precisa nel dare informazioni sulle elezioni e ringrazio perciò il giornale per aver pubblicato tutti i profili biografici dei capilista al Comune mettendoli non solo sullo stesso piano ma in ordine di presentazione. Si tratta di un piccolo particolare ma è significativo: è così che si fa buona informazione.

Debbo pregarla però di ospitare una piccola precisazione che non ho fatto in tempo a ricordare alla collega Damiani: oltre al reddito (basso) di insegnante dispongo dei proventi di una piccola casa editrice (la «BS» di Ivrea) di cui sono titolare e inoltre nel '78 ho percepito i diritti d'autore per due libri, uno («Le donne del Diavolo») dalla editrice «il Punto» di Grugliasco e l'altro («Storia della Gente di Cossato») dalla editrice «Di Pietro» di Cossato. Poca cosa, ma è meglio essere precisi in fatto di soldi, per evitare che qualche maligno faccia spiacevoli insinuazioni.

Inutile precisare poi che gran parte della mia campagna elettorale *«Per Torino»* (fatta riducendo le spese all'osso) è «finanziata» proprio con i soldi sudati scrivendo libri e collaborando a periodici e riviste. Per mia fortuna non ho né fondi «neri» né fondi «bianchi»; anche per questo posso permettermi di dire sempre quello che penso.

Roberto Gremmo, Torino

Da un settimanale all'altro

da «L'Espresso»

E' in arrivo una ondata d'astensioni

L'ultima — scrive «L'Espresso» — volta che si votò, alle politiche del '79, tra astenuti, schede bianche e schede nulle si raggiunse la cifra record di 5.646.228, la più alta nelle storia della Repubblica, in assoluto e in percentuale (13,40). Adesso, per il voto amministrativo dell'8 giugno, i sondaggi prevedono un ulteriore incremento. Siamo in presenza di un fatto fisiologico, un lento processo di allineamento ai livelli di altre democrazie europee, come conseguenza di una situazione che non vede più agire, almeno sul piano politico-istituzionale, le contrapposizioni di un tempo? Oppure la maggiore disaffezione al voto rappresenta un inizio di delegittimazione degli istituti rappresentativi? E infine, quale mutamento di qualità costituisce il fatto che per la prima volta un partito discretamente rappresentato in Parlamento come quello radicale svolga, seppure con molte contraddizioni, una campagna astensionista?

Vediamo, in concreto, le previsioni. Il sondaggio più recente, fresco di pochi giorni, è quello ordinato dalla dc a un istituto demoscopico di Milano. «Il confronto», avverte l'onorevole Emo Danesi, responsabile elettorale dello scudo crociato, «va fatto sommando alle astensioni, alle schede bianche e nulle del '79, i voti del partito radicale. Con questo procedimento, la nostra indagine prevede che il livello dell'astensionismo collocarsi questa volta in una posizione mediana tra il 9,19 del 1976 e il 16,40 per cento che risulta dalla somma tra il dato del '79 e il 3 per cento di voti radicali. Dovrebbe interessare, soprattutto, l'area di sinistra, rappresentando per noi un vantaggio, ma questo non diminuisce la nostra preoccupazione per l'allargarsi della piaga. A differenza del passato, le regioni più colpite sarebbero quelle maggiormente industrializzate, la Lombardia e il Piemonte, per esempio».

Sono consolidati i vantaggi di ieri

TORINO — Anche in questa seduta il mercato azionario è apparso condizionato da quel clima di insicurezza e di incertezza che dura ormai da alcuni giorni e da cui non riesce a venirne fuori. Soltanto alcuni spunti isolati movimentano la giornata. Gli affari hanno subito un notevole calo e in molti casi offerte di partite modeste hanno provocato sensibili cedimenti di prezzo. Qualche comparto dimostra comunque una discreta fermezza. E' il caso degli assicurativi che oltre a consolidare le posizioni raggiunte migliorano leggermente. Le Sai, le Ras, le Toro, le Generali iscrivono infatti recuperi. Riflessivi invece i telefonici dove continua per le Sip l'altalena di rialzi e cedimenti: oggi il titolo perde l'1,50 per cento.

Molto deboli le Nai (—11 per cento), le Eternit (—10) e le Saffa (—4,50). Nei valori locali stabili le Ferco, cedenti le Gilardini e Fornara. Calmo il comparto obbligazionario con attività ridotta.

MILANO

La Borsa ha consolidato oggi i vantaggi acquisiti ieri nei primari settori specialmente in quello degli assicurativi dove le Generali si sono riportate in primo piano assieme alle Ras mentre Toro e Sai sono rimaste più o meno sui livelli già acquisiti della vigilia.

Più calme in apertura, le Saffa si sono riportate ben presto a quota 6100 mentre nei finanziari la Centrale si è rafforzata gradatamente; ma il primo posto di rilievo è stato anche oggi registrato dalla Rinascente, giunta al listino a quota 151,75. Senza variazioni di rilievo le due Fiat e le Olivetti; molto calme le Montedison; buona tendenza dei titoli farmaceutici con le Lepetit capogruppo ancora alla ribalta. Molto attivo infine il settore dei premi dove gli assicurativi hanno registrato notevoli scambi.

Chiusura quindi molto dinamica, a livelli leggermente meno tesi e in alcuni casi più calmi rispetto all'apertura ma la settimana operativa tuttavia va alla conclusione in forma positiva. Dopoborsa stabile con le Lepetit a 32.000. Il settore del reddito fisso per contro ha registrato il solito volume modesto di scambi senza variazioni di rilievo. Ben tenuti i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 18949; Aedes 4200; Alleanza 20055; Anic 8; Assicuratr. 33000; Autos. To-Mi 979; Bastogi 564; B.co Roma 12220; Beni Imm. or. 539; Beni Imm. pr. 532,50; Binda 1236; Breda 1289; Brioschi 1645; Burgo or. 8285; Burgo pr. 6555; Caffaro 478; Cantoni 8260; Carlo Erba or. 3240; Carlo Erba pr. 2960.

Cascami 5820; Cementir 1209; Ciga 2895; Cir 10510; Coge 1835; Comit 13230; Comp. Milano or. 10000; Comp. Milano pr. 9199; Comp. Toro or. 14180; Comp. Toro pr. 8830; Cond. Acqua 200,50; Credit 1565; Cucirini 2600; Dalmine 110; De Ferrari 1699; E. Marelli 340; Eridania 5900; Eternit 433; Falk or. 4050; Falk pr. 3640; Fiat or. 1760; Fiat pr. 1590.

Finmare 58,50; Finsider 70; Fisac 2010; Fond. Incendio 8360; Fond. Vita 29880; Generalfin 665; Generali 54460; Gilardini 4210; Gim 4800; Ginori 101; Ifi pr. 2400; Ifil 3870; Iissa Viola 1650; Imm. Roma 59,25; Iniziativa 12800; Interbanca 16900; Invest 2200; Isvim 5300; Italcable 6006; Italcementi 21000. fk

Italgas 760; Italia ass. 18800; Italsider 322,50; Lepetit or. 32100; Lepetit pr. 30000; Linificio 1164; Magneti M. 543; Magona 2570; Marzotto 1594; Mediobanca 46700; Metalli 3685; Mira Lanza 17010; Mondadori pr. 4870; Montedison 162,50.

Olcese 58; Olivetti or. 2020; Olivetti pr. 1745; Pacchetti 91,75; Pertusola 1695; Perlier 2320; Pierrel 823; Pirelli e C. 2035; Pirelli Spa 718; Ras 132380; Rinascente or. 151,50; Rinascente pr. 112; Risanamento 13000.

Saffa 6100; Sai 18500; Sarom 769; Sifa 1071; Silos 3010; Sip 1095; Sme 2370; Stampati 8300; Standa 1620; Stet 1140; Tecnomasio 359; Tosi Franco 27990; Trafilerie 1101; Un. Manifat. 19300; Viscosa or. 753; Viscosa pr. 560; Westinghouse 18300.

Alcune oscillazioni: Generali 54.400, 54.200, 54.460; Fiat 1770, 1760; priv. 1600, 1595; Olivetti priv. 1740, 1747; Toro 14.260, 14.180; Sai 18.750, 18.600, 18.500.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 145000, 155000; sterlina oro nuovo 160000, 170000; marengo svizzero 90000, 105000; oro fino 13600, 14100; argento 370, 385.

Accordo fra la Fiat e la jugoslava Crvena

BELGRADO — La Crvena Zastava di Kragujeva e la Fiat hanno firmato un nuovo accordo di cooperazione per i prossimi 6 anni. In questo arco di tempo l'industria automobilistica jugoslava e la Casa torinese avrebbero un interscambio del valore di 240 milioni di dollari. In base all'accordo, la Crvena Zastava esporterà in Italia 1100 autoveicoli industriali e produrrà per conto della Fiat scocche e altre parti per veicoli pesanti.

La fabbrica di Kragujeva inoltre amplierà la gamma dei propri veicoli industriali e già entro questo tempo comincerà a produrre autoveicoli da 6 tonnellate.

GENOVA

Mercato azionario resistente con qualche spunto, selettivamente positivo.

Centrale 10.325; Generali 54.475; Ras 133.000; Meridionali 568; Nai 415; Viscosa ordinarie 755; Viscosa privilegiate 570; Finsider 71; Italsider 322; Fiat ordinarie 1765; Fiat privilegiate 1598; Sip 1083; Montedison 162.

LE AZIONI A TORINO

Titoli		
ALIMENTARI		
Alivar	8550	8550
Eridania	5900	5900
Florio	490	4960
Imm. Agr. Vitt.	13250	13250
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	10250	10250
C. Ass. MI priv.	9100	9120
Comp. Latina ord.	810	810
Comp. Latina priv.	410	410
Generali	53900	54450
RAS	130500	132.500
SAI	18200	18750
Toro Ass. ord.	14100	14250
Toro Ass. priv.	8800	8835
BANCARI		
B. Comm. Italiana	13450	13450
Banco di Roma	12400	12400
Credito Italiano	1550	1550
Interbanca priv.	16400	16400
Mediobanca	47200	47000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8400	8400
Burgo priv.	6900	6900
Cart. Ital. Riunite	360	358
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	105	105
Pozzi Ginori risp.	101	101
Eternit ord.	420	420

Titoli		
Eternit pref.	550	500
Unicem	9900	9950
CHIMICI		
Anic	8	9
Italgas	760	780
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17[illegible]	17050
Montedison	161	161
Paramatti	1175	1180
Pierrel	820	820
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6275	6000
Saffa risp.	6850	6850
SAIAG	1330	1330
Schiapparelli	575	575
COMMERCIO		
Rinascente ord.	149	149
Rinascente priv.	109	109
Silos Genova	3000	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1075	1075
Autostr. To-Mi	980	980
Italcable	6000	6000
NAI	445	395
SIP	1090	1075
Torino Nord	81 50	82
ELETTROTEC.		
M. Marelli	540	540
E. Marelli	350	350

Titoli		
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	577	568
Borgosesia ord.	3975	3375
Borgosesia risp.	3000	3000
Centrale	10125	10250
Finsider	72 50	72 50
GIM	4800	4800
IFI priv.	2450	2420
IFIL	3900	3900
Invest	2240	2220
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2651	2640
Pirelli & C.	2050	2050
Pirelli S.p.A.	725	725
SAROM	750	750
SME	2385	2365
SMI	3700	3650
SIFA	1065	1070
STET	1135	1135
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	560	560
B.I.I. priv.	555	555
Condotte Acqua	210	212
Fer-Co	235	235
Gen. Imm. Sogene	61	61
I.P.I.	2395	2395
ISVIM	5200	5200
Risan. Napoli	13000	13000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	970	970
FIAT ord.	1778	—
FIAT priv.	1600	—

Titoli		
Gilardini	4315	4225
Graziano	1205	1200
Olivetti ord.	1995	2020
Olivetti priv.	1740	1740
Westinghouse	17800	18000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	114	114
Fornara	470	460
Italsider	325	325
Talco Grafite	34300	34300
TESSILI		
Cantoni	8350	8300
Fisac	1950	2000
Snia Visc. ord.	750	750
Snia Visc. priv.	570	570
DIVERSI		
Acque Potabili	855	855
CIGA	2910	2935
CIR	10250	10400
Pacchetti	93	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	69 50	81 30
GIM 6% 73/88	159	70 30
M.C. Er. 7% 73/88	91 30	160 50
M.S. Vis. 7% 73/88	101 50	91 30
M.S. Spir. 7% 73/88	110	102 50
M. Mont. 7% 73/88	82 50	110
M. Oliv. 12% 79/89	189 50	82 50
Met. Ital. 6% 73/88	154	189 50
Mira L. 12% 77/82	101 50	156 50
IRI Stet 7% 73/88	81 30	101 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-5	29-5	Titoli	28-5	29-5
VALORI DI STATO			• 7% '72 II	66	66
Rendita 5%	63	63	A.F.S. 7% '70	69 65	69 65
Edil.-Scol. 5,50% 68	87	90	• 10% '75 II	90	90
• • 5,50% 69	83 50	83 50	P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 70	69 70
• • 5% 70	79	79	• 7% II	69	69
• • 6% 71	76	76	ICIPU vent. 6%	73 70	73 70
• • 6% 72	75	75	• • 7% I	72	72
• • 9% 75/90	79	79	Imi XXVI 6%	73 425	73 40
• • 9% 76/91	80 80	80 80	• XXIX 7%	74 50	74 50
• • 10% 77/97	86	86	• XXXIII 7%	73 55	73 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 90	99 90	• XXXVIII 7%	68	68
• • • 1/8/80	99 55	99 55	• XLII 8%	66	66
• • • 1/12/80	99 65	99 65	• IL 10%	77 20	77 20
• • • 1/3/81	99 25	99 40	Isveimer 7% '71 XIX	78 20	78 20
• • • 1/5/82	99	99 20	• 6% XIII	88 20	88 20
• • • 1/7/81	98 15	98 15	Torino Aem 5,50% 60	82	82
• • • 1/7/82	97 90	97 90	• • 5,50% 62	81	81
B.T.N 5,50% 1982	86 40	86	S. Paolo 5%	85	85
B.T.Q. 10% 1981	97	97	• • 6% conv.	66	66
• 12% 1982 I	95 85	96	S. Paolo 6%	61	61
• 12% 1982 II	95 60	95 65	• • 7%	79 50	79 50
• 12% 1983	93 35	93 20	• • 9%	84 50	84 50
• 12% 1984 I	93 05	93 05	• O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
• 12% 1984 II	93 25	93 25	• • 6%	58 50	58 50
• 12% 1987	—	—	• • 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			• • 9%	78	78
Enel 6% '66 II	76 50	76 50	Banco Napoli 6%	65 20	65 20
• • '69 II	68 40	68 40	Cr. F. Sicilia 6%	95	95
• 7% '73	65 85	65 85	Cr. I. Sar. 6% '69	84	84
Enel '74 indicizz.	131	131 50	• • 7% '70	83	83
• 10% '75 II	94 50	94 50	C. R. PP.LL. 6%	60 20	60 20
• '77 ind. II	115 80	116	M. Paschi 6%	95	95
• 12% '78 I	93 20	93 20	F. Piem. V.A. 6%	61	61
• 12% '78 II	93 20	93 20	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	89 20	89 20	Olivetti 5,50 '62 II	97	97
I.R.I. 6% '65	85 30	85 10	Calini 5,50% '62	99	99
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50	Viscosa 6% '64	89	89
• 6% '69	68 80	69 80	Rumianca 5,50 '62	89	89
• 7% '72	78	76	Città Milano 10% '75	87	87
OO.PP. 6%	59	58 90	RIV 5,50%	71 50	71 50
• 7%	57 45	57 80	Lancia 5,50% '62	98	98
• 8% Auto '75	56 50	56 80	Tor.-Sav. 5,50%	99	99
• Int. St. 6% IV	69 70	70	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
• Int. St. 7% IV	67 60	67 60	M. Olivetti 12%	189	189
• Anas 6% 66	56 10	55 60	M. Sip 7%	81	81
• • 7% 72 I	56 85	57 10	M. Viscosa 7%	101	102
• Autostr. 7% II	57	57	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	77 80	77 80	Iri Stet 7% 73/88	81	81
• 6% '67	74 90	74 90	S. Paolo II. 12%	126 10	126 10

Maratona agricola nella Cee

■ Si sono riuniti ieri a Bruxelles i ministri dell'Agricoltura della CEE per tentare di trovare un accordo sui prezzi agricoli, ma, secondo gli osservatori, non sarà presa una decisione fino a venerdì, dopo la riunione di oggi dei ministri degli Esteri dei nove per una ricerca di compromesso sulla questione britannica.

Ieri i ministri dell'Agricoltura si sono impegnati a perfezionare l'accordo a «otto» raggiunto il 28 aprile a Lussemburgo. L'intesa prevede un aumento medio dei prezzi agricoli del 5%.

Fiscalizzare o svalutare?

● Fiscalizzare o svalutare? la risposta più chiara la dà Angelo Tantazzi, dell'Arel: tutt'e due le misure sono purtroppo inevitabili. Più incerto Eugenio Peggio, presidente del Cespe, convinto che ad una svalutazione seguirebbe l'impennata inflattiva. Contro l'una e l'altra ipotesi il psdi (rappresentato da Stefano Sandri), a favore il liberale Altissimo («ma bisogna agire sui nodi strutturali, la fiscalizzazione per le imprese sarebbe un pannicello caldo dai pochi e brevi effetti»). Più sfumate le posizioni di Francesco Forte e Bruno Trezza. Il giro di tavolo fra gli esperti economici dei partiti alla fondazione Einaudi, moderatore Franco Mattei, finisce senza un'indicazione univoca.

Risanamento dell'Italcasse

■ Il nodo del risanamento dell'Iccri, attraverso la ricapitalizzazione e la copertura delle perdite dell'Italcasse non è ancora sciolto. La Cariplo, che da sola rappresenta circa un quarto dell'intero sistema (la quota di partecipazione in seno all'Iccri è del 23,05%), da circa un anno ormai richiede precise garanzie sulla gestione e sul futuro dell'Italcasse.

Approvata piattaforma per l'Alfa

● L'assemblea nazionale dei delegati del gruppo Alfa ha approvato a tarda notte a larghissima maggioranza (10 voti contrari e 5 astenuti su circa 400 delegati) la piattaforma rivendicativa aziendale, sciogliendo, così, i nodi più controversi relativi alla parte salariale. Sono state necessarie ben due assemblee nazionali di delegati ed una fitta serie di riunioni per comporre i dissensi profondi, sorti soprattutto all'Alfa Nord, e ricucire così la spaccatura. «Dopo un ampio ed anche difficile dibattito in commissione ed in assemblea — riferisce un comunicato della Flm nazionale — è stata varata una piattaforma di gruppo, il cui costo medio è di lire 47.000». Una soluzione giudicata dignitosa e, risultato tutt'altro che secondario viste le ipotesi della vigilia, che non discosta molto dalla cifra indicata dal consiglio generale di Brescia e già rivendicata in altri gruppi, come alla Fiat.

Chiuso il bilancio delle Generali con l'utile di oltre 31 miliardi

Il bilancio 1979 della società assicuratrice Generali si è chiuso con l'utile di 31,4 miliardi di lire (superiore del 12,9 per cento a quello dell'anno precedente) che consente un dividendo di 750 lire per azione (50 in più del '79). Il bilancio di questo esercizio (è il centoquarantottesimo) è stato approvato ieri dal Consiglio di amministrazione presieduto dall'avv. Enrico Randone.

Questi i dati, in sintesi, dell'esercizio. Raccolti oltre 1150 miliardi di premi con un incremento del 15 per cento rispetto all'anno precedente. Di questi 370 sono del ramo vita (+ 9,1%) ed oltre 780 dei rami danni (+ 18,4%). Il lavoro si è sviluppato in Italia con premi per 630 miliardi ed all'estero per 520 miliardi; l'incremento maggiore si è registrato nei Paesi stranieri.

E' da rilevare che gli investimenti complessivi a fine esercizio ammontavano a 2420 miliardi con un incremento del 14,1%; e che la copertura del margine di solvibilità ha avuto una eccedenza di 41,3 miliardi rispetto alla misura minima prescritta. La capitalizzazione di Borsa del titolo Generali (52.500 lire per azione in maggio) ammonta a 1312,5 miliardi. La rivalutazione del titolo è stata nel '79 del 58,6 per cento contro il 5,9 del mercato.

E' da segnalare infine che le 33 società di assicurazione controllate dalle Generali hanno raccolto nel 1979 premi per oltre 2122 miliardi di cui 1185 nei Paesi della Cee. Del Gruppo fanno parte altre 53 società.

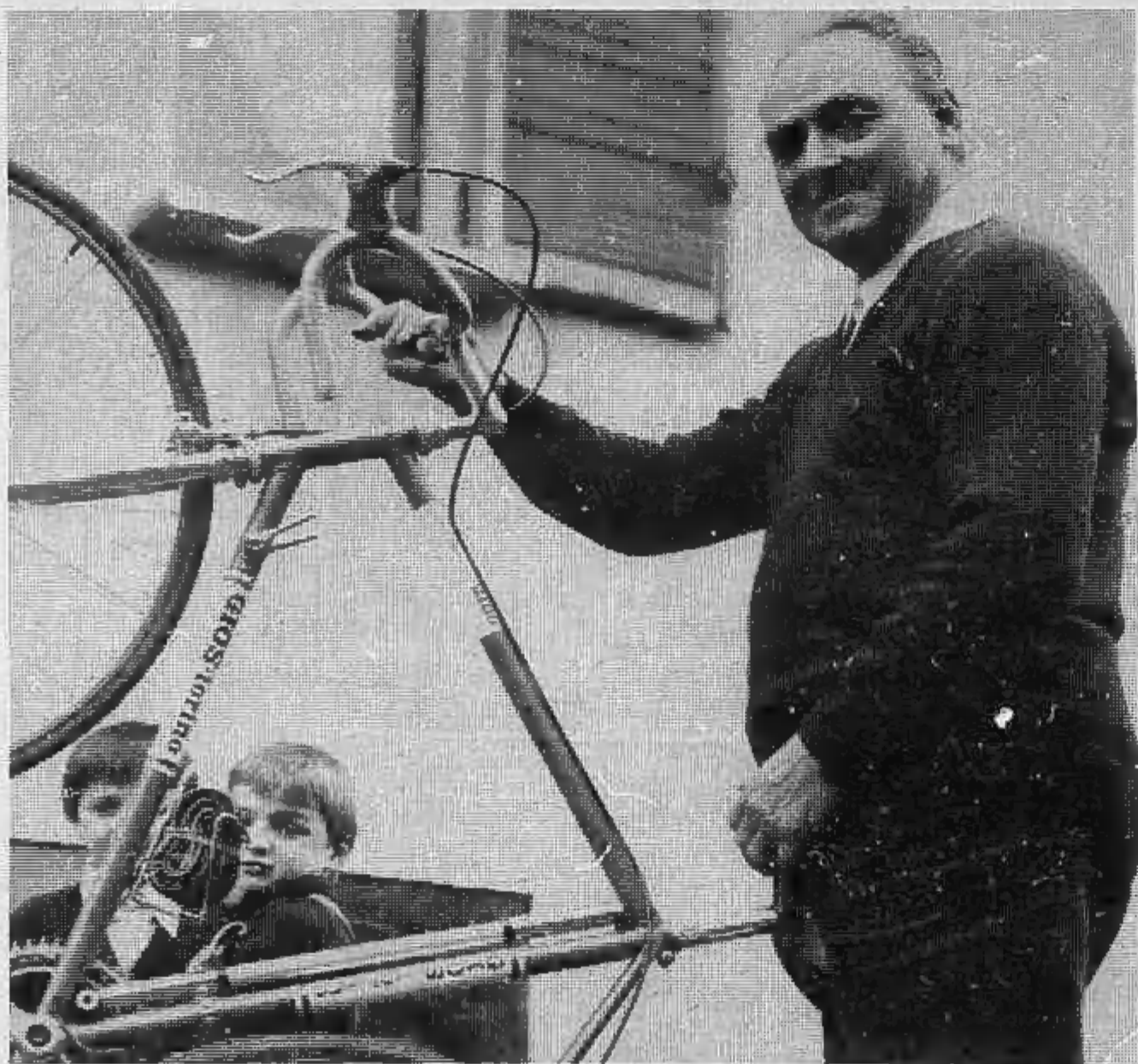
Temperatura ore 13 a Torino: +11 - Ieri max +20 min +11

SITUAZIONE: sulle regioni nord occidentali, su quelle tirreniche e sulle isole maggiori molto nuvoloso con piogge sparse e possibilità di temporali. Tendenza a parziali e temporanee schiarite ad iniziare dalla Sardegna. TEMPERATURA: in lieve diminuzione sulla Sardegna. Senza apprezzabili variazioni sulle altre regioni.

In Italia					
Bolzano	+12	+20	Aosta	+10	+18
Verona	+13	+19	Alessan.	+14	+20
Milano	+12	+18	Asti	+10	+18
Firenze	+14	+22	Cuneo	+ 9	+13
Bologna	+14	+20	Novara	+12	+16
Roma	+13	+20	Vercelli	+12	+14
Napoli	+14	+23	Biella	+10	+15
Reggio C.	+16	+23	Genova	+14	+19
Palermo	+16	+19	Imperia	+15	+21
			Savona	+13	+19

all'estero					
			Lisbona	+12	+28
Atene	+18	+28	Madrid	+ 6	+18
Bangkok	+27	+34	Montreal	+ 5	+20
Belgrado	+12	+20	Mosca	+ 7	+17
Berlino	+11	+25	New York	+20	+24
Bruxelles	+ 9	+18	N. Delhi	+27	+41
B. Aires	+18	+24	Oslo	+ 9	+16
Il Cairo	+20	+39	Parigi	+10	+17
Dublino	+ 5	+14	Pechino	+29	+33
Ginevra	+11	+17	Stoccol.	+ 7	+20

Giovanni Valetti (in rosa nel '38 e nel '39) nel suo ritiro di Avigliana

Il Giro d'Italia era duro «E io ne ho vinti ben 2»

Valetti con Binda al Giro della Svizzera ('37) e (sotto) oggi con i nipotini

Il campione passa, tra la folla che lo applaude, durante una salita

Giovanni Valetti quarant'anni dopo. Il vincitore di due Giri d'Italia (nel '38 e nel '39) e di un Giro della Svizzera è oggi un tranquillo signore che vive ad Avigliana. Lo abbiamo trovato mentre seguiva alla televisione alcune fasi del Giro. «Ma solo perché oggi piove — dice sorridendo — il ciclismo non mi appassiona più. Comunque devo dire che Hinault è molto bravo, di un palmo superiore a tutti gli altri. E' partito con un programma preciso e ormai non lo ferma più nessuno, tanto meno Saronni che quest'anno ha dimostrato di non essere veramente in forma».

Ma com'era una volta il Giro d'Italia? Valetti non ha esitazioni: «Molto più serio di adesso. Tutto il ciclismo era più serio. I regolamenti erano severi: durante il Giro della Svizzera nessuno ci poteva assistere in gara, né i massaggiatori, né i meccanici, né il direttore sportivo. Bisognava cavarsela da soli. Oggi è tutto più facile».

Valetti sfoglia l'album delle fotografie e rievoca gli inizi della sua breve carriera di ciclista. «Lavoravo alla Lancia, ma ogni momento libero era dedicato alla bicicletta. Nell'intervallo per il pranzo sfidavo gli amici al campo sportivo di via Caraglio. Poi, ancora come dilettante, ho sostituito Astrua nel Giro del Lazio e ho vinto. Da allora il ciclismo è diventato una vera professione».

La fotografia un po' stinta e ingiallita dei gregari e compagni di squadra gli ricorda soprattutto le sue pesanti responsabilità di fronte al gruppo. «Tutti questi ragazzi lavoravano per me e quei quattro soldi che prendevano erano legati al mio successo, al rendimento della gara. Era un grosso impegno».

Di Bartali, suo diretto avversario, Giovanni Valetti parla malvolentieri, liquidando l'argomento frettolosamente: «Non eravamo certo amici. A me piace la gente sincera, aperta».

Il ricordo di Coppi, invece, lo commuove: «Un ragazzo generoso, leale, giusto. E poi, un grande campione».

Al nome di Girardengo ride: «N' alessandrin» dice ammiccando.

Per Valetti i rapporti con il fascismo non erano facili: «Partecipai al Giro della Svizzera perché mi obbligarono. L'avevo combinata grossa facendomi ingaggiare per una corsa, in Francia, da un giornale antifascista. Così, quando tornai, i dirigenti sportivi italiani mi misero alle strette: dovevo vincere il Giro della Svizzera o sarei stato radiato. E io vinsi». Poi, la guerra. «Ho tentato di ricominciare, dopo; ma ormai ero fuori dall'mbiente. Non ho trovato posto nemmeno come gregario. Allora mi sono rimesso a lavorare e ho aperto un laboratorio di carpenteria. Degli amici di una volta vedo ancora Binda, Martano, Mollo, Camusso, ma non parliamo spesso dei vecchi tempi. Basta, con la bicicletta».

Silvia Rosa-Brusin